



COMUNE DI LENTINI  
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 41 data 31 agosto 2022

**OGGETTO:** APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016 – PLURIENNALE 2016 - 2018.  
DECRETO MINISTERIALE n.120539 del 14.06.2022 DI APPROVAZIONE DELL'IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO, PER GLI ANNI 2014/2018

L'anno duemilaventidue il giorno trentuno del mese di agosto, alle ore 19,25 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1. BOSCO	Saverio		X	9. CUNSOLO	Maria	X	
2. VASTA	Giuseppe	X		10. SANZARO	Efrem	X	
3. VINCI	Alessandro	X		11. IPPOLITO	Salvatore	X	
4. PERICONE	Diletta	X		12. CULICI	Maria	X	
5. MARCHESE	Davide	X		13. VALENTI	Corinne	X	
6. TOCCO	Filadelfo	X		14. BOSCO SANTOCONO	Silvana	X	
7. CAMPISI	Luigi	X		15. DI GRANDE	Gianmarco	X	
8. GRECO	Cirino	X		16. MAGNANO	Agata	X	
TOTALE						15	1

Partecipa il Vice Segretario **dott. Sarpi Salvatore**.

Presiede la seduta la Presidente **Bosco Santocono Silvana**.

**Scrutatori:** Culici Maria, Greco Cirino e Marchese Davide.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

La Presidente invita il Consiglio a procedere con l'esame dell'argomento iscritto al n.10 dell'ordine del giorno che risulta essere << APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016 – PLURIENNALE 2016 – 2018. DECRETO MINISTERIALE n.120539 del 14.06.2022 DI APPROVAZIONE DELL'IPO- TESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO, PER GLI ANNI 2014/2018.

Non avendo alcun Consigliere chiesto la parola, la Presidente mette ai voti la proposta di APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016 – PLURIENNALE 2016 – 2018.

La votazione, eseguita per alzata e seduta e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

**Consiglieri presenti n. 15**  
**Voti favorevoli n. 14**  
**Voti contrari nessuno**  
**Astenuti n. 1 (Campisi Luigi)**  
**“il consiglio approva”**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'esito della votazione,

**VISTA** l'allegata proposta di delibera n.4/5° settore del 22/08/2022,

**VISTA** l'allegata relazione dell'Organo di Revisione, quale parere sulla proposta di approvazione del bilancio 2016 e pluriennale 2016/2018 unitamente al DUP, giusta verbale n.88 del 30.08.2022;

**VISTI** i verbali della 2<sup>a</sup> Commissione consiliare nn. 33 e 34 del 30/31 agosto 2022,

### **DELIBERA**

**DI RICHIAMARE** le premesse dell'allegata proposta quale parte integrante del presente dispositivo;

**DI APPROVARE** il Bilancio annuale di previsione per l'anno **2016** sugli schemi del nuovo ordinamento Dlgs 118/2011 per la contabilità armonizzata, in disavanzo per come approvato dal decreto ministeriale (Allegato A);

**DI APPROVARE** il Bilancio pluriennale **2016 - 2018** redatto ai fini autorizzatori sugli schemi del nuovo ordinamento Dlgs 118/2011.

Proposta di delibera per il Consiglio Comunale n. 4 del 22/08/2022 del 5° settore

**OGGETTO:** APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE 2016 PLURIENNALE 2016-2018. DECRETO MINISTERIALE NR 120539 DEL 14/06/2022 DI APPROVAZIONE DELL'IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO, PER L'ANNO 2014/2018,;

Proponente: IL SINDACO e/o ASSESSORE

Firmato digitalmente da  
Proprietario: SALVATORE SARPI FUNZIONARIO

.....

SerialNumber = TINIT-SRPSVT56B22M1000  
C = IT  
Data e ora della firma: 22/08/2022 13:00:36

---

### Il Coordinatore del 5° settore

**Vista la deliberazione di GM n.116 del 19/08/2022 ad oggetto:** APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE 2016 PLURIENNALE 2016-2018. DECRETO MINISTERIALE NR 120539 DEL 14/06/2022 DI APPROVAZIONE DELL'IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO, PER L'ANNO 2014/2018;

#### PREMESSO:

- Che con deliberazione n.68 del 16/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2013, il Bilancio pluriennale 2013/2015 nonché la Relazione Previsionale e Programmatica;
- Che con deliberazione n.29 del 09/07/2014, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto Esercizio Finanziario 2013;
- Che con deliberazione n.132 del 05/11/2014 la Giunta Comunale prendeva atto dello squilibrio finanziario che impediva l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014;
- Che con deliberazione n.149 del 22/12/2014 la giunta Comunale avviava la procedura per la dichiarazione di dissesto finanziario dell'ente;
- Che con deliberazione n.1 del 16/01/2015, il Consiglio Comunale ha dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Lentini ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. 267/2000;
- Che in data 14 dicembre 2017, con Deliberazione n° 39, il Consiglio Comunale di Lentini procedeva all'approvazione di una prima ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi 2014 2015 e 2016 ai sensi dell'art. 259 del D. Lgs. N° 267/2000 e ss. Mm. E ii.
- Che per diverse ragioni analiticamente indicate sulla deliberazione di G.M. n.76 del 16/07/2021 è stata deliberata **la revoca** della deliberazione di C.C. n. 39 del 14 Dicembre 2017, ad oggetto "approvazione dell'ipotesi di bilancio

stabilmente riequilibrato anno 2014”, ai sensi dell’art.259 del d.lgs.267/2000 nonché la contestuale **adozione di una nuova ipotesi di bilancio** stabilmente riequilibrato per gli anni dal 2014 al 2018, sempre ai sensi dell’art.259 TUEL 18 agosto 2000 n. 267 comma 2° in arco temporale di 5 anni anziché di tre come da delibera 39/2017 precedente proposto;

- con nota prot.n. 194952 inoltrata via Pec in data 15/07/2022, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, accogliendo le integrazioni trasmesse dal Comune con le note prot. n. 7825 del 15/03/2022, prot. n. 11981 del 09/05/2022 e prot. n. 12579 del 17/05/2022 che hanno dato seguito alla deliberazione di Giunta Municipale n. 56 del 03/05/2022, con decreto del ministro dell’interno n. 120539 del 14 giugno 2022 ha comunicato che la Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali, ad unanimità, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, all’approvazione dell’ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2014/2018 presentata dal Comune di Lentini .
- Visto l’art. 264 del D.Lgs 267/2000 commi 1 e 2 i quali così recitano:
  - 1. A seguito dell’approvazione ministeriale dell’ipotesi di bilancio l’ente provvede entro 30 giorni alla deliberazione del bilancio dell’esercizio cui l’ipotesi si riferisce.
  - 2. Con il decreto di cui all’articolo 261, comma 3, è fissato un termine, non superiore a 120 giorni, per la deliberazione di eventuali altri bilanci di previsione o rendiconti non deliberati dall’ente nonché per la presentazione delle relative certificazioni.
- Ravvisata pertanto la necessità, stante il breve tempo a disposizione di procedere speditamente alla definizione degli adempimenti atti all’approvazione del Bilancio di Previsione 2016 – pluriennale 2016 -2018 con le regole previste dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 (“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”), come successivamente modificato, che ha introdotto una riforma complessiva dell’ordinamento contabile degli enti locali che trova applicazione a regime a decorrere dall’esercizio finanziario 2016.
- Vista la proposta di deliberazione per la giunta comunale n 111 del 19/08/2022 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (dup) - periodo 2016/2018 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000).
- **CONSIDERATO che:**

- con la deliberazione di G.M. n° 2 del 22/01/2014 sono state determinate le percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale;
- con deliberazione di Giunta Municipale n° 46 del 19.05.2020 è stato approvato lo schema programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018;
- con deliberazione C.C. n° 118 del 19/09/94 le tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni sono state stabilite nella misura indicata dal D. Lgs. 507/93 e successive modifiche ed integrazioni, e sono confermate per l'anno 2014 ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 169 della Legge n.296 del 27/12/2006.
- la Tosap è stata fissata con deliberazioni di Consiglio Comunale nn. 119, 137 e 139 del 1994, tenuto conto della tipologia dell'Ente, ed è stata confermata per l'anno 2014 ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 co.169 della Legge n.296 del 27/12/2006.
- le aliquote e le detrazioni ai fini I.M.U. sono state fissate con deliberazione di Consiglio Comunale n° 61 del 11/10/2012. Il gettito ed i trasferimenti compensativi (I.M.U. prima casa e terreni agricoli) sono stati iscritti in bilancio per l'anno 2014 ai sensi di quanto disposto dal Decreto Legge n° 54 del 21/05/2013, convertito dalla Legge n° 85 del 18/07/2013 e dal Decreto Legge n° 102 del 31/08/2013 e D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68.
- Il gettito dell'addizionale comunale all' I.R.P.E.F., istituita con deliberazione Consiglio Comunale n° 26/99 con aliquota del 0,2%, aliquota poi fissata per l'anno 2007 allo 0,60%, giusta deliberazione Consiglio Comunale n.13 del 01/03/2006, ed ulteriormente aumentata allo 0,80% giusta deliberazione Consiglio Comunale n° 50 del 19/12/2011, è stato stimato con riferimento all'ultima base imponibile comunicata dal Ministero.

#### **VISTE:**

- la deliberazione di Giunta comunale n.187 del 19/10/2018, con cui sono state determinate le aree ed i fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie, le aree disponibili ed i prezzi di cessioni per l'anno 2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 29/04/2014, adottata ai sensi dell'art.58 del Decreto Legge n.112 del 25/06/2008, convertito dalla legge 06/08/2008, n.133 che approva il piano relativo alla alienazione e valorizzazione degli immobili comunali non strumentali;
- la Deliberazione di Giunta Municipale n° 46 del 19 maggio 2020 con cui si è adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018;

#### **ACCERTATO:**

- Che la spesa del personale rispetta i limiti di cui all'art.1, comma 557, della legge 296/2006 e dell'art.76, comma 7 del D.L.112 del 25/06/2008 e ss. mm e ii., come risulta dalla sentenza del T.A.R n. 01763/2018;
- Che l'Amministrazione Comunale ha avviato misure volte al contenimento della spesa delle locazioni passive, manutenzione ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili, intervento previsto dall'art.8, co.12 del D.L. n°78 del 31/05/2010;

#### VISTA:

- La deliberazione di giunta comunale n.179 del 18/10/2011, adottata ai sensi dell'art.7 del D. Lgs. n.150 del 27/10/2009, con cui è stato adottato il sistema di valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- la deliberazione di G.M n° 2 del 11/01/2021 con cui sono stati riaccertati i residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio al 31/12/2013, ai sensi dell'art. 9 bis del DPR. 378/1993 recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati;

#### CONSIDERATO:

- Che avendo l'ente deliberato il dissesto in data 16/01/2015, ed avendo conseguentemente trasferito all'O.S.L, per la formazione della c.d. "massa attiva", i residui attivi di cui al titolo primo ed al titolo terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore ai 5 anni, non è stato iscritto nel bilancio di previsione il fondo svalutazione crediti pari al 20 per cento dei residui attivi, di cui al titolo primo ed al titolo terzo dell'entrata aventi anzianità superiore a 5 anni (obbligo che scaturisce ai sensi del combinato disposto dell'art.6 del D. Lgs. n° 95 del 06/06/2012, dell'art. 1, comma 17, del D.L. n° 35 del 08/04/2013, e del D.L. 06/03/2014, n.16;
- Che il Rendiconto della gestione di cui all'art. 227 del D. Lgs. 267/2000, **per l'esercizio finanziario 2012** è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 37 del 18/06/2013;
- l'ultimo rendiconto, riferito all'esercizio **2013**, risulta essere stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° **29 del 09/07/2014**;
- Che lo schema di bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 è stato elaborato in termini di competenza ed è stato approvato con deliberazione di G.M n. 115 del 19/08/2022;
- Che l'Ente, avvalendosi di quanto disposto dal comma 1 ter, dell'art. 259 del Tuel, ha redatto l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato raggiungendo l'equilibrio nell'arco temporale di cinque anni dal 2014 al 2018;

- Che il bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 sono stati elaborati in termini di competenza;
- Che rispetta le prescrizioni previste dalla vigente normativa;
- Che, come meglio prima evidenziato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 251 del TUEL l'Ente ha approvato le aliquote e le tariffe per le imposte e le tasse locali nella misura massima consentita dalla legge.

#### **DATO ATTO CHE:**

- al bilancio di previsione 2016 pluriennale 2016-2018 è applicato l'avanzo di amministrazione vincolato derivante dall'anticipazione di liquidità per la parte corrispondente alla sorte capitale;
- i trasferimenti erariali statali e regionali sono iscritti in relazione ai trasferimenti effettivi già avvenuti;
- i mutui in ammortamento e le relative quote annuali sono quelli effettivamente pagati;
- i proventi delle **sanzioni amministrative in materia** di Codice della Strada sono stati determinati sulla scorta delle riscossioni accertate nell'esercizio precedente ed, ai sensi dell'art. 208 CdS;
- le tariffe TARI sono state fissate:
  - per l'anno 2014, con deliberazione di Consiglio Comunale n° 52 del 29/09/2015, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n° 147 del 27/12/2013, ed ai sensi dell'art.10, comma 12quiquiesdecies, del D.L. 31/12/2014, n. 192, convertito dalla legge n° 27 del 28/10/2013;
  - per l'anno 2015 con deliberazione Consiglio Comunale n° 53 del 29/09/2015;
  - per gli anni 2016 sono state utilizzate le tariffe approvate con deliberazione C.C. n. 53 del 29/09/2015
- le aliquote e le detrazioni per la TASI fissate per l'anno 2014 con deliberazione di C.C. n° 34 del 09/09/2014, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n° 147 del 27/12/2013, ed ai sensi del D. L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 sono state implicitamente confermate per gli anni successivi al 2014;
- per ciascun anno a decorrere dal 2015 al 2016 e 2017 è stato calcolato il FCDE con la gradualità prevista dalla normativa vigente;
- per ciascun anno, con decorrenza dal 2015 al 2016 e 2017 , è stato calcolato il fondo di riserva ordinario FRO di competenza,;
- al bilancio 2016 pluriennale 2016-2018 è stato applicato il Fondo Pluriennale Vincolato con riferimento alle spese del titolo I e del titolo II, in applicazione del disposto del principio contabile applicato, allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011, ed in particolare il punto 5.4, che disciplina dettagliatamente il funzionamento

di tale meccanismo contabile e le relative registrazioni in contabilità finanziaria, volto ad impegnare le spese nell'esercizio in cui nasce l'obbligazione giuridica, ma imputate negli esercizi in cui tali obbligazioni scadono;

- Il bilancio di previsione 2016 pluriennale 2016 -2018 è redatto in disavanzo, in quanto per come indicato sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato anno 2014-2018 l'equilibrio viene raggiunto nel 2018 per come indicato nella tabella sottostante:

<b>Bilancio stabilmente riequilibrato per gli anni 2014,2015,2016,2017,2018</b>					
	<b>esercizi</b>	<b>Risultato finale</b>	<b>Bilancio corrente</b>	<b>lancio. Invest mer</b>	<b>Note</b>
A	2014	-2.484.960,56	-2.432.525,24	-52.435,32	
B	2015	-152.082,26	-349.856,24	197.773,98	
C	2016	-1.063.524,89	-1.038.418,93	-25.105,96	
D	2017	-1.208.985,44	-1.620.786,04	411.800,60	
E	2018	4.909.553,15	5.441.586,45	-532.033,30	

## **CONSIDERATO CHE:**

- l'articolo 1, commi 707-734, della Legge 28 dicembre 2015 n.208, ha abrogato la normativa relativa al patto di stabilità interno, introducendo il nuovo saldo di finanza pubblica che la legge di stabilità 2019 ha reso allegato non obbligatorio al bilancio;

## **VISTI**

- La delibera di Giunta Municipale n. 76 del 16/07/2021 di approvazione ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato anno 2014-2018 , comprensivo di tutti gli allegati;
- Il Decreto ministeriale n. 120539 del 14.06.2022 di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, per l'anno 2014/2018, di questo Comune, - notificato ufficialmente dalla Prefettura di Siracusa prot. 0050737 del 01/08/2022 e protocollo ente n.0018046 del 02/08/2022;
- Il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti;
- **VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** l'art. 172 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;



## **PROPONE**

1. **La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;**
2. **DI APPROVARE** il bilancio annuale di previsione per l'anno 2016 sugli schemi dal nuovo ordinamento Dlgs 118/2011, per la contabilità armonizzata, in disavanzo per come approvato dal decreto ministeriale (Allegato A);
3. **DI APPROVARE** il bilancio pluriennale 2016 -2018 redatto ai **fini autorizzatori** sugli schemi del nuovo ordinamento Dlgs 118/2011;
4. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'albo pretorio dell'Ente;
5. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL;

## VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità TECNICA del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del servizio finanziario  
Firmato digitalmente da

**SALVATORE SARPI**

SerialNumber =  
TINIT-SRPSVT56B22M1000  
C = IT  
Data e ora della firma:  
22/08/2022 13:01:06

## VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del servizio finanziario  
Firmato digitalmente da

**SALVATORE SARPI**

SerialNumber = TINIT-SRPSVT56B22M1000  
C = IT  
Data e ora della firma: 22/08/2022 13:01:33



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni		
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>		previsioni di competenza	0,00	670.311,66	1.027.892,92	1.323.743,08
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>		previsioni di competenza	0,00	0,00	175.891,50	2.136.822,01
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>		previsioni di competenza	1.566.902,02	261.095,91	267.467,23	267.467,23
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		previsioni di competenza	0,00	261.095,91	0,00	0,00
	<b>Fondo cassa al 1/1/2016</b>		previsioni di cassa	2.467,84	2.467,84		
<b>TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>							
<b>10101</b>	<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e p roventi assimilati</b>	6.451.196,54	previsioni di competenza previsioni di cassa	8.900.541,64 13.147.648,09	8.124.027,70 9.418.908,25	8.336.133,34	8.506.974,46
<b>10104</b>	<b>Tipologia 104: Compartecipazioni i di tributi</b>	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<b>10301</b>	<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	34.801,53	previsioni di competenza previsioni di cassa	605.896,85 720.128,47	2.054.593,56 2.089.395,09	2.070.000,00	2.543.703,07
<b>10302</b>	<b>Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)</b>	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<b>10000 Totale TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributa ria, contributiva e perequativa</b>	<b>6.485.998,07</b>	previsioni di competenza previsioni di cassa	<b>9.506.438,49</b> <b>13.867.776,56</b>	<b>10.178.621,26</b> <b>11.508.303,34</b>	<b>10.406.133,34</b>	<b>11.050.677,53</b>
<b>TITOLO 2: Trasferimenti correnti</b>							
<b>20101</b>	<b>Tipologia 101: Trasferimenti corr enti da Amministrazioni pubblich e</b>	2.868.980,85	previsioni di competenza previsioni di cassa	4.632.412,39 7.538.540,26	3.460.452,26 5.616.721,19	4.067.663,71	6.080.026,89
<b>20102</b>	<b>Tipologia 102: Trasferimenti corr enti da Famiglie</b>	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<b>20103</b>	<b>Tipologia 103: Trasferimenti corr enti da Imprese</b>	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<b>20104</b>	<b>Tipologia 104: Trasferimenti corr enti da Istituzioni Sociali Private</b>	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<b>20105</b>	<b>Tipologia 105: Trasferimenti corr enti dalla UE e dal Resto del Mon do</b>	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	1.238.701,00
<b>20000 Totale TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>2.868.980,85</b>	previsioni di competenza previsioni di cassa	<b>4.632.412,39</b> <b>7.538.540,26</b>	<b>3.460.452,26</b> <b>5.616.721,19</b>	<b>4.067.663,71</b>	<b>7.318.727,89</b>



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni		
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
<b>TITOLO 3: Entrate extratributarie</b>							
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.603.358,29	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.967.497,66 4.437.269,82	2.299.889,14 4.672.315,98	2.619.013,24	2.114.605,43
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	39.502,21	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 50.062,94	78.880,00 98.382,21	0,00	66.796,07
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	18.878,92	previsioni di competenza previsioni di cassa	7.097,06 22.989,44	5.600,48 24.479,40	0,00	0,22
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	392.380,77	previsioni di competenza previsioni di cassa	483.755,39 512.966,47	304.348,64 681.046,22	314.847,63	12.214.300,29
<b>30000 Totale TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>4.054.120,19</b>	<b>previsioni di competenza previsioni di cassa</b>	<b>2.458.350,11 5.023.288,67</b>	<b>2.688.718,26 5.476.223,81</b>	<b>2.933.860,87</b>	<b>14.395.702,01</b>
<b>TITOLO 4: Entrate in conto capitale</b>							
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	504.195,53	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.215.167,79 2.217.070,34	1.876.621,13 2.380.816,66	2.762.503,12	3.054.102,60
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	184.126,33	previsioni di competenza previsioni di cassa	29.576,33 184.126,33	126.730,07 310.856,40	2.408,00	1.576.635,67
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.535,52	previsioni di competenza previsioni di cassa	20.000,00 20.133,34	60.000,00 60.000,00	55.000,00	5.000,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	23.527,82	previsioni di competenza previsioni di cassa	148.914,39 161.677,60	166.913,07 179.557,17	160.192,04	10.030.008,93
<b>40000 Totale TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>715.385,20</b>	<b>previsioni di competenza previsioni di cassa</b>	<b>2.413.658,51 2.583.007,61</b>	<b>2.230.264,27 2.931.230,23</b>	<b>2.980.103,16</b>	<b>14.665.747,20</b>
<b>TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>							
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<b>50000 Totale TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>previsioni di competenza previsioni di cassa</b>	<b>0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



21/07/2021

**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni		
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>							
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.298.552,04	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 3.741.420,12	0,00 316.315,41	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<b>60000 Totale TITOLO 6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>3.298.552,04</b>	previsioni di competenza previsioni di cassa	<b>0,00</b> <b>3.741.420,12</b>	<b>0,00</b> <b>316.315,41</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>							
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.791.380,76	previsioni di competenza previsioni di cassa	7.000.000,00 8.176.209,46	10.094.582,82 11.791.380,76	16.900.000,00	15.000.000,00
<b>70000 Totale TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>1.791.380,76</b>	previsioni di competenza previsioni di cassa	<b>7.000.000,00</b> <b>8.176.209,46</b>	<b>10.094.582,82</b> <b>11.791.380,76</b>	<b>16.900.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>
<b>TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</b>							
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	5.152.675,64	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.888.510,22 7.310.248,73	2.607.146,99 7.758.769,07	2.404.862,82	4.568.367,99
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	980.624,60	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.338.190,52 1.338.190,52	172.290,16 1.152.914,76	5.679.624,91	9.178.867,20
<b>90000 Totale TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>6.133.300,24</b>	previsioni di competenza previsioni di cassa	<b>3.226.700,74</b> <b>8.648.439,25</b>	<b>2.779.437,15</b> <b>8.911.683,83</b>	<b>8.084.487,73</b>	<b>13.747.235,19</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>25.347.717,35</b>	previsioni di competenza previsioni di cassa	<b>29.237.560,24</b> <b>49.578.681,93</b>	<b>31.432.076,02</b> <b>46.551.858,57</b>	<b>45.372.248,81</b>	<b>76.178.089,82</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>25.347.717,35</b>	previsioni di competenza previsioni di cassa	<b>30.804.462,26</b> <b>49.581.149,77</b>	<b>32.363.483,59</b> <b>46.554.326,41</b>	<b>46.843.500,46</b>	<b>79.906.122,14</b>



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI			
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>				0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>								
<b>0101</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Organi istituzionali</b>						
	Titolo 1	Spese correnti	21.345,92	previsione di competenza	328.037,38	401.895,27	365.301,68	356.008,12
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	367.843,04	423.241,19		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	15.679,10	previsione di competenza	16.479,10	0,00	2.201,30	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	36.479,10	15.679,10		
	<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>37.025,02</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>344.516,48</b>	<b>401.895,27</b>	<b>367.502,98</b>	<b>356.008,12</b>
		<b>Organi istituzionali</b>		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	404.322,14	438.920,29		
<b>0102</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Segreteria generale</b>						
	Titolo 1	Spese correnti	19.426,73	previsione di competenza	669.406,73	594.964,12	624.628,02	669.907,79
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	693.719,87	614.390,85		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	10.273,16	previsione di competenza	10.172,16	6.311,31	13.500,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	14.140,58	16.584,47		
	<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>29.699,89</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>679.578,89</b>	<b>601.275,43</b>	<b>638.128,02</b>	<b>669.907,79</b>
		<b>Segreteria generale</b>		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	707.860,45	630.975,32		
<b>0103</b>	<b>Programma 03</b>	<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>						
	Titolo 1	Spese correnti	7.961,36	previsione di competenza	333.312,90	398.447,00	380.973,10	417.798,68
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	343.675,34	406.408,36		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	44.743,01	previsione di competenza	79.754,14	18.596,22	13.201,68	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	80.361,14	63.339,23		
	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Totale Programma</b>	<b>03</b>	<b>52.704,37</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>413.067,04</b>	<b>417.043,22</b>	<b>394.174,78</b>	<b>417.798,68</b>
		<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione,</b>		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	424.036,48	469.747,59		
<b>0104</b>	<b>Programma 04</b>	<b>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>						
	Titolo 1	Spese correnti	340.195,97	previsione di competenza	700.876,00	558.394,15	532.928,89	595.530,02
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	734.695,61	898.590,12		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Totale Programma</b>	<b>04</b>	<b>340.195,97</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>700.876,00</b>	<b>558.394,15</b>	<b>532.928,89</b>	<b>595.530,02</b>
		<b>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	734.695,61	898.590,12		
<b>0105</b>	<b>Programma 05</b>	<b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>						



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
Titolo 1 Spese correnti		4.387,08	previsione di competenza	6.680,52	5.723,88	10.000,00	4.844,92
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	6.680,52	10.110,96		
Titolo 2 Spese in conto capitale		63.467,10	previsione di competenza	16.820,00	10.802,02	3.852,93	9.999,89
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	82.296,61	74.269,12		
<b>Totale Programma 05</b>	<b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>	67.854,18	previsione di competenza	23.500,52	16.525,90	13.852,93	14.844,81
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	88.977,13	84.380,08		
<b>0106 Programma 06 Ufficio tecnico</b>							
Titolo 1 Spese correnti		55.542,87	previsione di competenza	750.074,18	680.635,56	713.044,96	702.558,89
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	791.170,52	736.178,43		
Titolo 2 Spese in conto capitale		29.064,17	previsione di competenza	1.004.686,34	2.000,00	12.677,57	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	1.004.686,34	31.064,17		
<b>Totale Programma 06</b>	<b>Ufficio tecnico</b>	84.607,04	previsione di competenza	1.754.760,52	682.635,56	725.722,53	702.558,89
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.795.856,86	767.242,60		
<b>0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>							
Titolo 1 Spese correnti		27.373,78	previsione di competenza	400.690,36	596.837,19	396.988,92	364.611,68
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	429.508,08	624.210,97		
Titolo 2 Spese in conto capitale		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale Programma 07</b>	<b>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>	27.373,78	previsione di competenza	400.690,36	596.837,19	396.988,92	364.611,68
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	429.508,08	624.210,97		
<b>0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi</b>							
Titolo 1 Spese correnti		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale Programma 08</b>	<b>Statistica e sistemi informativi</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>0109 Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</b>							
Titolo 1 Spese correnti		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00		



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
<b>Totale Programma 09</b>		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Assistenza</b>			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>tecnico-amministrativa agli</b>			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>enti locali</b>			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>0110 Programma 10 Risorse umane</b>							
Titolo 1 Spese correnti		0,00	previsione di competenza	0,00	1.200,00	3.425,29	8.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	930,13	1.200,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale Programma 10</b>	<b>Risorse umane</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	1.200,00	3.425,29	8.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	930,13	1.200,00		
<b>0111 Programma 11 Altri servizi generali</b>							
Titolo 1 Spese correnti		545.044,29	previsione di competenza	1.667.713,88	1.928.827,35	2.217.448,14	2.659.528,09
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	670.311,66	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.901.254,63	1.609.547,37		
Titolo 2 Spese in conto capitale		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale Programma 11</b>	<b>Altri servizi generali</b>	545.044,29	previsione di competenza	1.667.713,88	1.928.827,35	2.217.448,14	2.659.528,09
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	670.311,66	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.901.254,63	1.609.547,37		
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>1.184.504,54</b>	previsione di competenza	<b>5.984.703,69</b>	<b>5.204.634,07</b>	<b>5.290.172,48</b>	<b>5.788.788,08</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	670.311,66	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	<b>6.487.441,51</b>	<b>5.524.814,34</b>		





**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI			
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	
<b>MISSIONE 02 Giustizia</b>								
<b>0201</b>	<b>Programma 01</b>		<b>Uffici giudiziari</b>					
	Titolo 1	Spese correnti	34.614,67	previsione di competenza	109.188,02	96.292,40	99.065,11	96.432,79
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	169.652,41	130.907,07		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>34.614,67</b>	previsione di competenza	<b>109.188,02</b>	<b>96.292,40</b>	<b>99.065,11</b>	<b>96.432,79</b>
	<b>Uffici giudiziari</b>			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	169.652,41	130.907,07		
<b>0202</b>	<b>Programma 02</b>		<b>Casa circondariale e altri servizi</b>					
	Titolo 1	Spese correnti	52.203,69	previsione di competenza	206.538,02	142.609,92	199.764,39	227.894,25
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	212.962,44	194.813,61		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>52.203,69</b>	previsione di competenza	<b>206.538,02</b>	<b>142.609,92</b>	<b>199.764,39</b>	<b>227.894,25</b>
	<b>Casa circondariale e altri</b>			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
	<b>servizi</b>			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	212.962,44	194.813,61		
<b>TOTALE MISSIONE 02</b>			<b>86.818,36</b>	previsione di competenza	<b>315.726,04</b>	<b>238.902,32</b>	<b>298.829,50</b>	<b>324.327,04</b>
<b>Giustizia</b>				<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	<b>382.614,85</b>	<b>325.720,68</b>		



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
<b>MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza</b>							
<b>0301</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Polizia locale e amministrativa</b>					
Titolo 1	Spese correnti	44.897,54	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	516.728,48	488.965,67 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	496.416,16 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	528.907,74 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	565.488,18	533.863,21		
Titolo 2	Spese in conto capitale	10.500,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.000,00	9.879,60 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	3.172,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	26.716,38	20.379,60		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>55.397,54</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>526.728,48</b>	<b>498.845,27</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>496.416,16</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>532.079,74</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	<b>592.204,56</b>	<b>554.242,81</b>		
<b>0302</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Sistema integrato di sicurezza urbana</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>55.397,54</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>526.728,48</b>	<b>498.845,27</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>496.416,16</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>532.079,74</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	<b>592.204,56</b>	<b>554.242,81</b>		



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
<b>MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio</b>							
<b>0401</b>	<b>Programma 01 Istruzione prescolastica</b>						
Titolo 1	Spese correnti	22.365,33	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	393.639,75	319.432,93 0,00 0,00	320.605,10 0,00 0,00	346.724,31 0,00 0,00
			previsione di cassa	412.777,26	341.798,26		
Titolo 2	Spese in conto capitale	281.000,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	281.000,00	0,00 0,00 0,00	28.993,29 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	281.000,00	281.000,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Totale Programma 01 Istruzione prescolastica</b>	<b>303.365,33</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>674.639,75</b>	<b>319.432,93</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>349.598,39</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>346.724,31</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>693.777,26</b>	<b>622.798,26</b>		
<b>0402</b>	<b>Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria</b>						
Titolo 1	Spese correnti	95.183,53	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	672.413,52	544.785,02 0,00 0,00	400.971,93 0,00 0,00	524.865,20 0,00 0,00
			previsione di cassa	734.246,03	639.968,55		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Totale Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria</b>	<b>95.183,53</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>672.413,52</b>	<b>544.785,02</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>400.971,93</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>524.865,20</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>734.246,03</b>	<b>639.968,55</b>		
<b>0404</b>	<b>Programma 04 Istruzione universitaria</b>						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Totale Programma 04 Istruzione universitaria</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>0405</b>	<b>Programma 05 Istruzione tecnica superiore</b>						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>Totale Programma 05</b>	<b>Istruzione tecnica superiore</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>0406</b>	<b>Programma 06</b>		<b>Servizi ausiliari all'istruzione</b>				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>Totale Programma 06</b>	<b>Servizi ausiliari all'istruzione</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>0407</b>	<b>Programma 07</b>		<b>Diritto allo studio</b>				
Titolo 1	Spese correnti	14.111,55	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	191.712,75 0,00 206.189,92	185.665,47 0,00 199.777,02	176.686,53 0,00 0,00	164.509,76 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	42.603,91	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	17.939,65 0,00 190.572,21	150.596,34 0,00 193.200,25	31.345,01 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>Totale Programma 07</b>	<b>Diritto allo studio</b>	56.715,46	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	209.652,40 0,00 396.762,13	336.261,81 0,00 392.977,27	208.031,54 0,00 0,00	164.509,76 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>455.264,32</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>1.556.705,67</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>1.200.479,76</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>958.601,86</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>1.036.099,27</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>1.824.785,42</b>	<b>1.655.744,08</b>		



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
<b>MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>							
<b>0501</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>					
Titolo 1	Spese correnti	9.726,67	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	140.574,05	183.980,73 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	167.720,69 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	177.058,61 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	154.348,47	193.707,40		
Titolo 2	Spese in conto capitale	496,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	496,00	995,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	2.214.756,03 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	496,00	1.491,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Totale Programma 01</b>	<b>10.222,67</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>141.070,05</b>	<b>184.975,73</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>167.720,69</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>2.391.814,64</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	<b>Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>		previsione di cassa	<b>154.844,47</b>	<b>195.198,40</b>		
<b>0502</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>					
Titolo 1	Spese correnti	5.368,53	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	116.283,15	114.188,95 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	103.165,93 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	108.054,26 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	125.254,62	119.557,48		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	92.896,89 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	1.580.056,32 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	10.000,00	92.896,89		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Totale Programma 02</b>	<b>5.368,53</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>116.283,15</b>	<b>207.085,84</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>103.165,93</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>1.688.110,58</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	<b>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>		previsione di cassa	<b>135.254,62</b>	<b>212.454,37</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>		<b>15.591,20</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>257.353,20</b>	<b>392.061,57</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>270.886,62</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>4.079.925,22</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>			previsione di cassa	<b>290.099,09</b>	<b>407.652,77</b>		



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
<b>MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>							
<b>0601</b>	<b>Programma 01 Sport e tempo libero</b>						
Titolo 1	Spese correnti	10.339,82	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	76.735,46	53.575,41 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	52.592,43 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	56.819,19 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	82.620,99	63.915,23		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>10.339,82</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>76.735,46</b>	<b>53.575,41</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>52.592,43</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>56.819,19</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	<b>Sport e tempo libero</b>		previsione di cassa	<b>82.620,99</b>	<b>63.915,23</b>		
<b>0602</b>	<b>Programma 02 Giovani</b>						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	<b>Giovani</b>		previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>10.339,82</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>76.735,46</b>	<b>53.575,41</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>52.592,43</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>56.819,19</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	<b>libero</b>		previsione di cassa	<b>82.620,99</b>	<b>63.915,23</b>		

21/07/2021



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni		
					dell'anno 2016	dell'anno 2017	dell'anno 2018
<b>MISSIONE 07 Turismo</b>							
<b>0701</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Sviluppo e la valorizzazione del turismo</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale Programma 01</b>		<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Sviluppo e la valorizzazione del turismo</b>			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 07 Turismo</b>		<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
<b>MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>							
<b>0801</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Urbanistica e assetto del territorio</b>					
Titolo 1	Spese correnti	939.070,21	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.658.118,62	1.393.233,29 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	1.258.956,61 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	1.383.328,03 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	2.129.277,02	2.332.303,50		
Titolo 2	Spese in conto capitale	322.111,42	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	21.714,24	1.615.074,61 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	2.252.400,68 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	2.591.098,28 <i>0,00</i> <i>1.960.930,51</i>
			previsione di cassa	659.706,62	1.761.294,53		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale Programma 01</b>		<b>1.261.181,63</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>1.679.832,86</b>	<b>3.008.307,90</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>3.511.357,29</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>3.974.426,31</b> <i>0,00</i> <i>1.960.930,51</i>
	<b>Urbanistica e assetto del territorio</b>		previsione di cassa	<b>2.788.983,64</b>	<b>4.093.598,03</b>		
<b>0802</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	713.246,57	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	713.246,57	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	748.299,61	713.246,57		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale Programma 02</b>		<b>713.246,57</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>713.246,57</b>	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	<b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>		previsione di cassa	<b>748.299,61</b>	<b>713.246,57</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>		<b>1.974.428,20</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>2.393.079,43</b>	<b>3.008.307,90</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>3.511.357,29</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>3.974.426,31</b> <i>0,00</i> <i>1.960.930,51</i>
	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>		previsione di cassa	<b>3.537.283,25</b>	<b>4.806.844,60</b>		





**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
<b>MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>							
<b>0901</b>	<b>Programma 01 Difesa del suolo</b>						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Programma 01 Difesa del suolo</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>0902</b>	<b>Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	2.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	5.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	12.379,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	2.000,00	0,00	0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>2.000,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>5.000,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>12.379,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	2.000,00	0,00	0,00
<b>0903</b>	<b>Programma 03 Rifiuti</b>						
	Titolo 1 Spese correnti	2.196.710,22	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.603.785,40	3.520.040,54 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	3.743.637,50 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	3.805.196,35 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	4.861.614,32	5.716.750,76	0,00	0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	63.257,89	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	1.902,53 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	20.583,84 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	77.760,06	65.160,42	0,00	0,00
	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Programma 03 Rifiuti</b>	<b>2.259.968,11</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>3.603.785,40</b>	<b>3.521.943,07</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>3.764.221,34</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>3.805.196,35</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	4.939.374,38	5.781.911,18	0,00	0,00
<b>0904</b>	<b>Programma 04 Servizio idrico integrato</b>						
	Titolo 1 Spese correnti	413.183,01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	656.160,39	1.791.541,53 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	1.587.665,18 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	1.752.172,29 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	990.227,06	2.204.724,54	0,00	0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale	215.324,94	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	306.992,55 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	210.988,34 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	242.370,60 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	216.299,94	522.317,49	0,00	0,00



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale Programma 04</b>	<b>Servizio idrico integrato</b>	628.507,95	previsione di competenza	656.160,39	2.098.534,08	1.798.653,52	1.994.542,89
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.206.527,00	2.727.042,03		
<b>0905</b>	<b>Programma 05</b>		<b>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>				
Titolo 1	Spese correnti	57.052,35	previsione di competenza	169.926,68	168.585,90	178.547,72	174.006,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	191.918,17	225.638,25		
Titolo 2	Spese in conto capitale	84.000,00	previsione di competenza	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	84.000,00	84.000,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale Programma 05</b>	<b>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>	141.052,35	previsione di competenza	183.926,68	168.585,90	178.547,72	188.006,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	275.918,17	309.638,25		
<b>0906</b>	<b>Programma 06</b>		<b>Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</b>				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale Programma 06</b>	<b>Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>0907</b>	<b>Programma 07</b>		<b>Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni</b>				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale Programma 07</b>	<b>Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>0908</b>	<b>Programma 08</b>		<b>Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</b>				

21/07/2021



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale Programma 08</b>		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Qualità dell'aria e riduzione</b>			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>dell'inquinamento</b>			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>		<b>3.029.528,41</b>	previsione di competenza	<b>4.443.872,47</b>	<b>5.791.063,05</b>	<b>5.746.422,58</b>	<b>6.000.124,24</b>
<b>Sviluppo sostenibile e tutela del</b>			<i>di cui già impegnato</i>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>territorio e dell'ambiente</b>			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>6.421.819,55</b>	<b>8.820.591,46</b>		



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
<b>MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>							
<b>1001</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Trasporto ferroviario</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Programma 01</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	<b>Trasporto ferroviario</b>		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1002</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Trasporto pubblico locale</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	7.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Programma 02</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	7.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	<b>Trasporto pubblico locale</b>		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1003</b>	<b>Programma 03</b>	<b>Trasporto per vie d'acqua</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Programma 03</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	<b>Trasporto per vie d'acqua</b>		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1004</b>	<b>Programma 04</b>	<b>Altre modalità di trasporto</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

21/07/2021



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni		
					dell'anno 2016	dell'anno 2017	dell'anno 2018
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	<b>Totale Programma 04</b> <b>Altre modalità di trasporto</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>1005</b>	<b>Programma 05</b>		<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	19.267,44 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	4.609,71 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	<b>Totale Programma 05</b> <b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	23.877,15 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 10</b> <b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>		<b>0,00</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>30.877,15</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
<b>MISSIONE 11 Soccorso civile</b>							
<b>1101</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Sistema di protezione civile</b>					
Titolo 1	Spese correnti	6.366,78	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	73.912,16	84.908,81 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	92.849,43 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	77.236,83 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	80.860,59	91.275,59		
Titolo 2	Spese in conto capitale	9.000,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	210,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	511,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	47.226,43	9.000,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale Programma 01</b>		<b>15.366,78</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>73.912,16</b>	<b>84.908,81</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>93.059,43</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>77.747,83</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
<b>Sistema di protezione civile</b>			previsione di cassa	<b>128.087,02</b>	<b>100.275,59</b>		
<b>1102</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Interventi a seguito di calamità naturali</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale Programma 02</b>		<b>0,00</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
<b>Interventi a seguito di calamità naturali</b>			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>		<b>15.366,78</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>73.912,16</b>	<b>84.908,81</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>93.059,43</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>77.747,83</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
<b>Soccorso civile</b>			previsione di cassa	<b>128.087,02</b>	<b>100.275,59</b>		



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
<b>MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>							
<b>1201</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>					
Titolo 1	Spese correnti	246.271,65	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	265.032,22	153.599,23 0,00 0,00	288.661,95 0,00 0,00	213.980,15 0,00 0,00
			previsione di cassa	394.819,80	399.870,88		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	26.276,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Totale Programma 01</b>	<b>246.271,65</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>265.032,22</b>	<b>153.599,23</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>314.937,95</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>213.980,15</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
	<b>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>		<b>previsione di cassa</b>	<b>394.819,80</b>	<b>399.870,88</b>		
<b>1202</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Interventi per la disabilità</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	259.573,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Totale Programma 02</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>259.573,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
	<b>Interventi per la disabilità</b>		<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>1203</b>	<b>Programma 03</b>	<b>Interventi per gli anziani</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	209.358,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Totale Programma 03</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>209.358,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
	<b>Interventi per gli anziani</b>		<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>1204</b>	<b>Programma 04</b>	<b>Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>					
Titolo 1	Spese correnti	538.298,14	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	77.295,44	0,00 0,00 0,00	119.037,41 0,00 0,00	469.489,75 0,00 0,00
			previsione di cassa	585.714,31	538.298,14		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>Totale Programma 04</b>	<b>Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>	538.298,14	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	77.295,44 0,00 0,00 585.714,31	0,00 0,00 0,00 538.298,14	119.037,41 0,00 0,00 0,00	469.489,75 0,00 0,00 0,00
<b>1205</b>	<b>Programma 05 Interventi per le famiglie</b>						
Titolo 1	Spese correnti	1.100.109,79	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.192.679,76 0,00 0,00 1.910.441,88	1.204.963,97 0,00 0,00 2.305.073,76	1.883.614,56 0,00 386.939,23 0,00	3.104.611,19 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	29.576,33	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	29.576,33 0,00 0,00 29.576,33	1.039,98 0,00 0,00 30.616,31	6.364,30 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>Totale Programma 05</b>	<b>Interventi per le famiglie</b>	1.129.686,12	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.222.256,09 0,00 0,00 1.940.018,21	1.206.003,95 0,00 0,00 2.335.690,07	1.889.978,86 0,00 386.939,23 0,00	3.104.611,19 0,00 0,00 0,00
<b>1206</b>	<b>Programma 06 Interventi per il diritto alla casa</b>						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>Totale Programma 06</b>	<b>Interventi per il diritto alla casa</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>1207</b>	<b>Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</b>						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>Totale Programma 07</b>	<b>Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>1208</b>	<b>Programma 08 Cooperazione e associazionismo</b>						





**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>08</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
	<b>Cooperazione e associazionismo</b>		previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>1209</b>	<b>Programma 09</b>		<b>Servizio necroscopico e cimiteriale</b>				
Titolo 1	Spese correnti	9.398,83	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	121.198,70	129.421,67 0,00 0,00	130.305,72 0,00 0,00	162.536,06 0,00 0,00
			previsione di cassa	131.127,44	138.820,50		
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.868,22	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	2.450,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	23.868,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	3.868,22	6.318,22		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>09</b>	<b>13.267,05</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>121.198,70</b>	<b>131.871,67</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>130.305,72</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>186.404,06</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
	<b>Servizio necroscopico e cimiteriale</b>		previsione di cassa	<b>134.995,66</b>	<b>145.138,72</b>		<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>1.927.522,96</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>1.685.782,45</b>	<b>1.491.474,85</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>2.663.617,94</b> <b>0,00</b> <b>386.939,23</b>	<b>4.234.058,15</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>3.055.547,98</b>	<b>3.418.997,81</b>		<b>0,00</b>



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
<b>MISSIONE 13 Tutela della salute</b>							
<b>1301</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Totale Programma 01</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Servizio sanitario regionale -</b>		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>finanziamento ordinario</b>		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>corrente per la garanzia dei</b>		previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>1302</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Totale Programma 02</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Servizio sanitario regionale -</b>		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>finanziamento aggiuntivo</b>		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>corrente per livelli di</b>		previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>1303</b>	<b>Programma 03</b>	<b>Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Totale Programma 03</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Servizio sanitario regionale -</b>		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>finanziamento aggiuntivo</b>		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>corrente per la copertura</b>		previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>1304</b>	<b>Programma 04</b>	<b>Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi progressi</b>					
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Totale Programma 04</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Servizio sanitario regionale -</b>		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>ripiano di disavanzi sanitari</b>		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>relativi ad esercizi progressi</b>		previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>1305</b>	<b>Programma 05</b>	<b>Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari</b>					
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Totale Programma 05</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Servizio sanitario regionale -</b>		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>investimenti sanitari</b>		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>1306</b>	<b>Programma 06</b>	<b>Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Totale Programma 06</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Servizio sanitario regionale -</b>		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>restituzione maggiori gettiti</b>		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>SSN</b>		previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>1307</b>	<b>Programma 07</b>	<b>Ulteriori spese in materia sanitaria</b>					

21/07/2021



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>07</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Ulteriori spese in materia sanitaria</b>		<i>di cui già impegnato</i>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>		<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Tutela della salute</b>			<i>di cui già impegnato</i>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
<b>MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività</b>						
<b>1401</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Industria PMI e Artigianato</b>				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Programma 01</b> <b>Industria PMI e Artigianato</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
<b>1402</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>				
Titolo 1	Spese correnti	2.565,32	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	54.266,78 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	53.795,01 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	50.606,24 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	57.834,84	56.360,33	53.076,18
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	21.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Programma 02</b> <b>Commercio - reti distributive</b> <b>- tutela dei consumatori</b>	2.565,32	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	54.266,78 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 57.834,84	53.795,01 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 56.360,33	71.606,24 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 53.076,18
<b>1403</b>	<b>Programma 03</b>	<b>Ricerca e innovazione</b>				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	32,92	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Programma 03</b> <b>Ricerca e innovazione</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 32,92	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
<b>1404</b>	<b>Programma 04</b>	<b>Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

21/07/2021



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>04</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>		<b>2.565,32</b>	previsione di competenza	<b>54.266,78</b>	<b>53.795,01</b>	<b>71.606,24</b>	<b>53.076,18</b>
<b>Sviluppo economico e competitività</b>			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	57.867,76	56.360,33		



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
<b>MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>							
<b>1501</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Programma 01</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	<b>Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</b>		previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>1502</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Formazione professionale</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Programma 02</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	<b>Formazione professionale</b>		previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>1503</b>	<b>Programma 03</b>	<b>Sostegno all'occupazione</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Programma 03</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	<b>Sostegno all'occupazione</b>		previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>		<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
<b>MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>							
<b>1601</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</b>					
Titolo 1	Spese correnti	1.500,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 9.151,42	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 1.500,00	225,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	90,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	33.833,18 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 33.833,18	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
<b>Totale Programma 01</b>		<b>1.500,00</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	<b>6.500,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> 9.151,42	<b>33.833,18</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> 35.333,18	<b>225,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	<b>90,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
<b>1602</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Caccia e pesca</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
<b>Totale Programma 02</b>		<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	<b>0,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>		<b>1.500,00</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	<b>6.500,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> 9.151,42	<b>33.833,18</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> 35.333,18	<b>225,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	<b>90,00</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00

21/07/2021



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni		
					dell'anno 2016	dell'anno 2017	dell'anno 2018
<b>MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>							
<b>1701</b>	<b>Programma 01</b>		<b>Fonti energetiche</b>				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
	<b>Fonti energetiche</b>		previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>		<b>0,00</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>	<b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>





**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni		
					dell'anno 2016	dell'anno 2017	dell'anno 2018
<b>MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>							
<b>1801</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>Totale Programma 01</b>		<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</b>			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 18</b>		<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		

21/07/2021



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
<b>MISSIONE 19 Relazioni internazionali</b>							
<b>1901</b>	<b>Programma 01</b>		<b>Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo</b>				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma 01</b>		<b>0,00</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Relazioni internazionali e</b>			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Cooperazione allo sviluppo</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>		<b>0,00</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Relazioni internazionali</b>			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	
<b>MISSIONE 20 Fondi da ripartire</b>							
<b>2001</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Fondo di riserva</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	0,00 <i>0,00</i>	80.426,30 <i>0,00</i>	88.119,38 <i>0,00</i>	424.000,00 <i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	80.426,30		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Totale Programma 01</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b> <i>0,00</i>	<b>80.426,30</b> <i>0,00</i>	<b>88.119,38</b> <i>0,00</i>	<b>424.000,00</b> <i>0,00</i>
	<b>Fondo di riserva</b>		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	80.426,30		
<b>2002</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	1.560.000,00 <i>0,00</i>	2.000.000,00 <i>0,00</i>	3.060.561,64 <i>0,00</i>	4.388.485,98 <i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Totale Programma 02</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	<b>1.560.000,00</b> <i>0,00</i>	<b>2.000.000,00</b> <i>0,00</i>	<b>3.060.561,64</b> <i>0,00</i>	<b>4.388.485,98</b> <i>0,00</i>
	<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>2003</b>	<b>Programma 03</b>	<b>Altri fondi</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	4.540.632,26 <i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	10.642.391,39 <i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Totale Programma 03</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b> <i>0,00</i>	<b>0,00</b> <i>0,00</i>	<b>0,00</b> <i>0,00</i>	<b>15.183.023,65</b> <i>0,00</i>
	<b>Altri fondi</b>		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>		<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>1.560.000,00</b>	<b>2.080.426,30</b>	<b>3.148.681,02</b>	<b>19.995.509,63</b>
<b>Fondi da ripartire</b>			<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>80.426,30</b>		



21/07/2021

**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
<b>MISSIONE 50 Debito pubblico</b>							
<b>5001</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Totale Programma 01</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Quota interessi</b>		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>ammortamento mutui e</b>		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>prestiti obbligazionari</b>		previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>5002</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>					
	Titolo 4 Rimborso prestiti	138.482,34	previsione di competenza	1.719.240,29	420.681,01	434.652,47	481.202,15
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	1.857.722,63	559.163,35		
	<b>Totale Programma 02</b>	<b>138.482,34</b>	previsione di competenza	<b>1.719.240,29</b>	<b>420.681,01</b>	<b>434.652,47</b>	<b>481.202,15</b>
	<b>Quota capitale</b>		<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>ammortamento mutui e</b>		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>prestiti obbligazionari</b>		previsione di cassa	<b>1.857.722,63</b>	<b>559.163,35</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>		<b>138.482,34</b>	previsione di competenza	<b>1.719.240,29</b>	<b>420.681,01</b>	<b>434.652,47</b>	<b>481.202,15</b>
<b>Debito pubblico</b>			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	<b>1.857.722,63</b>	<b>559.163,35</b>		

21/07/2021



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni		
					dell'anno 2016	dell'anno 2017	dell'anno 2018
<b>MISSIONE 60</b> Anticipazioni finanziarie							
<b>6001</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Restituzione anticipazioni di tesoreria</b>					
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.773.617,46	previsione di competenza	7.000.000,00	10.094.582,82	16.900.000,00	15.000.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.158.446,09	14.773.617,46		
<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>4.773.617,46</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>7.000.000,00</b>	<b>10.094.582,82</b>	<b>16.900.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>
<b>Restituzione anticipazioni di</b>			<i>di cui già impegnato</i>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>tesoreria</b>			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>11.158.446,09</b>	<b>14.773.617,46</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>		<b>4.773.617,46</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>7.000.000,00</b>	<b>10.094.582,82</b>	<b>16.900.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>
<b>Anticipazioni finanziarie</b>			<i>di cui già impegnato</i>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>11.158.446,09</b>	<b>14.773.617,46</b>		

21/07/2021



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
<b>MISSIONE 99 Servizi per conto terzi</b>							
<b>9901</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>					
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.317.275,27	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.226.700,74	2.779.437,15 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	8.084.487,73 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	13.747.235,19 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	4.480.576,39	5.095.658,86		
	<b>Totale Programma 01</b>	2.317.275,27	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.226.700,74	2.779.437,15 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	8.084.487,73 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	13.747.235,19 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	<b>Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>		previsione di cassa	4.480.576,39	5.095.658,86		
<b>9902</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale</b>					
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	<b>Totale Programma 02</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	<b>Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale</b>		previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>		<b>2.317.275,27</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>3.226.700,74</b>	<b>2.779.437,15</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>8.084.487,73</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>13.747.235,19</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
<b>Servizi per conto terzi</b>			previsione di cassa	<b>4.480.576,39</b>	<b>5.095.658,86</b>		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		<b>15.988.202,52</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>30.881.306,86</b>	<b>33.427.008,48</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>48.052.485,90</b> <i>0,00</i> <i>386.939,23</i>	<b>75.381.508,22</b> <i>0,00</i> <i>1.960.930,51</i>
			previsione di cassa	<b>40.366.268,51</b>	<b>46.279.358,85</b>		
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>		<b>15.988.202,52</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>30.881.306,86</b>	<b>33.427.008,48</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	<b>48.052.485,90</b> <i>0,00</i> <i>386.939,23</i>	<b>75.381.508,22</b> <i>0,00</i> <i>1.960.930,51</i>
			previsione di cassa	<b>40.366.268,51</b>	<b>46.279.358,85</b>		



21/07/2021

**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni	Previsioni	Previsioni
					dell'anno 2016	dell'anno 2017	dell'anno 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	0,00	670.311,66	1.027.892,92	1.323.743,08
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	0,00	0,00	175.891,50	2.136.822,01
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.566.902,02	261.095,91	267.467,23	267.467,23
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	261.095,91	0,00	0,00
	Fondo cassa al 1/1/2016		previsioni di cassa	2.467,84	2.467,84		
<b>10000</b> <b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributari a, contributiva e perequativa</b>	<b>6.485.998,07</b>	<b>previsioni di competenza previsioni di cassa</b>	<b>9.506.438,49 13.867.776,56</b>	<b>10.178.621,26 11.508.303,34</b>	<b>10.406.133,34</b>	<b>11.050.677,53</b>
<b>20000</b> <b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>2.868.980,85</b>	<b>previsioni di competenza previsioni di cassa</b>	<b>4.632.412,39 7.538.540,26</b>	<b>3.460.452,26 5.616.721,19</b>	<b>4.067.663,71</b>	<b>7.318.727,89</b>
<b>30000</b> <b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>4.054.120,19</b>	<b>previsioni di competenza previsioni di cassa</b>	<b>2.458.350,11 5.023.288,67</b>	<b>2.688.718,26 5.476.223,81</b>	<b>2.933.860,87</b>	<b>14.395.702,01</b>
<b>40000</b> <b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>715.385,20</b>	<b>previsioni di competenza previsioni di cassa</b>	<b>2.413.658,51 2.583.007,61</b>	<b>2.230.264,27 2.931.230,23</b>	<b>2.980.103,16</b>	<b>14.665.747,20</b>
<b>50000</b> <b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività fin anziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>previsioni di competenza previsioni di cassa</b>	<b>0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>60000</b> <b>TITOLO 6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>3.298.552,04</b>	<b>previsioni di competenza previsioni di cassa</b>	<b>0,00 3.741.420,12</b>	<b>0,00 316.315,41</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>70000</b> <b>TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere</b>	<b>1.791.380,76</b>	<b>previsioni di competenza previsioni di cassa</b>	<b>7.000.000,00 8.176.209,46</b>	<b>10.094.582,82 11.791.380,76</b>	<b>16.900.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>
<b>90000</b> <b>TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>6.133.300,24</b>	<b>previsioni di competenza previsioni di cassa</b>	<b>3.226.700,74 8.648.439,25</b>	<b>2.779.437,15 8.911.683,83</b>	<b>8.084.487,73</b>	<b>13.747.235,19</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>25.347.717,35</b>	<b>previsioni di competenza previsioni di cassa</b>	<b>29.237.560,24 49.578.681,93</b>	<b>31.432.076,02 46.551.858,57</b>	<b>45.372.248,81</b>	<b>76.178.089,82</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>25.347.717,35</b>	<b>previsioni di competenza previsioni di cassa</b>	<b>30.804.462,26 49.581.149,77</b>	<b>32.363.483,59 46.554.326,41</b>	<b>46.843.500,46</b>	<b>79.906.122,14</b>



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>				0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	6.820.615,63	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	16.719.481,30	17.876.937,27 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 21.833.228,63	19.973.141,05 <i>0,00</i> <i>386.939,23</i>	28.818.468,37 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	1.938.211,82	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.215.884,53	2.255.370,23 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 4.017.690,55	2.660.204,65 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	17.334.602,51 <i>0,00</i> <i>1.960.930,51</i>
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
<b>TITOLO 4</b>	<b>Rimborso prestiti</b>	138.482,34	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.719.240,29	420.681,01 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 559.163,35	434.652,47 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	481.202,15 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
<b>TITOLO 5</b>	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	4.773.617,46	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	7.000.000,00	10.094.582,82 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 14.773.617,46	16.900.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	15.000.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
<b>TITOLO 7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	2.317.275,27	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.226.700,74	2.779.437,15 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 5.095.658,86	8.084.487,73 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	13.747.235,19 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>15.988.202,52</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	<b>30.881.306,86</b>	<b>33.427.008,48</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>46.279.358,85</b>	<b>48.052.485,90</b> <i>0,00</i> <i>386.939,23</i>	<b>75.381.508,22</b> <i>0,00</i> <i>1.960.930,51</i>
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>		<b>15.988.202,52</b>	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	<b>30.881.306,86</b>	<b>33.427.008,48</b> <i>0,00</i> <i>0,00</i> <b>46.279.358,85</b>	<b>48.052.485,90</b> <i>0,00</i> <i>386.939,23</i>	<b>75.381.508,22</b> <i>0,00</i> <i>1.960.930,51</i>



21/07/2021



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	Previsioni		
					dell'anno 2016	dell'anno 2017	dell'anno 2018
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>				0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	1.184.504,54	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.984.703,69  670.311,66 6.487.441,51	5.204.634,07 0,00 0,00 5.524.814,34	5.290.172,48 0,00 0,00 0,00	5.788.788,08 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 02</b>	<b>Giustizia</b>	86.818,36	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	315.726,04  0,00 382.614,85	238.902,32 0,00 0,00 325.720,68	298.829,50 0,00 0,00 0,00	324.327,04 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	55.397,54	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	526.728,48  0,00 592.204,56	498.845,27 0,00 0,00 554.242,81	496.416,16 0,00 0,00 0,00	532.079,74 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	455.264,32	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.556.705,67  0,00 1.824.785,42	1.200.479,76 0,00 0,00 1.655.744,08	958.601,86 0,00 0,00 0,00	1.036.099,27 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	15.591,20	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	257.353,20  0,00 290.099,09	392.061,57 0,00 0,00 407.652,77	270.886,62 0,00 0,00 0,00	4.079.925,22 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	10.339,82	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	76.735,46  0,00 82.620,99	53.575,41 0,00 0,00 63.915,23	52.592,43 0,00 0,00 0,00	56.819,19 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 07</b>	<b>Turismo</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	1.974.428,20	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.393.079,43  0,00 3.537.283,25	3.008.307,90 0,00 0,00 4.806.844,60	3.511.357,29 0,00 0,00 0,00	3.974.426,31 0,00 1.960.930,51 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	3.029.528,41	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.443.872,47  0,00 6.421.819,55	5.791.063,05 0,00 0,00 8.820.591,46	5.746.422,58 0,00 0,00 0,00	6.000.124,24 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	30.877,15 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>	15.366,78	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	73.912,16  0,00 128.087,02	84.908,81 0,00 0,00 100.275,59	93.059,43 0,00 0,00 0,00	77.747,83 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	1.927.522,96	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.685.782,45  0,00 3.055.547,98	1.491.474,85 0,00 0,00 3.418.997,81	2.663.617,94 0,00 386.939,23 0,00	4.234.058,15 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>Tutela della salute</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	2.565,32	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	54.266,78  0,00 57.867,76	53.795,01 0,00 0,00 56.360,33	71.606,24 0,00 0,00 0,00	53.076,18 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

21/07/2021



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI		
					dell'anno 2016	dell'anno 2017	dell'anno 2018
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	1.500,00	previsione di competenza	6.500,00	33.833,18	225,00	90,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	9.151,42	35.333,18		
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>Fondi da ripartire</b>	0,00	previsione di competenza	1.560.000,00	2.080.426,30	3.148.681,02	19.995.509,63
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	80.426,30		
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>Debito pubblico</b>	138.482,34	previsione di competenza	1.719.240,29	420.681,01	434.652,47	481.202,15
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	1.857.722,63	559.163,35		
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>	4.773.617,46	previsione di competenza	7.000.000,00	10.094.582,82	16.900.000,00	15.000.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	11.158.446,09	14.773.617,46		
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	2.317.275,27	previsione di competenza	3.226.700,74	2.779.437,15	8.084.487,73	13.747.235,19
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	4.480.576,39	5.095.658,86		
<b>TOTALE MISSIONI</b>		<b>15.988.202,52</b>	previsione di competenza	<b>30.881.306,86</b>	<b>33.427.008,48</b>	<b>48.052.485,90</b>	<b>75.381.508,22</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>670.311,66</b>	<b>0,00</b>	<b>386.939,23</b>	<b>1.960.930,51</b>
			previsione di cassa	<b>40.366.268,51</b>	<b>46.279.358,85</b>		
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>		<b>15.988.202,52</b>	previsione di competenza	<b>30.881.306,86</b>	<b>33.427.008,48</b>	<b>48.052.485,90</b>	<b>75.381.508,22</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>670.311,66</b>	<b>0,00</b>	<b>386.939,23</b>	<b>1.960.930,51</b>
			previsione di cassa	<b>40.366.268,51</b>	<b>46.279.358,85</b>		





21/07/2021

**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			2.467,84		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	( + )		670.311,66	1.027.892,92	1.323.743,08
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	( - )		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	( + )		16.327.791,78 <i>0,00</i>	17.407.657,92 <i>0,00</i>	32.765.107,43 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( + )		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	( - )		17.876.937,27 <i>0,00</i> <i>2.000.000,00</i>	19.973.141,05 <i>386.939,23</i> <i>3.060.561,64</i>	28.818.468,37 <i>0,00</i> <i>4.388.485,98</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	( - )		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	( - )		420.681,01 <i>0,00</i>	434.652,47 <i>0,00</i>	481.202,15 <i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-1.299.514,84</b>	<b>-1.972.242,68</b>	<b>4.789.179,99</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	( + )		261.095,91 <i>0,00</i>	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	( + )		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	( - )		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( + )		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			<b>-1.038.418,93</b>	<b>-1.704.775,45</b>	<b>5.056.647,22</b>
<b>O = G+H+I-L+M</b>					



21/07/2021

**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)****Allegato n.9 - Bilancio di previsione****BILANCIO DI PREVISIONE**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)		0,00	175.891,50	2.136.822,01
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.230.264,27	2.980.103,16	14.665.747,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		2.255.370,23 0,00	2.660.204,65 0,00	17.334.602,51 1.960.930,51
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>			<b>-25.105,96</b>	<b>495.790,01</b>	<b>-532.033,30</b>



21/07/2021

**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)****Allegato n.9 - Bilancio di previsione****BILANCIO DI PREVISIONE**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	( + )		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	( + )		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	( + )		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	( - )		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	( - )		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	( - )		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>			<b>-1.063.524,89</b>	<b>-1.208.985,44</b>	<b>4.524.613,92</b>
	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>				

21/07/2021



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato a) Risultato presunto di amministrazione**

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale 2015</b>	<b>6.570.807,15</b>
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale 2015	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	15.943.898,86
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	18.987.444,70
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	621.715,46
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-3.077,34
=	<b>Risultato di amministrazione 2015 alla data di redazione del bilancio di previsione 2016</b>	<b>2.902.468,51</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo del 2015	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo del 2015	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo del 2015	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo del 2015	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto 2015	0,00
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015</b>	<b>2.902.468,51</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	5.807.663,39
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>5.807.663,39</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli da specificare	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		0,00
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-2.905.194,88</b>
<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015</b>		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>































21/07/2021

**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità**

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTI OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	8.124.027,70	3.548.305,36	1.951.567,95	
1010100	Tipologia 101: di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	8.124.027,70	3.548.305,36	1.951.567,95	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7		0,00	0,00	0,00%
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	8.124.027,70	3.548.305,36	1.951.567,95	24,02 %
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.054.593,56	0,00	0,00	
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>18.302.648,96</b>	<b>7.096.610,72</b>	<b>3.903.135,90</b>	<b>21,33 %</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.460.452,26	0,00	0,00	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea				
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>3.460.452,26</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gesti	2.299.889,14	1.015.151,10	558.333,11	
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione	78.880,00	0,00	0,00	
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.600,48	0,00	0,00	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	304.348,64	0,00	0,00	
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>2.688.718,26</b>	<b>1.015.151,10</b>	<b>558.333,11</b>	<b>20,77 %</b>
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.876.621,13	0,00	0,00	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.876.621,13			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti da UE	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche				
	Contributi agli investimenti da UE				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi PA e UE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	126.730,07	0,00	0,00	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	92.896,89			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in	33.833,18	0,00	0,00	
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche				
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti al netto dei trasferimenti PA e UE	33.833,18	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	60.000,00	0,00	0,00	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	166.913,07	0,00	0,00	
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>4.233.615,47</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>28.685.434,95</b>	<b>8.111.761,82</b>	<b>4.461.469,01</b>	<b>15,55 %</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	<b>-</b>	<b>8.111.761,82</b>	<b>4.461.469,01</b>	<b>0,00%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>-</b>			<b>0,00%</b>



21/07/2021

**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità**

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTI OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	8.336.133,34	3.700.000,00	2.590.000,00	
1010100	Tipologia 101: di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	8.336.133,34	3.700.000,00	2.590.000,00	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7		0,00	0,00	0,00%
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	8.336.133,34	3.700.000,00	2.590.000,00	31,07 %
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.070.000,00	0,00	0,00	
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>18.742.266,68</b>	<b>7.400.000,00</b>	<b>5.180.000,00</b>	<b>27,64 %</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.067.663,71	0,00	0,00	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea				
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>4.067.663,71</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gesti	2.619.013,24	915.819,77	641.073,84	
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione	0,00	0,00	0,00	
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	314.847,63	0,00	0,00	
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>2.933.860,87</b>	<b>915.819,77</b>	<b>641.073,84</b>	<b>21,85 %</b>
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.762.503,12	0,00	0,00	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.762.503,12			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti da UE	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche				
	Contributi agli investimenti da UE				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi PA e UE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	2.408,00	0,00	0,00	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in	2.408,00	0,00	0,00	
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche				
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti al netto dei trasferimenti PA e UE	2.408,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	55.000,00	0,00	0,00	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	160.192,04	0,00	0,00	
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>5.745.014,28</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>31.488.805,54</b>	<b>8.315.819,77</b>	<b>5.821.073,84</b>	<b>18,49 %</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	<b>-</b>	<b>8.315.819,77</b>	<b>5.821.073,84</b>	<b>0,00%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>-</b>			<b>0,00%</b>



21/07/2021

**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità**

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTI OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	8.506.974,46	3.700.000,00	2.775.000,00	
1010100	Tipologia 101: di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per c	8.506.974,46	3.700.000,00	2.775.000,00	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7		0,00	0,00	0,00%
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	8.506.974,46	3.700.000,00	2.775.000,00	32,62 %
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.543.703,07	0,00	0,00	
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>19.557.651,99</b>	<b>7.400.000,00</b>	<b>5.550.000,00</b>	<b>28,38 %</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.080.026,89	0,00	0,00	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	1.238.701,00	0,00	0,00	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.238.701,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea				
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>8.557.428,89</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gesti	2.114.605,43	915.819,77	686.864,83	
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione	66.796,07	0,00	0,00	
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,22	0,00	0,00	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	12.214.300,29	0,00	0,00	
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>14.395.702,01</b>	<b>915.819,77</b>	<b>686.864,83</b>	<b>4,77 %</b>
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.054.102,60	0,00	0,00	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	3.014.750,11			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti da UE	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti	39.352,49	0,00	0,00	
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche				
	Contributi agli investimenti da UE				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi PA e UE	39.352,49	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.576.635,67	0,00	0,00	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	1.576.635,67			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in	0,00	0,00	0,00	
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche				
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti al netto dei trasferimenti PA e UE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.000,00	0,00	0,00	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	10.030.008,93	0,00	0,00	
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>19.296.485,47</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>61.807.268,36</b>	<b>8.315.819,77</b>	<b>6.236.864,83</b>	<b>10,09 %</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	<b>-</b>	<b>8.315.819,77</b>	<b>6.236.864,83</b>	<b>0,00%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>-</b>			<b>0,00%</b>



## Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(Rendiconto 2014), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e parequativa (Titolo I)	10.140.246,95
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	4.769.642,65
3) Entrate extra tributarie (Titolo III)	1.295.135,49
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>16.205.025,09</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale	1.620.502,51
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nel 2016	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>	<b>1.620.502,51</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2015	0,00
Debito autorizzato nel 2016	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	<i>0,00</i>
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

21/07/2021



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato e) - Bilancio di previsione**

**UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI INTERNAZIONALI**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	
<b>MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>							
<b>0102</b>	<b>Programma 02 Segreteria generale</b>						
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	1.700,00	1.481,20	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa		1.700,00		
	<b>Totale Programma 02 Segreteria generale</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>1.700,00</b>	<b>1.481,20</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa		1.700,00		
	<b>TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>1.700,00</b>	<b>1.481,20</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa		1.700,00		



21/07/2021



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato e) - Bilancio di previsione**

**UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI INTERNAZIONALI**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
<b>MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio</b>							
<b>0401</b>	<b>Programma 01 Istruzione prescolastica</b>						
	Titolo 2 Spese in conto capitale	281.000,00	previsione di competenza	281.000,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa		281.000,00		
	<b>Totale Programma 01 Istruzione prescolastica</b>	<b>281.000,00</b>	previsione di competenza	<b>281.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa		281.000,00		
	<b>TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>281.000,00</b>	previsione di competenza	<b>281.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa		281.000,00		
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>281.000,00</b>	previsione di competenza	<b>281.000,00</b>	<b>1.700,00</b>	<b>1.481,20</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa		282.700,00		









21/07/2021

**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.12/2 al D.Lgs 118/2011**

**ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI ENTRATE PER TITOLI,  
TIPOLOGIE E CATEGORIE**

**PREVISIONI DI COMPETENZA - 2016**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2016		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
<b>4030000</b>	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</b>	<b>126.730,07</b>	<b>0,00</b>	<b>2.408,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.576.635,67</b>	<b>0,00</b>
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	33.833,18	0,00	2.408,00	0,00	0,00	0,00
4030200	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030300	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030400	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030500	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030600	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030700	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030800	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030900	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	92.896,89	0,00	0,00	0,00	1.576.635,67	0,00
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031300	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4040000</b>	<b>Tipologia 400: Entrate da alienazioni e di beni materiali e immateriali</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>
4040100	Alienazione di beni materiali	60.000,00	0,00	55.000,00	0,00	5.000,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4050000</b>	<b>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>	<b>166.913,07</b>	<b>0,00</b>	<b>160.192,04</b>	<b>0,00</b>	<b>10.030.008,93</b>	<b>0,00</b>
4050100	Permessi di costruire	166.913,07	0,00	152.392,04	0,00	130.008,93	0,00
4050200	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	9.900.000,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	7.800,00	0,00	0,00	0,00
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>2.230.264,27</b>	<b>0,00</b>	<b>2.980.103,16</b>	<b>0,00</b>	<b>14.665.747,20</b>	<b>0,00</b>
	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>						







21/07/2021

**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

**Allegato n.12/2 al D.Lgs 118/2011**

**ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI ENTRATE PER TITOLI,  
TIPOLOGIE E CATEGORIE**

**PREVISIONI DI COMPETENZA - 2016**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2016		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
<b>6020000</b>	<b>Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
6020100	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6030000</b>	<b>Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
6030100	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030200	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030300	Accensione prestiti a seguito di escusione di garanzie in favore dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6040000</b>	<b>Tipologia 400: Altre forme di indebitamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
6040200	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040300	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040400	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>						
<b>7000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>10.094.582,82</b>	<b>0,00</b>	<b>16.900.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>						
<b>9010000</b>	<b>Tipologia 100: Entrate per partite di giro</b>	<b>2.607.146,99</b>	<b>0,00</b>	<b>2.404.862,82</b>	<b>0,00</b>	<b>4.568.367,99</b>	<b>0,00</b>
9010100	Altre ritenute	0,00	0,00	927.803,02	0,00	1.034.318,96	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendenti	2.561.641,00	0,00	1.299.323,78	0,00	2.227.235,56	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	72.987,87	0,00	160.000,00	0,00
9010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	45.505,99	0,00	104.748,15	0,00	1.146.813,47	0,00
<b>9020000</b>	<b>Tipologia 200: Entrate per conto terzi</b>	<b>172.290,16</b>	<b>0,00</b>	<b>5.679.624,91</b>	<b>0,00</b>	<b>9.178.867,20</b>	<b>0,00</b>
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	160.338,40	0,00	5.676.984,58	0,00	9.112.082,83	0,00
9020200	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020300	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di/preso terzi	11.951,76	0,00	2.640,33	0,00	66.784,37	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>9000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 9</b>	<b>2.779.437,15</b>	<b>0,00</b>	<b>8.084.487,73</b>	<b>0,00</b>	<b>13.747.235,19</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>31.432.076,02</b>	<b>0,00</b>	<b>45.372.248,81</b>	<b>0,00</b>	<b>76.178.089,82</b>	<b>0,00</b>







COMUNE DI LENTINI  
(Esercizio 2016)

21/07/2021

Allegato n.12/3 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA  
Esercizio finanziario 2016

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Reddito da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	108	109	110	100
<b>04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>									
01 Istruzione prescolastica	278.234,35	17.290,35	23.908,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	319.432,93
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	254.630,90	17.801,48	130.097,22	139.417,85	0,00	0,00	0,00	2.837,57	544.785,02
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	164.312,10	10.810,29	10.543,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	185.665,47
<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>697.177,35</b>	<b>45.902,12</b>	<b>164.548,53</b>	<b>139.417,85</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.837,57</b>	<b>1.049.883,42</b>
<b>05 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>									
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	160.432,62	10.717,24	11.830,87	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	183.980,73
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100.926,13	6.705,53	6.557,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.188,95
<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>261.358,75</b>	<b>17.422,77</b>	<b>18.388,16</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>298.169,68</b>
<b>06 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>									
01 Sport e tempo libero	43.794,81	1.973,17	7.807,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.575,41
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>43.794,81</b>	<b>1.973,17</b>	<b>7.807,43</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>53.575,41</b>
<b>07 MISSIONE 7 - Turismo</b>									
01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 7 - Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>08 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>									
01 Urbanistica e assetto del territorio	413.401,40	27.712,13	815.354,61	69.851,76	64.816,32	0,00	0,00	2.097,07	1.393.233,29
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>413.401,40</b>	<b>27.712,13</b>	<b>815.354,61</b>	<b>69.851,76</b>	<b>64.816,32</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.097,07</b>	<b>1.393.233,29</b>

21/07/2021



**COMUNE DI LENTINI**  
(Esercizio 2016)

Allegato n.12/3 al D.Lgs 118/2011

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA**  
Esercizio finanziario 2016

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Reddito da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	108	109	110	100
<b>09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>									
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	13.728,04	1.137,35	3.502.066,95	3.108,20	0,00	0,00	0,00	0,00	3.520.040,54
04 Servizio idrico integrato	121.486,08	194.467,05	1.458.756,11	0,00	11.213,29	0,00	0,00	5.619,00	1.791.541,53
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	48.109,60	3.227,19	95.749,11	0,00	0,00	0,00	0,00	21.500,00	168.585,90
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>183.323,72</b>	<b>198.831,59</b>	<b>5.056.572,17</b>	<b>3.108,20</b>	<b>11.213,29</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>27.119,00</b>	<b>5.480.167,97</b>
<b>10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>									
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>11 MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>									
01 Sistema di protezione civile	47.742,43	3.955,32	20.619,28	0,00	0,00	0,00	0,00	12.591,78	84.908,81
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>47.742,43</b>	<b>3.955,32</b>	<b>20.619,28</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.591,78</b>	<b>84.908,81</b>





COMUNE DI LENTINI  
(Esercizio 2016)

21/07/2021

Allegato n.12/3 al D.Lgs 118/2011

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA  
Esercizio finanziario 2016

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Reddito da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	108	109	110	100
<b>15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>									
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>									
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>									
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>									
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>									
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>20 MISSIONE 20 - Fondi da ripartire</b>									
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.426,30	80.426,30
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi da ripartire</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.080.426,30</b>	<b>2.080.426,30</b>

21/07/2021



**COMUNE DI LENTINI**  
(Esercizio 2016)

Allegato n.12/3 al D.Lgs 118/2011

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESE CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA**  
Esercizio finanziario 2016

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Reddito da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	108	109	110	100
<b>50 MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>									
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>									
01 Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	<b>5.973.125,46</b>	<b>626.804,99</b>	<b>7.719.979,06</b>	<b>1.032.932,96</b>	<b>372.970,65</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.151.124,15</b>	<b>17.876.937,27</b>

21/07/2021



**COMUNE DI LENTINI**  
(Esercizio 2016)

Allegato n.12/4 al D.Lgs 118/2011

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE**  
**Esercizio finanziario 2016**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti a breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
<b>01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	6.311,31	0,00	0,00	0,00	6.311,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provv editorato	0,00	18.596,22	0,00	0,00	0,00	18.596,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	10.802,02	0,00	0,00	0,00	10.802,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>0,00</b>	<b>37.709,55</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>37.709,55</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>02 MISSIONE 2 - Giustizia</b>											
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>											
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	9.879,60	0,00	0,00	0,00	9.879,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>0,00</b>	<b>9.879,60</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.879,60</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

21/07/2021



**COMUNE DI LENTINI**  
(Esercizio 2016)

Allegato n.12/4 al D.Lgs 118/2011

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE**  
**Esercizio finanziario 2016**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti a breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
<b>04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>											
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	150.596,34	0,00	0,00	0,00	150.596,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>0,00</b>	<b>150.596,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>150.596,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>05 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>											
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	995,00	0,00	0,00	0,00	995,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	92.896,89	0,00	0,00	0,00	92.896,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>93.891,89</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>93.891,89</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>06 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>											
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>07 MISSIONE 7 - Turismo</b>											
01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 7 - Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>08 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>											
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	1.615.074,61	0,00	0,00	0,00	1.615.074,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>0,00</b>	<b>1.615.074,61</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.615.074,61</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>









21/07/2021



**COMUNE DI LENTINI**  
(Esercizio 2016)

Allegato n.12/4 al D.Lgs 118/2011

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE**  
**Esercizio finanziario 2016**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti a breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
<b>20 MISSIONE 20 - Fondi da ripartire</b>											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi da ripartire</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	<b>0,00</b>	<b>2.255.370,23</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.255.370,23</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

21/07/2021



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

Allegato n.12/5 al D.Lgs 118/2011

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA**  
**Esercizio finanziario 2016**

<b>MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI</b>	<b>Rimborso di titoli obbligazionari</b>	<b>Rimborso prestiti a breve termine</b>	<b>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>Rimborso di altre forme di indebitamento</b>	<b>Totale</b>
	<b>401</b>	<b>402</b>	<b>403</b>	<b>404</b>	<b>400</b>
<b>50 MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>					
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	420.681,01	0,00	420.681,01
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>420.681,01</b>	<b>0,00</b>	<b>420.681,01</b>

21/07/2021



**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

Allegato n.12/6 al D.Lgs 118/2011

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA**  
**Esercizio finanziario 2016**

<b>MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI</b>	<b>Uscite per partite di giro</b>	<b>Uscite per conto terzi</b>	<b>Totale</b>
	<b>701</b>	<b>702</b>	<b>700</b>
<b>99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>			
01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	2.554.979,48	224.457,67	2.779.437,15
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>2.554.979,48</b>	<b>224.457,67</b>	<b>2.779.437,15</b>



21/07/2021

**COMUNE DI LENTINI**  
**(Esercizio 2016)**

Allegato n.12/7 al D.Lgs 118/2011

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI****PREVISIONI DI COMPETENZA - 2016**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2016		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>							
101	Redditi da lavoro dipendente	5.973.125,46	0,00	6.028.262,59	0,00	6.535.571,80	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	626.804,99	0,00	405.659,43	0,00	626.183,40	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	7.719.979,06	0,00	9.094.959,60	0,00	9.089.965,62	0,00
104	Trasferimenti correnti	1.032.932,96	0,00	872.268,87	0,00	1.255.192,54	0,00
107	Interessi passivi	372.970,65	0,00	370.782,72	0,00	392.958,56	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	2.151.124,15	0,00	3.201.207,84	0,00	10.918.596,45	0,00
<b>100</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>17.876.937,27</b>	<b>0,00</b>	<b>19.973.141,05</b>	<b>0,00</b>	<b>28.818.468,37</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>							
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.255.370,23	0,00	658.671,14	0,00	2.377.775,27	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	1.960.930,51	0,00	4.282.065,25	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	40.603,00	0,00	10.674.761,99	0,00
<b>200</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>2.255.370,23</b>	<b>0,00</b>	<b>2.660.204,65</b>	<b>0,00</b>	<b>17.334.602,51</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>							
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>300</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 4 - Rimborso prestiti</b>							
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	420.681,01	0,00	434.652,47	0,00	481.202,15	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>400</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>420.681,01</b>	<b>0,00</b>	<b>434.652,47</b>	<b>0,00</b>	<b>481.202,15</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>							
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.094.582,82	0,00	16.900.000,00	0,00	15.000.000,00	0,00
<b>500</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>10.094.582,82</b>	<b>0,00</b>	<b>16.900.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>							
701	Uscite per partite di giro	2.554.979,48	0,00	2.385.759,25	0,00	3.840.782,32	0,00
702	Uscite per conto terzi	224.457,67	0,00	5.698.728,48	0,00	9.906.452,87	0,00
<b>700</b>	<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>2.779.437,15</b>	<b>0,00</b>	<b>8.084.487,73</b>	<b>0,00</b>	<b>13.747.235,19</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>33.427.008,48</b>	<b>0,00</b>	<b>48.052.485,90</b>	<b>0,00</b>	<b>75.381.508,22</b>	<b>0,00</b>



COMUNE DI LENTINI

***D.U.P.***  
***DOCUMENTO UNICO DI***  
***PROGRAMMAZIONE***  
***2016 - 2018***



## Premessa

### 1. PREMESSA

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", è stata l' Armonizzazione contabile è stata avviata sin dal 2012 dal DPCM 28 dicembre 2011. Ad agosto 2014 il D.Lgs. n. 126/2014 ha completato il quadro normativo necessario per garantire l'avvio a regime della riforma, attraverso:

- a) la modifica ed integrazione del D.Lgs. n. 118/2011 e l'inserimento nel decreto medesimo di tutti i principi e gli schemi contabili già approvati con il DPCM del 28/12/2011;
- b) l'adeguamento del Tuel all'armonizzazione, con la modifica delle disposizioni contenute nel Titolo II del D.Lgs. n. 267/2000;
- c) la modifica della disciplina dell'indebitamento contenuta nella legge n. 350/2013.

Grazie a tale decreto nel 2015 la riforma è entrata in vigore in via generalizzata per tutti gli enti locali, pur con una disciplina transitoria graduale che si completerà nel 2017.

Ricordiamo in proposito che l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. In particolare i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire:

AUTONOMIA DI ENTRATA E DI SPESA;

SUPERAMENTO GRADUALE DEL CRITERIO DELLA SPESA STORICA A FAVORE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD;

ADOZIONE DI:

- regole contabili uniformi;
- comune piano dei conti integrato;
- comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI E PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale;
- sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
- bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
- sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;

RACCORDABILITA' DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI CON QUELLI EUROPEI .

Sotto l'aspetto, che qui interessa, dell'ordinamento contabile, la riforma – meglio nota come "armonizzazione" - ha lo scopo di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della "competenza finanziaria potenziata", il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E'

comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del Fondo pluriennale vincolato. La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatoria del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatorio delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

L'avvio a regime della riforma degli enti territoriali, previsto per il 1° gennaio 2015, secondo quanto disposto dal decreto legge 102/2013 (L. n. 124/2013), costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza coordinamento della pubblica e favorirà il finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 prevede un di nuovo documento unico di programmazione, il DUP, in sostituzione del Piano Generale Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica.

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, scriveva nel 2003, come la programmazione rappresenti "il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi".

Nel precedente ordinamento il processo di programmazione non aveva raggiunto le finalità preposte, fallendo l'obiettivo a causa di:

- a) un gap culturale dovuto alla scarsa propensione alla programmazione;
- b) l'eccessivo affollamento e ridondanza dei documenti di programmazione;
- c) un quadro normativo instabile e caotico, associato alla incertezza sull'ammontare delle risorse disponibili, il quale conduce oramai sistematicamente a continue proroghe del termine di approvazione dei bilanci.

La riforma intende superare questo deficit, rafforzando il ruolo della programmazione attraverso, l'anticipazione e l'autonomia del processo rispetto a quello di predisposizione del bilancio. L'art. 170 del Tuel prevede che il DUP venga approvato entro il 31 luglio dell'anno precedente a valere per l'esercizio successivo.

Questo evita di ricadere nell'errore di invertire il processo di programmazione ed appiattirlo su quello della predisposizione del bilancio, come accaduto sinora. Il DUP infatti non costituisce più un allegato al bilancio - come la RPP - ma piuttosto costituisce la base di partenza per l'elaborazione delle previsioni di bilancio, da formularsi nei mesi successivi; la riduzione dei documenti di programmazione, che da cinque diventano principalmente tre: il DUP, il bilancio di previsione ed il PEG. Il successo della riforma è tuttavia strettamente correlato ad un parallelo processo di riforma della finanza locale, necessario per restituire certezza sulle risorse disponibili e garantire in questo modo efficacia ed efficienza del processo di programmazione. Senza questo presupposto fondamentale la nuova programmazione è destinata a rimanere "un sogno nel cassetto".

Come già ricordato sopra, la riforma del processo di programmazione non può prescindere dalla riforma della finanza locale che, ancora oggi, sembra lontana dal compiersi. La perenne precarietà e situazione "emergenziale" in cui si trovano i bilanci locali rende pressoché impossibile qualsiasi tentativo serio di programmazione, che si fonda, principalmente, sulla certezza delle risorse disponibili. La problematica del fondo IMU/TASI; la riforma della riscossione, la riforma del catasto, la riforma della tassazione locale rendono precari non solo gli equilibri di bilancio ma anche il processo stesso di programmazione, la cui serietà viene fortemente compromessa. Nei giorni in cui è stato steso il presente documento, gli enti locali si trovano in attesa della emanazione del cosiddetto decreto enti locali, approvato dal Governo l'11/6/2015 e non ancora pubblicato in GU. Parte dei contenuti del decreto anticipati dalla stampa sono stati recepiti sia nel presente documento che nel bilancio.

## La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
  - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
  - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f. la gestione del patrimonio;
  - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

## La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

## **Parte 1 della SeO**

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.



## **Parte 2 della SeO**

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

## La composizione del DUP

Ricordiamo infine che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare:

□□□□ la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

□□□□ la Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio

## **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

### 1.1. Elenco Linee Strategiche

Quadro normativo di riferimento

1,2 - La legislazione europea

1.3 -Patto di stabilità e crescita europeo, fiscal compact e pareggio di bilancio

#### 1.1.1 Elenco Linee Strategiche

Codice	Descrizione
0001	Attività produttive
0002	Agricoltura
0003	Metanizzazione
0004	Scuola
0005	Sociale e rapporti con le associazioni
0006	Commercio e turismo
0007	Urbanistica e Viabilità
0008	Raccolta Rifiuti
0009	Rapporti con il cittadino

#### 0001 – ATTIVITA' PRODUTTIVE

La nostra priorità è di favorire l'occupazione, in particolare per i giovani che sono la risorsa essenziale per evitare l'abbandono del nostro territorio,.

Fondamentale è comunque snellire la burocrazia ed abbreviare la tempistica dei rilasci delle concessioni, cercando di favorire con sgravi chiunque sia interessato ad investire sul nostro territorio, supportandoli nell'accedere ai finanziamenti ed agli incentivi Regionali ed Europei; condizione essenziale è l'assunzione di personale locale.

#### 0002 – AGRICOLTURA

L'agricoltura è fonte essenziale di sopravvivenza e attività principale di questo Comune.

Riteniamo pertanto di dover prestare particolare attenzione a questo settore fino ad oggi bistrattato e poco considerato.

#### 0003 – SCUOLA

Questo tema particolarmente sentito, merita particolare attenzione soprattutto per quanto riguarda l'edificio scolastico che ospita la scuola materna ed elementare.

Detto edificio risulta essere fatiscente e non rispondente alle normative vigenti.

Dati i numeri sempre più esigui di bambini che frequentano le nostre scuole, riteniamo che la soluzione ideale sia cercare di sfruttare al meglio il polo scolastico esistente che ospita le scuole medie, ristrutturando l'edificio in modo da poter ospitare tutte le classi dalla scuola materna all'elementare e secondaria.

Fondamentale è il mantenimento del servizio di trasporto capillare di tutti gli studenti cercando di migliorarli ove necessario.

#### 0004 – SOCIALE E RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI

Particolare attenzione, in questo momento di crisi economica, alle famiglie in difficoltà economiche con anziani e minori a carico. Incentivare la collaborazione con le associazioni di volontariato; Impegno a collaborare attivamente con le Associazioni sportive, culturali e pro loco, per coinvolgere i giovani, gli anziani, le famiglie al

fine di sviluppare iniziative volte a soddisfare la voglia di aggregazione e ad aiutare i più deboli.

#### 0005 – COMMERCIO E TURISMO

Questi settori risultano essere particolarmente penalizzati in questi ultimi anni sia per la riduzione costante delle persone che frequentano le nostre zone, sia dai continui aumenti di costi sia di gestione che di tassazione. E' nostra ferma intenzione incentivare le attività ricreative e culturali (motoraduno, manifestazioni di gruppo, visite alle nostre realtà storiche ed architettoniche), cercando di riportare sul territorio giovani e famiglie valorizzando le strutture esistenti e possibilmente potenziandole. Ultimare e continuare il recupero di opere di interesse storico, presenti in modo diffuso sul territorio di grande valore culturale, nonché testimonianza del passato e attrattiva turistica. Vista la disponibilità della rete Wi-fi, proponiamo di installare alcune telecamere nei punti strategici del comune per aumentare la sicurezza del cittadino e web cam per fare conoscere il nostro territorio anche come promozione turistica.

#### 0006 – URBANISTICA E VIABILITA'

Snellimento delle pratiche edilizie e revisione del PRG rendendolo più funzionale alle esigenze del territorio. Visibilità per l'assessorato ai lavori pubblici delle problematiche della rete viaria a stretto contatto con i Consigli di frazione.

Particolare attenzione va posta alla difesa del territorio coinvolgendo la Regione e il Consorzio di bonifica in progetti di salvaguardia e di prevenzione.

#### 0007– RACCOLTA RIFIUTI

Il nostro progetto è di creare apposite e mirate "isole ecologiche" nelle varie frazioni dove i cittadini possano portare i loro rifiuti differenziati. In questo modo si prevede un sostanziale risparmio da parte dell'Amministrazione e di conseguenza anche per i cittadini.

#### 0009 – RAPPORTI COL CITTADINO

Abbiamo da sempre sostenuto che fosse necessario instaurare un rapporto diretto coi cittadini.

### **1..2,2- La legislazione europea**

Patto di stabilità e crescita europeo, fiscal compact e pareggio di bilancio

Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° gennaio 1999). La convergenza degli stati verso il perseguimento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale era (ed è tuttora) considerata condizione essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica. In quest'ottica, venivano fissati i due principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali era vincolata l'adesione all'unione monetaria. L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici eccessivi (comma 1) e che il livello del debito pubblico deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento. Tali parametri, definiti periodicamente, prevedono:

- a) un deficit pubblico non superiore al 3% del PIL;
- b) un debito pubblico non superiore al 60% del PIL e comunque tendente al rientro;

L'esplosione nel 2010 della crisi della finanza pubblica e il baratro di un default a cui molti stati si sono avvicinati (Irlanda, Spagna, Portogallo, Grecia e Italia) ha fatto emergere tutta la fragilità delle regole previste dal patto di stabilità e crescita europeo in assenza di una comune politica fiscale. E' maturata di conseguenza la consapevolezza della necessità di giungere ad un "nuovo patto di bilancio", preludio di un possibile avvio di una Unione di bilancio e fiscale. Il 2 marzo 2012 il Consiglio europeo ha firmato il cosiddetto Fiscal Compact (Trattato sulla stabilità, coordinamento e governance nell'unione economica e monetaria), tendente a "potenziare il coordinamento delle loro politiche economiche e a migliorare la governance della zona euro, sostenendo in tal modo il conseguimento degli obiettivi dell'Unione europea in materia di crescita sostenibile, occupazione, competitività e coesione sociale". Il fiscal compact, entrato ufficialmente in vigore il 1° gennaio 2013 a seguito della ratifica da parte di 12 stati membri (Italia, Germania, Spagna, Francia, Slovenia, Cipro, Grecia, Austria, Irlanda, Estonia, Portogallo e Finlandia), prevede:

- l'inserimento del pareggio di bilancio (cioè un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite) di ciascuno Stato in «disposizioni vincolanti e di natura permanente – preferibilmente costituzionale» (in Italia è stato inserito nella Costituzione con una modifica all'articolo 81 approvata nell'aprile del 2012);
- il vincolo dello 0,5 di deficit "strutturale" – quindi non legato a emergenze – rispetto al PIL;

- l'obbligo di mantenere al massimo al 3 per cento il rapporto tra deficit e PIL, già previsto da Maastricht;
- per i paesi con un rapporto tra debito e PIL superiore al 60 per cento previsto da Maastricht, l'obbligo di ridurre il rapporto di almeno 1/20esimo all'anno, per raggiungere quel rapporto considerato "sano" del 60 per cento.

I vincoli di bilancio derivanti dalle regole del patto di stabilità e crescita ed i conseguenti condizionamenti alle politiche economiche e finanziarie degli stati membri sono da tempo messi sotto accusa perché ritenuti inadeguati a far ripartire l'economia e a ridare slancio ai consumi, in un periodo di crisi economica mondiale come quello attuale, che - esplosa nel 2008 – interessa ancora molti paesi europei, in particolare l'Italia. Sotto questo punto di vista è positiva la chiusura – avvenuta a maggio del 2013 - della procedura di infrazione per deficit eccessivo aperta per lo sfioramento – nel 2009 - del tetto del 3% sul PIL, sfioramento imposto dalle misure urgenti per sostenere l'economia e le famiglie all'indomani dello scoppio della crisi. La chiusura della procedura di infrazione ha consentito all'Italia maggiori margini di spesa, che hanno portato ad un allentamento del patto di stabilità interno, finalizzato soprattutto a smaltire i debiti pregressi maturati dalle pubbliche amministrazioni verso i privati. La riespansione della spesa pubblica decisa dal governo negli ultimi dodici mesi e l'andamento del PIL al di sotto delle aspettative di crescita riavvicina pericolosamente l'Italia al tetto del 3%, rendendo concreto il rischio di manovre correttive per il rispetto dei parametri europei.

Il Consiglio Europeo, il 5 marzo 2014, in occasione dell'esame del Programma nazionale di riforma 2014 presentato dal Governo italiano, ricorda come ancora "l'Italia presenta squilibri macroeconomici eccessivi che richiedono un monitoraggio specifico e un'azione politica decisa. In particolare, il persistere di un debito pubblico elevato, associato a una competitività esterna debole, entrambi ascrivibili al protrarsi di una crescita fiacca della produttività e ulteriormente acuiti dai persistenti pessimi risultati di crescita, richiedono attenzione e un'azione politica risoluta".

Un giusto equilibrio tra il rigore e la crescita è sicuramente la chiave di svolta di questa situazione, che tuttavia stenta a trovare una sua composizione nell'ambito della politica europea. All'indomani del rinnovo degli organi rappresentativi europei disposto dalle recenti elezioni del 25 maggio 2014 e dell'insediamento dell'Italia alla guida del semestre europeo (1° luglio – 31 dicembre 2014), l'Italia, attraverso il Presidente del Consiglio Matteo Renzi, sta chiedendo maggiore flessibilità sull'attuazione delle misure di rigore dei conti pubblici e di convergenza verso gli obiettivi strutturali (deficit- debito), a condizione che venga dato corso alle riforme strutturali che da tempo la stessa Unione Europea ci chiede. Già il Ministro dell'economia e delle finanze Padoan nella sua lettera alla Commissione europea del 16 aprile scorso, annunciava che l'Italia avrebbe rallentato il passo del risanamento di bilancio, con lo slittamento di un anno dell'obiettivo del pareggio "strutturale". Padoan scriveva che l'Italia avrebbe raggiunto il pareggio nel 2016, non nel 2015 come concordato in precedenza.

Nonostante le aperture giunte dal Consiglio il 2 giugno scorso, al termine degli incontri tenutisi a Bruxelles a fine giugno 2014 parallelamente all'elezione del Presidente del Consiglio Europeo, lo stesso Consiglio raccomanda all'Italia di garantire le esigenze di riduzione del debito e così raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio strutturale. Si chiede anche di "assicurare il progresso" verso il pareggio già nel 2014. In sostanza si chiede una maggiore correzione dei conti già quest'anno e si respinge la richiesta di slittamento del pareggio per il prossimo. Occorrerà quindi capire se la linea della flessibilità guadagnerà qualche spazio in più rispetto alla linea del rigore. Non si tratta di un dettaglio da poco, perché ne va dell'entità della correzione che dovrà imporre la prossima legge di stabilità. Con lo slittamento degli obiettivi al 2016, poteva essere meno pesante. Senza, la manovra d'autunno rischia di profilarsi invece come un'operazione da circa 25 miliardi: quanto serve a coprire il bonus Irpef e gli altri impegni presi dal governo, senza perdere il controllo del debito pubblico.

Europa 2020 e fondi europei 2014-2020

Nel 2010 l'Unione Europea ha elaborato "Europa 2020", una strategia decennale per la crescita che non mira soltanto a uscire dalla crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi, ma vuole anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e solidale. Cinque sono le strategie e gli obiettivi di EU2020, da realizzare entro la fine del decennio. Riguardano l'occupazione, l'istruzione, la ricerca e l'innovazione, l'integrazione sociale e la riduzione della povertà, il clima e l'energia.

Le strategie EU2020

N. Strategie Obiettivi

1 Occupazione innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64

anni)

2 Ricerca e sviluppo aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del PIL dell'UE

3 Cambiamenti climatici e sostenibilità energetica riduzione delle emissioni di gas serra del 20% (o persino del 30%, se le condizioni lo permettono) rispetto al 1990 0% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili aumento del 20% dell'efficienza energetica

4 riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10% aumento al 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria

5 Lotta alla povertà e all'emarginazione almeno 20 milioni di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione in meno

La strategia comporta anche sette iniziative prioritarie che tracciano un quadro entro il quale l'UE e i governi nazionali sostengono reciprocamente i loro sforzi per realizzare le priorità di Europa 2020, quali l'innovazione, l'economia digitale, l'occupazione, i giovani, la politica industriale, la povertà e l'uso efficiente delle risorse.

### **1.2.3- La legislazione nazionale e obiettivi dell'azione di governo**

Il nostro paese sta ancora attraversando un periodo di profonda crisi economica, con recessione del PIL e conseguente aumento della disoccupazione, frutto delle ripercussioni della crisi globale che ha colpito i paesi industrializzati (Europa, Nord-America). Tuttavia, mentre nel resto dell'Europa e in America la situazione sta lentamente migliorando, in Italia la ripresa stenta a farsi vedere. Le cause vanno ricercate nella debolezza della domanda interna, che ha risentito delle politiche fiscali restrittive, e nelle difficoltà di aumentare l'offerta di credito alle imprese nonostante la politica monetaria espansiva adottata dalla Banca Centrale Europea. Nel Documento di Economia e Finanza approvato dal Governo il 10 aprile 2015 e presentato al Parlamento italiano e all'Unione Europea, il Governo intende portare il paese fuori dalla crisi attraverso le riforme strutturali da tempo sollecitate.

“Al fine di attivare in un'unica coordinata strategia interazioni positive con la politica di bilancio, il Governo sta realizzando un ampio programma di riforme strutturali, che si articola lungo tre direttrici fondamentali: i) l'innalzamento della produttività del sistema mediante la valorizzazione del capitale umano (Jobs Act, Buona Scuola, Programma Nazionale della Ricerca); ii) la diminuzione dei costi indiretti per le imprese connessi agli adempimenti burocratici e all'attività della Pubblica Amministrazione, mediante la semplificazione e la maggiore trasparenza delle burocrazie (riforma della Pubblica Amministrazione, interventi anti-corrruzione, riforma fiscale); iii) la riduzione dei margini di incertezza dell'assetto giuridico per alcuni settori, sia dal punto di vista della disciplina generale, sia dal punto di vista degli strumenti che ne assicurano l'efficacia (nuova disciplina del licenziamento, riforma della giustizia civile). Gli effetti del programma risultano potenziati dagli interventi istituzionali volti a riformare la legge elettorale, differenziare le funzioni di Camera e Senato, accelerare il processo decisionale di approvazione delle leggi” (PNR 2015, pag. IV).

Il pacchetto di riforme contenuto nel Piano Nazionale delle Riforme (PRN) si muove lungo le seguenti aree di policy:

AREA DI POLICY	FATTO	IN AVANZAMENTO	IMPATTO SUL PIL	CRONOPROGRAMMA
Riforme istituzionali		DDL di riforma elettorale	-	Maggio 2015
		DDL di riforma costituzionale	-	Entro il 2015
Mercato del Lavoro e politiche sociali	Legge delega di riforma del mercato del lavoro (L.183/2014)		Nel 2020: 0,6%; nel lungo periodo: 1,3%	Dicembre 2014
	D. Lgs. delegati su: contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti (D.Lgs.23/2015); riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali (D.Lgs. 22/2015)			Marzo 2015 (Maggio per NASpi)
		D. Lgs. testo organico semplificato delle tipologie contrattuali; D. Lgs. in materia di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro		Aprile 2015
		D.Lgs. su ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro		Giugno 2015
		D.Lgs. sulla semplificazione delle procedure e adempimenti connessi al rapporto di lavoro		Maggio 2015
		D.Lgs. sull'Agenzia per l'attività ispettiva		Maggio 2015
		D.Lgs. su servizi per il lavoro e politiche attive, istituzione dell'Agenzia nazionale per il lavoro		Giugno 2015

AREA DI POLICY	FATTO	IN AVANZAMENTO	IMPATTO SUL PIL <sup>1</sup>	CRONOPROGRAMMA
Privatizzazioni	Decreti (DPCM) funzionali alla privatizzazione di Poste Italiane, ENAV, Fincantieri (Gruppo CDP) e RAI WAY (Gruppo RAI)	Cessione delle partecipazioni di ENEL, POSTE ITALIANE, FERROVIE DELLO STATO, ENAV, Grandi Stazioni	Realizzare privatizzazioni per 0,4 p.p. di PIL nel 2015, 0,5 p.p. nel 2016 e 2017 e 0,3 p.p. nel 2018	2015 - 2018
Infrastrutture	D.L. 'Sblocca Italia' (L.164/2014)	Piano nazionale dei porti e logistica	-	2015 - 2017
		Piano banda ultra larga	-	2015 - 2020
		DDL delega di riforma del codice degli appalti	-	Dicembre 2015
Concorrenza e competitività		DDL annuale sulla concorrenza per il 2015	Nel 2020: 0,4%; nel lungo periodo: 1,2%	Entro il 2015
		Altre misure per la concorrenza	-	Dicembre 2015
		Piano <i>Made in Italy</i>	-	Entro il 2015
Credito		Riforma delle Banche Popolari e delle Fondazioni	-	2015 - 2016
		Rafforzamento del Fondo di Garanzia e sostegno alle PMI	-	Ottobre 2015
		Rafforzamento dei contratti di rete e consorzi	-	Entro il 2015
		Misure per il credito deteriorato	-	Entro il 2015
Istruzione		Riforma della scuola	Nel 2020: 0,3%; nel lungo periodo: 2,4%	Entro il 2015
		Piano nazionale scuola digitale	-	2015 - 2018
Pubblica Amministrazione e semplificazioni		DDL delega di riforma della PA	Nel 2020: 0,4%; nel lungo periodo: 1,2%	Luglio 2015 (Decreti legislativi delegati entro Dicembre 2015)
		Agenda per le Semplificazioni 2015-2017; Semplificazione per le imprese	-	2015 - 2017
		Riforma dei servizi pubblici locali	-	Entro il 2015
Sanità		Patto per la salute 2014 - 2016	-	2015 - 2016
Agricoltura		Misure di rilancio del settore lattiero-caseario; Agricoltura 2.0: Attuazione e semplificazione PAC	-	Entro il 2015
Ambiente		Green Act	-	Giugno 2015
		Fiscalità ambientale	-	2015 - 2016
Revisione della Spesa e agevolazioni fiscali		Recupero efficienza della spesa pubblica e revisione delle <i>tax expenditures</i>	Nel 2020: -0,2%; nel lungo periodo: 0,0%	Risparmi strutturali per 0,6 p.p. di PIL dal 2016 in poi
<b>Impatto delle misure nel 2020: 1,8%</b>				
<b>Impatto delle riforme nel lungo periodo: 7,2%</b>				

Ricorda il Governo come “La strategia di riforma si incardina nel processo di consolidamento dei conti pubblici: per un Paese ad alto debito come l'Italia la stabilità di bilancio rappresenta infatti una condizione indispensabile per avviare un solido e duraturo percorso di sviluppo. Questa strategia richiede contemporaneità e complementarità di azioni: il consolidamento fiscale e la riduzione del debito pubblico; il rilancio della crescita, per garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche; un ritorno alla normalità dei flussi di credito al sistema delle imprese e alle famiglie anche attraverso il rafforzamento dei sistemi alternativi al credito bancario e il pagamento dei debiti commerciali della Pubblica Amministrazione; l'adozione di riforme strutturali che rilancino la produttività e allentino i colli di bottiglia come la burocrazia, la giustizia inefficiente o i condizionamenti mafiosi e la corruzione. I notevoli sforzi profusi dal Paese nel controllo dei conti, premiati dai mercati finanziari, ci consegnano l'opportunità di uscire da una fase di severa austerità; Nel Documento di Economia e Finanza approvato dal Governo il 10 aprile 2015 e presentato al Parlamento italiano e all'Unione Europea, il Governo intende portare il paese fuori dalla crisi attraverso le riforme strutturali da tempo sollecitate. ma qualsiasi scelta di politica economica non può derogare dalla stabilità di bilancio, cui guardano con attenzione i finanziatori del nostro debito, ma qualsiasi scelta di politica economica non può derogare dalla stabilità di bilancio, cui guardano con attenzione i finanziatori del nostro debito.

## Pareggio di bilancio in Costituzione



**TAVOLA II.2A: PROSPETTIVE MACROECONOMICHE**

	2014	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Livello (1)			Variazioni %			
PIL reale	1.537.258	-0,4	0,7	1,4	1,5	1,4	1,3
PIL nominale	1.616.048	0,4	1,4	2,6	3,3	3,2	3,1
<b>COMPONENTI DEL PIL REALE</b>							
Consumi privati (2)	918.028	0,3	0,8	1,2	1,4	1,3	1,2
Spesa della PA (3)	313.864	-0,9	-1,3	-0,5	0,0	0,0	0,3
Investimenti fissi lordi	259.094	-3,3	1,1	2,7	3,0	2,8	2,4
Scorte (in percentuale del PIL)		-0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0
Esportazioni di beni e servizi	448.899	2,7	3,8	4,0	3,9	3,7	3,6
Importazioni di beni e servizi	400.108	1,8	2,9	3,8	4,6	4,2	3,8
<b>CONTIRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL REALE</b>							
Domanda interna	-	-0,6	0,4	1,1	1,3	1,3	1,2
Variazione delle scorte	-	-0,1	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0
Esportazioni nette	-	0,3	0,4	0,2	0,0	0,0	0,1
Prezzo del petrolio (Brent, USD/barile)			99,0	56,7	57,4	57,4	57,4

(1) Per tasso di interesse a breve termine si intende la media dei tassi previsti sui titoli di Stato a 3 mesi in emissione durante l'anno. Per tasso di interesse a lungo termine si intende la media dei tassi previsti sui titoli di Stato a 10 anni in emissione durante l'anno.

La Legge Costituzionale n.1/2012 sull'Introduzione del principio dell'equilibrio di bilancio nella Carta costituzionale e quella 'rinforzata' (L. n. 243/2012) hanno riformato la Costituzione introducendo e dettagliando il principio dell'equilibrio di bilancio in conformità con le regole europee. La nuova legislazione nazionale recepisce i principi del Patto di Stabilità e Crescita, modificato dal regolamento UE n. 1175/2011 (Six Pack), e sancisce che il pareggio di bilancio si ottiene qualora il saldo strutturale eguagli il livello dell'Obiettivo di Medio Periodo (MTO), la cui definizione viene rimandata ai criteri stabiliti dall'ordinamento dell'Unione Europea. A fronte della volontà di procedere al pagamento della componente residua dei debiti pregressi della P.A e di avviare un ambizioso programma di riforme strutturali, il Governo si impegna a rispettare il piano di rientro verso gli obiettivi programmatici coincidenti con il quadro di finanza pubblica programmatico delineato nel DEF. Il rallentamento del raggiungimento del pareggio di bilancio nel 2014 viene compensato dall'impegno del Governo, a partire dal 2015, ad attuare un piano di rientro che permetta di raggiungere pienamente l'obiettivo nel 2016. L'art. 3, comma 4 della L. n. 243/2012 e il regolamento UE

n. 1175/2011, all'art. 5, prevedono esplicitamente una forma di flessibilità sul calendario di convergenza verso l'Obiettivo di medio periodo in presenza di riforme strutturali significative che producano un impatto positivo sul bilancio nel medio periodo, anche attraverso un aumento della crescita potenziale, e quindi sulla sostenibilità di medio- lungo periodo delle finanze pubbliche. Tali riforme sono valutate dalla Commissione con riferimento alla loro coerenza con gli orientamenti europei di politica economica.

**TABELLA III.11: DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER SOTTOSETTORE (1)**  
(In milioni di euro e in percentuale del PIL)

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
<b>Livello al netto dei sostegni finanziari Area Euro (2)</b>							
Amministrazioni pubbliche	1.946.809	2.013.373	2.079.871	2.107.044	2.113.579	2.102.670	2.091.945
<i>in % PIL</i>	124,2	129,1	131,1	129,5	126,1	121,5	116,9
Amministrazioni centrali (3)	1.839.716	1.915.825	1.994.960	2.023.181	2.030.745	2.020.895	2.011.250
Amministrazioni locali (3)	131.766	136.837	124.200	123.152	122.123	121.064	119.984
Enti di Previdenza e Assistenza (3)	149	158	158	158	158	158	158
<b>Livello al lordo dei sostegni finanziari Area Euro (2)</b>							
Amministrazioni pubbliche	1.989.473	2.068.993	2.141.454	2.169.068	2.176.064	2.165.654	2.155.428
<i>in % PIL</i>	127,0	132,6	134,9	133,3	129,8	125,1	120,5
Amministrazioni centrali (3)	1.882.380	1.971.445	2.056.543	2.085.205	2.093.230	2.083.879	2.074.733
Amministrazioni locali (3)	131.766	136.837	124.200	123.152	122.123	121.064	119.984
Enti di previdenza e assistenza (3)	149	158	158	158	158	158	158

## Revisione della spesa pubblica

La revisione della spesa pubblica per il Governo costituisce una primaria riforma strutturale dei meccanismi di spesa e di allocazione delle risorse, da attuare attraverso una sistematica verifica e valutazione delle priorità dei programmi e d'incremento dell'efficienza del sistema pubblico. I principali interventi riguardano:

- a) i trasferimenti alle imprese
- b) le retribuzioni della dirigenza pubblica, che appaiono elevate nel confronto con la media europea;
- c) la sanità, con una particolare attenzione agli elementi di spreco, nell'ambito del cosiddetto 'Patto per la Salute' con gli enti territoriali, e tramite l'assunzione di misure contro le spese che eccedono significativamente i costi standard
- d) i 'costi della politica';
- e) le auto di servizio e i costi dei Gabinetti dei ministri e degli altri uffici di diretta collaborazione;
- f) gli stanziamenti per beni e servizi, attualmente molto consistenti, sui quali si rendono necessari rilevanti interventi di controllo (la presenza nel nostro Paese di circa 30 mila stazioni appaltanti può dar luogo a evidenti inefficienze). A fronte di ciò, si devono concentrare gli appalti pubblici in capo alla CONSIP e ad alcune altre centrali di acquisto presso le Regioni e le Città Metropolitane consentendo di ottenere dei risparmi già nel medio periodo. Risparmi sono anche possibili a seguito del miglioramento nella puntualità dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, che dovrebbe avere un effetto favorevole sui prezzi di acquisto.
- g) la gestione degli immobili pubblici;
- h) la riduzione delle commissioni bancarie pagate dallo Stato per la riscossione dei tributi;
- i) il migliore coordinamento delle forze di polizia, evitando sovrapposizioni nei comparti di specialità;

l) la razionalizzazione degli enti pubblici, e procedure di fatturazione e pagamento telematici e la concentrazione dei centri di elaborazione dati delle pubbliche amministrazioni;

m) le numerose partecipate degli enti locali (a esclusione di quelle che erogano servizi fondamentali per la collettività, le cui tariffe debbono essere congrue) e andranno attentamente esaminate le loro funzioni con la prospettiva di una sostanziale riduzione o eliminazione delle stesse;

n) revisione delle spese per la Difesa, anche considerando le eventuali conclusioni di un apposito 'Libro Bianco', nella consapevolezza che l'elevato debito pubblico consente all'Italia investimenti più limitati anche in questo settore;

o) una mirata revisione dei costi di Autorità indipendenti e Camere di Commercio.

Obiettivi di risparmio complessivi nuova spending review (DL 66/2014)

2014	2015	Dal 2016
4,5 mld	17 mld	32 mld

#### Il pagamento dei debiti pregressi della Pubblica Amministrazione

Dal 2013 il Governo si è fortemente impegnato a disporre gli strumenti necessari per assicurare un percorso di consenta di rispettare, a regime, la direttiva europea sui tempi di pagamento, che prevede pagamenti a 30 gg. I provvedimenti, a partire dal decreto legge n. 35/2013 (conv. in legge n. 64/2013), passando per il decreto legge n. 102/2013 (L. n.124/2013), per arrivare al decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), si muovo lungo tre direttrici:

- completare il pagamento dei debiti commerciali residui;

- favorire la cessione dei debiti commerciali certificati a intermediari finanziari e potenziare le vigenti modalità di compensazione con crediti tributari e contributivi;

- potenziare il monitoraggio dei debiti e dei relativi tempi di estinzione, anche per assicurare il rispetto della direttiva europea sui termini di pagamento. Per smaltire lo stock di debiti accumulato, senza incidere sulla dimensione del deficit di bilancio, è stato previsto: i) l'aumento della dotazione del fondo per assicurare la liquidità alle regioni e agli enti locali per il pagamento dei debiti commerciali, istituito con il decreto legge n. 35 del 2013; ii) la riduzione dei debiti commerciali delle società partecipate dagli enti locali attraverso l'ulteriore incremento del predetto fondo per fornire agli enti stessi anticipazioni finanziarie; iii) la concessione di anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti inclusi nei piani di riequilibrio finanziario pluriennale dei comuni in squilibrio strutturale e dei debiti dei comuni che hanno deliberato il dissesto finanziario; iv) misure per favorire il riequilibrio della gestione di cassa del settore sanitario ampliando il perimetro dei debiti sanitari finanziabili con anticipazioni di liquidità.

Nel DEF 2014 il Governo afferma che "Per affrontare strutturalmente la questione dei tempi di pagamento della P.A. è necessaria una adeguata attività di monitoraggio e la predisposizione di strumenti che consentano di rilevare l'effettiva consistenza ed evoluzione dell'ammontare dei debiti. Ad oggi, è già previsto l'obbligo della fatturazione elettronica: dal prossimo mese di giugno per i rapporti commerciali con la P.A. centrale e nel corso

del 2015 per tutte la P.A., compresi gli enti locali. In aggiunta sarà previsto che tutti i creditori della P.A. possano, tramite la piattaforma di certificazione dei crediti, fornire evidenza dei loro crediti anche nei confronti degli enti che passeranno alla fattura elettronica nel 2015. Queste innovazioni dovranno essere accompagnate da un processo di informatizzazione della P.A., già avviato per gli enti centrali, che consenta di monitorare l'intero ciclo di vita delle fatture (ricezione, registrazione, pagamento o eventuali contestazioni). Ciò permetterà di disporre della piena conoscenza dei flussi di formazione dell'indebitamento e di verificare l'effettiva attuazione della direttiva europea sui pagamenti. Per questo sarà disposto: i) l'obbligo per le Amministrazioni di protocollare le fatture all'atto del ricevimento e di annotarle nel registro delle fatture; ii) l'obbligo di allegare alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio un prospetto che attesti l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dalla Direttiva europea in materia di tempi di pagamento, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; iii) un meccanismo incentivante per gli enti locali soggetti al patto di stabilità interno; iv) un meccanismo sanzionatorio per le Amministrazioni pubbliche che registrano ritardi oltre una certa soglia temporale nei pagamenti dei debiti. Contribuisce in maniera sostanziale, infine, la armonizzazione della contabilità e dei bilanci degli enti territoriali, già avviata e su cui si dovrà procedere rapidamente per evitare ulteriori ritardi".

Tali misure sono state inserite nel decreto-legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014), il quale prevede:

- a) l'anticipo al 31 marzo 2015 della fatturazione elettronica per gli enti locali;
- b) l'obbligo, a partire dal 1° luglio 2014, di registrare le fatture sulla PCC e di gestire su tale piattaforma l'intero ciclo passivo (pagamenti, anticipazioni, certificazioni, ritardi);
- c) l'obbligo di certificare i tempi medi di pagamento delle fatture in allegato al rendiconto;
- d) sanzioni per gli enti locali che registrano ritardi eccessivi nel pagamento delle fatture (90gg nel 2014 e 60gg nel 2015).

"Nelle intenzioni del Governo, il pagamento della componente residua dei debiti pregressi della P.A. ha come finalità quella di rispondere alle gravi condizioni cicliche che hanno colpito l'economia italiana nel corso dell'ultimo biennio e di mitigare le restrizioni sulla liquidità comuni a molte imprese. Tuttavia, come descritto sopra, l'intervento non si limiterà al solo pagamento dei debiti commerciali in essere ma abbrevierà i tempi di pagamento in linea con le regole europee, dando luogo a effetti positivi di riduzione delle barriere all'entrata come stimato recentemente dalla Commissione Europea.

Il Governo ritiene che sussistano le condizioni eccezionali che, alla luce dell'art. 6 della L. n. 243/2012, consentono per il 2014 uno scostamento temporaneo dagli obiettivi programmatici" (DEF 2014).

Proseguendo su questa direzione, il DL 78/2015 (art. 8) stanziava ulteriori 2 miliardi di euro sul Fondo istituito ai sensi del DL 35/2013, volto a favorire il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati a tutto il 31/12/2014 da parte degli enti locali

### **Delega fiscale**

Con la legge 11 marzo 2014, n. 23 è stata approvata la legge delega recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita. La cosiddetta legge delega fiscale ha lo scopo di:

- semplificare il rapporto tra il fisco e i contribuenti;
- prevedere la revisione sistematica delle 'spese fiscali';
- rivedere l'imposizione sui redditi d'impresa e i regimi forfetari per i contribuenti di minori dimensioni;
- assicurare la stabilità delle regole fiscali e la certezza del diritto;

- riformare il catasto dei fabbricati per correggere le sperequazioni delle attuali rendite e ripristinare un sistema equo e trasparente di determinazione delle basi imponibili di natura catastale;
- migliorare il funzionamento del contenzioso e della riscossione dei tributi degli enti locali;
- tutelare l'ambiente attraverso nuove forme di fiscalità energetica e ambientale che possano consentire anche la riduzione del prelievo sui redditi;
- migliorare la trasparenza e l'accessibilità alle procedure fiscali attraverso la revisione delle norme in materia di tutoring e 'cooperative compliance'.

Il termine del 27 marzo 2015 inizialmente previsto per l'attuazione della delega è stato prorogato di sei mesi e quindi scade il 27 settembre 2015, mentre per la riforma del catasto occorreranno almeno 4 anni. "Allineando i valori catastali ai valori economici reali, il nuovo Catasto permetterà di correggere i problemi di equità orizzontale e verticale determinato dal sistema vigente in materia di imposizione sugli immobili. Il nuovo processo estimativo abbandonerà il sistema che classifica gli immobili su categorie e classi e si baserà solo su due classificazioni di fabbricati, «ordinari» e «speciali». A ogni unità immobiliare sarà attribuita una rendita e un relativo valore patrimoniale. Le unità immobiliari saranno individuate non più attraverso il sistema attuale basato sul numero dei vani disponibili nell'unità, ma mediante il più oggettivo criterio della superficie misurata in metri quadrati. Rilevata la superficie di ogni immobile, le rendite e i valori patrimoniali saranno determinati per gli immobili «ordinari» applicando apposite funzioni statistiche che mettano in relazione il reddito e il valore medio ordinario di mercato con le specifiche caratteristiche legate alla posizione dell'immobile e ad altri fattori in grado di aumentarne o diminuirne il valore complessivo. Per determinare i valori dei fabbricati «speciali» si procederà mediante stima diretta, mentre le relative rendite saranno calcolate applicando saggi di redditività media ai valori patrimoniali. Una revisione generale degli estimi potrà essere effettuata ogni dieci anni e con cadenza quinquennale saranno adottati coefficienti di adeguamento" (PNR 2015, pag. 15).

Di particolare interesse per gli enti locali è la riforma della riscossione, da tempo attesa nel panorama normativo in quanto l'attuale sistema di riscossione alternativo ad Equitalia è fondato sul Regio Decreto del 1939, del tutto inadeguato a rispondere all'esigenza di garantire celerità, efficacia della riscossione e tutela del contribuente. L'improrogabilità e l'urgenza di un riordino della materia è tanto maggiore quanto più si avvicina l'entrata a regime della riforma dell'ordinamento contabile (cosiddetta "armonizzazione"), prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, la quale limita la spesa di risorse degli enti locali a quelle che effettivamente vengono rimosse in un arco temporale di cinque anni. Migliorare la capacità di riscossione equivale quindi a garantire maggiori risorse ai bilanci comunali per assicurare lo svolgimento dei servizi cui sono preposti.

## **La revisione del prelievo locale**

"Il prelievo sugli immobili è stato interessato negli ultimi anni da frequenti modifiche normative. Da ultimo, la Legge di Stabilità per il 2014 ha introdotto una revisione della tassazione degli immobili finalizzata a rafforzare il legame fra l'onere dell'imposta e il corrispettivo ricevuto sotto forma di servizio locale. Il nuovo tributo IUC (Imposta Unica Comunale) si articola su una componente di natura patrimoniale (IMU- Imposta Municipale Propria) e una relativa ai servizi fruiti dal proprietario o dal possessore dell'immobile (TASI – Tributo per i Servizi Indivisibili e TARI – Tassa sui Rifiuti).

Il quadro dei tributi locali sugli immobili si presenta quindi estremamente articolato e prevede, oltre alle imposte sulle proprietà e sui servizi e a una addizionale comunale all'IRPEF, anche una serie di tributi minori e canoni sull'occupazione di spazi e aree pubbliche e sulla diffusione dei messaggi pubblicitari. Per semplificare il quadro dei tributi locali sugli immobili e ridurre i costi di compliance per i contribuenti, il Governo aveva annunciato l'introduzione, nel corso del 2015, di una nuova local tax, che doveva unificare IMU e TASI e semplificare il numero delle imposte comunali, mediante un unico tributo/canone in sostituzione delle imposte e tasse minori e dei canoni

esistenti. Nella legge di stabilità in corso di approvazione sono invece previste ulteriori importanti modifiche alle norme fiscali locali.

### **1.1.3 - Gli obiettivi della Regione Sicilia il riordino istituzionale**

Gli obiettivi della regione sicilia

su cinque aree strategiche:

- AREA ISTITUZIONALE
- AREA ECONOMICA
- AREA SANITA' E SOCIALE
- AREA CULTURALE
- AREA TERRITORIALE

Particolarmente significativo, anche per l'impatto e le ricadute sul contesto locale, è il riordino istituzionale

La sfida da affrontare è quella di realizzare un sistema di governo locale che, nel contesto della massima economicità, sia in grado di svolgere le funzioni di programmazione e quelle amministrative assicurando i necessari livelli di competenza tecnica e, nel contempo, la necessaria legittimazione democratica. Ciò dovrà in primo luogo misurarsi col tema del ripensamento in merito alle funzioni già di competenza delle Province, e in generale con la complessiva riorganizzazione delle funzioni amministrative dei Comuni, scandita secondo fasi temporali successive, al fine di garantire, per l'intero sistema regionale e locale, la razionale distribuzione delle funzioni secondo i principi di unicità, semplificazione, adeguatezza, prossimità al cittadino, non sovrapposizione e non duplicazione. In questo contesto si opererà per il rafforzamento e l'incentivazione della costituzione di sportelli unici e strutture organizzative unitarie con funzioni di coordinamento dei procedimenti amministrativi complessi. A livello dell'assetto degli Enti locali, la Regione proseguirà nelle azioni di promozione finalizzate a incentivare le fusioni di Comuni, così come il ricorso al modello dell'Unione di Comuni, anche al fine di ottemperare agli obblighi di gestione obbligatoria derivanti dalla normativa statale o regionale. Parallelamente prosegue l'implementazione e la messa a regime di importanti interventi già avviati, quali la nuova Agenzia territoriale per i servizi idrici e i rifiuti, in linea con la definizione degli ambiti di riferimento per i relativi servizi".

### **Le gestioni associate nella legislazione regionale**

La razionalizzazione della spesa pubblica passa dalla realizzazione di misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza dando attuazione all'articolo 14, commi 27 e 28, del decreto legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) sull'esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali da parte dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, salvo diversa decisione della regione di appartenenza.

"La legge n. 21/2012 muove dall'idea che la massima efficienza del sistema amministrativo nel suo complesso possa raggiungersi principalmente attraverso il consolidamento del ruolo delle Unioni di comuni che sembra rappresentare l'unica strada (oltre alle fusioni), specie per i Comuni di piccole dimensioni, per superare le crescenti difficoltà, garantendo il raggiungimento di economie di scala, l'efficienza dei servizi nonché un adeguato

livello di preparazione tecnica a fronte di competenze amministrative che vanno via via aumentando. La cooperazione intercomunale è rafforzata attraverso una molteplicità di strumenti, principalmente disciplinati all'art.7 del progetto di legge. In particolare, si prevede:

1) il coinvolgimento nelle gestioni associate obbligatorie sia dei Comuni di piccole dimensioni, già obbligati ai sensi della normativa statale, sia dei Comuni più grandi, inclusi anch'essi obbligatoriamente nei medesimi ambiti ottimali (tranne i comuni capoluogo). Del resto, la concreta applicazione della normativa statale, considerando il nostro specifico contesto territoriale e, in particolar modo, l'ubicazione (a macchia di leopardo) dei comuni "sotto soglia" statale, chiama necessariamente in causa anche i comuni con più di 5.000 abitanti (o 3.000 nelle zone montane) qualora si voglia effettivamente garantire la dimensione "omogenea e ottimale per area geografica", la funzionalità e la capacità di generare economie di scala, nonché l'apporto di alta esperienza gestionale da parte dei Comuni di maggiori dimensione demografiche.

## **Il riordino delle Province e l'attuazione della legge n. 56/2014**

La Legge 56/2014 ("Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni"), nota con il nome di "legge Delrio" ridisegna – a Costituzione invariata - il sistema di governo locale, circoscrivendo il proprio raggio di azione alle città metropolitane, alle province ed alle unioni e fusioni di comuni. La legge infatti ha dato corpo alle prime, rivoluzionato il modo di essere delle seconde, innovato sensibilmente le terze. Essa si connette anche il disegno di legge costituzionale di riforma del Titolo V, Parte seconda, della Costituzione.

La Legge 56/2014 ha previsto che le Province siano configurate quali enti territoriali di area vasta, trasformandole da enti territoriali direttamente rappresentativi delle proprie comunità ad enti di secondo livello, titolari di rilevanti funzioni fondamentali. Sulla base della legge Delrio, le funzioni attualmente conferite alle Province sono sottoposte ad un complesso processo di riordino, all'esito del quale le stesse potranno essere confermate in capo alle Province, conferite a Comuni o a loro forme associative, ovvero ricondotte in capo alla Regione. La Legge Delrio ha definito il percorso di riordino delle Province attraverso il seguente iter che comprende:

- l'individuazione, mediante accordo in sede di Conferenza Unificata, delle funzioni conferite alle Province oggetto del riordino;
- la previsione con D.P.C.M., previa intesa in Conferenza unificata, dei criteri per la determinazione dei beni e delle risorse connesse all'esercizio di tali funzioni;
- l'attuazione dell'accordo da parte delle Regioni. Fino al completamento del processo di riallocazione di funzioni da parte delle Regioni, le Province devono continuare ad esercitare le funzioni finora loro attribuite.

### **1.4 Analisi strategica delle condizioni esterne**

#### **1.4.1 - Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo**

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il rispetto del patto di stabilità interno ed il contenimento del debito;
- b) le misure di risparmio imposte dalla spending review ed i limiti su specifiche voci di spesa;

- c) i limiti in materia di spese di personale;
- d) i limiti in materia di società partecipate.

### **Il patto di stabilità interno e il contenimento del debito.**

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) definisce i vincoli specifici che gli Enti territoriali sono tenuti a rispettare congiuntamente ad obblighi di informazione, comunicazione e certificazione nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sin ora il Patto ha posto una regola per il controllo dei saldi finanziari 11 per comuni, province e città metropolitane e un vincolo alla crescita nominale della spesa finale per le regioni. Tali vincoli sono destinati ad essere progressivamente superati a seguito dell'entrata in vigore nel 2016 della regola del pareggio di bilancio per gli Enti territoriali e locali introdotta dall'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Già a partire dall'anno in corso, la manovra di finanza pubblica prevede maggiori margini di flessibilità e l'anticipo per le regioni, dal 2016 al 2015, della regola del bilancio in pareggio in sostituzione delle previgenti regole del PSI. Il progressivo superamento delle regole del Patto si collega anche alla revisione delle responsabilità attribuite a Stato, regioni e autonomie locali dalla riforma del titolo V della Costituzione in corso di approvazione e all'attuazione del federalismo fiscale. All'interno della nuova governance, lo Stato tornerà a definire i principi fondamentali per il coordinamento della finanza pubblica mentre gli Enti territoriali beneficeranno di maggiore autonomia finanziaria, nel rispetto della neutralità dei propri bilanci e dei principi contabili comuni. L'aggiornamento del Patto considera, inoltre, le città

metropolitane istituite a seguito del riordino del sistema delle province e della revisione della disciplina in materia di unioni e fusioni di comuni. La Legge di Stabilità 2015, nel confermare sostanzialmente la previgente impostazione del PSI per gli Enti locali (province, comuni e città metropolitane con popolazione superiore a 1.000 abitanti), prevede una significativa riduzione del contributo richiesto ai predetti enti di circa

2,9 miliardi mediante la riduzione dei parametri alla base della determinazione del saldo finanziario obiettivo. L'alleggerimento dei vincoli per il comparto degli Enti locali e in parte controbilanciato dalla rilevanza, ai fini della determinazione del saldo obiettivo, degli accantonamenti di spesa al Fondo crediti di dubbia esigibilità, a tutela del rischio di mancate riscossioni dei crediti e dalla riduzione della dotazione del fondo di solidarietà comunale, che richiederà il contenimento della spesa comunale. Tale previsione introduce nuovi elementi di premialità nelle regole del Patto, in quanto determina una virtuosa redistribuzione della manovra a favore degli enti con maggiore capacità di riscossione. Inoltre, a decorrere dal 2015, con l'avvio a regime dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Amministrazioni pubbliche prevista in attuazione del federalismo fiscale<sup>14</sup> e della conclusione della fase sperimentale, è abolito il meccanismo di premialità che prevedeva la maggiorazione di un punto percentuale dei coefficienti di calcolo dell'obiettivo programmatico degli enti non in sperimentazione dei nuovi sistemi contabili. Negli anni più recenti, sono state previste misure di flessibilità nell'applicazione del PSI integrandone la disciplina con i Patti di solidarietà aventi la finalità di rendere più sostenibile il Patto stesso. In particolare, i Patti regionali orizzontale e verticale, attivati dal 2010, permettono rispettivamente la rimodulazione degli obiettivi individuali tra gli Enti locali appartenenti a una stessa regione o tra la regione e gli enti appartenenti al proprio territorio, nel rispetto degli obiettivi complessivi posti dal PSI ai singoli comparti (regioni, province, comuni e città metropolitane). La Legge di Stabilità 2015, coerentemente con il principio del pareggio di bilancio, unifica le misure di flessibilità del Patto regionalizzato verticale e orizzontale, stabilendo che gli spazi finanziari acquisiti da una parte degli Enti per effettuare pagamenti in conto capitale, siano compensati dalla regione o dai restanti Enti locali, con un miglioramento dei loro saldi obiettivo. Viene soppresso il Patto regionale integrato, che prevedeva la possibilità per ciascuna regione di concordare con lo Stato le modalità di raggiungimento dei propri obiettivi del PSI e quelli degli Enti locali del proprio territorio. Viene, invece, esteso al 2015 il Patto verticale incentivato attraverso il quale viene dato un contributo di 1 miliardo alle regioni che si impegnano a cedere ai comuni e alle province spazi finanziari che possono essere utilizzati esclusivamente per pagare i debiti commerciali di parte capitale maturati alla data del 30 giugno 2014. La disciplina del patto di stabilità interno per il periodo 2015-2018 è contenuta nell'articolo 31 della legge n. 183/2011, ampiamente



modificato dalla legge n. 190/2014. Risulta confermato il meccanismo del saldo finanziario di competenza mista quale parametro per il rispetto del patto, che considera il totale delle entrate correnti e delle spese correnti, sotto il profilo della competenza, ed il totale delle entrate da alienazioni e trasferimenti in c/capitale ed il totale delle spese in c/capitale sotto il profilo della cassa. Per gli enti in sperimentazione di bilancio è considerata una posta rilevante ai fini patto anche il Fondo Pluriennale Vincolato, in entrata ed in uscita. A regime dovrà essere rivista la disciplina del patto, in funzione dei mutati criteri di contabilizzazione delle entrate e delle spese secondo il principio della competenza potenziata.

La disciplina di patto contenuta nella legge di stabilità 2015 (L. n. 190/2014) ha previsto un alleggerimento degli obiettivi di patto in relazione alla spesa corrente media 2010-2012, abbassandoli di circa il 59% al fine di favorire la ripresa degli investimenti locali. Pur lasciando inalterato gli obiettivi a livello di comparto (€ 3.550 mln per il 2015), l'ANCI, con un documento del 18 febbraio 2015, approvato in Conferenza unificata il 19/02/2015, ha proposto una rideterminazione degli obiettivi di patto in funzione di:

- capacità di riscossione;
- entità della spesa corrente 2009-2012 (al netto delle spese per lo smaltimento rifiuti e del TPL).

Nella sostanza gli obiettivi della legge di stabilità 2015 sono stati "incrementati" della stima dell'accantonamento al FCDE che gli enti, in base alle nuove regole contabili, dal 2015 devono obbligatoriamente stanziare. L'obiettivo di ogni singolo comune verrà quindi "ridotto" di un importo pari al FCDE stanziato nel bilancio di previsione .

Tale intesa è stata recepita nel DL n. 78/2015 "enti locali", il quale, alla Tabella 1, riporta gli obiettivi di patto per il periodo 2015-2018.

La capacità di indebitamento degli enti locali è disciplinata dall'articolo 204 del Tuel il quale, dopo l'ultima modifica disposta con la legge n. 190/2014 (art. 1, comma 467) è fissato al 10% delle entrate correnti. Per ridare slancio agli investimenti il decreto legge n. 16/2014 (conv. in legge n. 68/2014), all'articolo 5, contiene inoltre una norma ad hoc di natura transitoria in base alla quale gli enti locali che non hanno capacità di indebitamento possono comunque, nel 2014 e 2015, accendere mutui nel limite della quota rimborsata nell'esercizio precedente. Tale deroga, funzionale – secondo il Governo - a ridare slancio agli investimenti locali, deve comunque essere rispettosa del patto di stabilità interno.

Dal 2016 è invece prevista l'entrata in vigore della legge n. 243/2012, con la quale sono state varate le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio previsto dall'articolo 81, comma 6, della Costituzione. Per quanto riguarda le autonomie territoriali i nuovi obblighi, che – ricordiamo - entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2016, prevedono:

- a) il pareggio (sia in termini di cassa che di competenza) tra entrate finali e spese finali;
- b) il pareggio (sia in termini di cassa che di competenza) tra entrate correnti e spese correnti più spese per rimborso di prestiti.

Nel caso in cui, in sede di rendiconto, venga accertato un disavanzo, l'ente è tenuto a procedere al relativo recupero nel triennio successivo. Eventuali saldi positivi vengono prioritariamente destinati alla riduzione del debito ovvero alle spese di investimento solamente nel caso in cui ciò sia compatibile con gli obiettivi di finanza pubblica dettati dall'Unione europea.

Il pareggio di bilancio per gli enti locali dal 2016

Nel rispetto del principio dell'equilibrio intertemporale, l'articolo 10 prevede che le operazioni di indebitamento vengano effettuate contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento. In tali piani deve essere evidenziata l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri e le modalità di copertura degli oneri corrispondenti. Per quanto riguarda l'equilibrio territoriale, annualmente le regioni e gli enti locali stabiliscono, tramite intesa, l'equilibrio finale di cassa che intendono raggiungere e gli investimenti che intendono realizzare attraverso l'indebitamento. Ciascun ente territoriale può

in ogni caso ricorrere all'indebitamento nel limite delle spese per rimborsi di prestiti risultanti dal proprio bilancio di previsione.

## Le spese di personale

Trattandosi di una delle maggiori voci di esborso per le finanze pubbliche, il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo. Il quadro normativo pressoché consolidato, contenuto nell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), è stato recentemente modificato ad opera del decreto legge n. 90/2014, con il quale è stata concessa maggiore flessibilità nella copertura del turn-over, garantendo a regime (dal 2018) l'integrale sostituzione del personale cessato. Riepiloghiamo nella tabella seguente le principali norme che impongono il contenimento della spesa di personale

NORMA	MISURA DI	Validità temporale
Art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006	Obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente. In caso di sfioramento del tetto scatta il divieto di assunzioni. Nella spesa di personale sono considerati tutti gli oneri per il personale a tempo indeterminato e determinato, comprese le co.co.co, le forme di lavoro flessibile, ad eccezione di: a) gli oneri dei rinnovi contrattuali; b) le spese rimborsate da altre amministrazioni pubbliche;	A regime
Art. 9, commi 2 e ss. gg. del D.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010)	Le norme prevedono: il blocco degli incrementi dei fondi per le risorse decentrate al livello del 2010; il blocco dei rinnovi contrattuali. Per il triennio 2015-2017 viene corrisposta unicamente l'IVC;	2011-2014  2011-2017 2011-2014 2011-2014
Art. 9, comma 28, DL 78/2010 (L. n. 122/2010)	Tetto alla spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro (tempi determinati, co.co.co., comandi, tirocini formativi, ecc.), in misura pari al 50% del 2009 (ovvero alla media 2007-2009). Sono escluse dal limite le spese sostenute dagli enti locali per l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione	A regime
Art. 3, comma 5, DL 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014)	c corrispondenti al personale cessato nell'esercizio precedente: ANNI 2014-2015: 60% spesa cessati ANNI 2016-2017: 80% spesa cessati DAL 2018: 100% spesa cessati A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle	Dal 25 giugno 2014.  A regime

	assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni.	
Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	<p>Al fine di favorire l'assorbimento del personale delle province, la legge n. 190/2014 (co. 424) disciplinare il regime assunzionale di regioni ed enti locali nel 2015-2016, prevedendo che le risorse disponibili a legislazione vigente per le assunzioni a tempo indeterminato siano destinate, nell'ordine:</p> <p>a) all'immissione in ruolo dei vincitori di concorsi pubblici collocati nelle proprie graduatorie;</p> <p>b) all'assunzione tramite mobilità dei dipendenti delle province in esubero. Per favorire il processo di riallocazione del personale delle province si: "amplia" la capacità assunzionale degli enti portandola – nel 2015 e 2016 – al 100% delle cessazioni intervenute nell'anno precedente; esclude la spesa relativa al personale delle province in soprannumero dal computo della spesa di personale rilevante ai fini del rispetto dei limiti previsti dalla legge n. 296/2006.</p>	2015-2016

La legge di stabilità in corso di approvazione (legge finanziaria 2016) prevede ulteriori limitazioni e ridefinisce i limiti assunzionali riducendo le percentuali di cui al D.O. 90/2014

### La spending review

Gli obiettivi di risparmio connessi alla revisione della spesa pubblica vengono tradotti, per gli enti locali, in tagli alle risorse trasferite dallo Stato. Le minori entrate "dovrebbero" trovare adeguata compensazione nei risparmi conseguibili dagli enti nell'attuazione delle misure previste dalle varie disposizioni.

Gli obiettivi di risparmio della spending review per i comuni (dati in milioni di euro)

Provvedimenti	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
DL 95/2012: beni e servizi	500 ml	2.250 ml	2.500 ml	2.600 ml	2.600ml	2.600 ml

DL 66/2014: beni e servizi	340 ml	510 ml	510 ml	510 ml
DL 66/2014: autovetture	0,7 ml	1 ml	1 ml	1 ml
DL 66/2014: consulenze	3,8 ml	5,7 ml	5,7 ml	5,7 ml

Tenuto conto degli ambizioni obiettivi di risparmio enunciati dal Governo nel DEF (32 miliardi a regime), ai tagli sopra indicati se ne dovranno aggiungere sicuramente altri connessi alla creazione soggetti aggregatori per l'espletamento delle procedure di acquisto, all'individuazione di parametri di costo per l'acquisto di beni e servizi, allo svolgimento in forma associata delle funzioni, ecc.

Ricordiamo inoltre come la legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) ha disposto un ulteriore taglio di risorse ai comuni, attraverso la riduzione del Fondo di solidarietà comunale, pari a 1,2 miliardi. Tale taglio, pur non collegato a nessun obiettivo di risparmio specifico, si somma a quelli già previsti dalle precedenti disposizioni legislative, azzerando, di fatto, le risorse che lo Stato stanZIA per il finanziamento dei bilanci comunali.

## Le società partecipate

Il quadro normativo che regola le società partecipate degli enti locali presenta da oramai parecchi anni una forte instabilità. Di fronte ad un favor legislativo registratosi a partire dagli anni '90 sino al 2006, dal 2007 inizia un cambio di rotta. Nascono quindi una serie di disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle società partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci.

Con la legge di stabilità del 2014 (legge n. 147/2013) si compie il più importante cambio di strategia del legislatore in ordine all'obiettivo di ridurre l'universo delle partecipazioni degli enti locali, ovviamente con l'esclusione delle società emittenti strumenti finanziari quotati e le loro controllate. Il legislatore rinuncia ad intervenire attraverso l'imposizione puntuale di singoli obblighi, vincoli o divieti (difficili da monitorare in ordine all'esatto e puntuale adempimento, nonché oggetto delle più diverse e in qualche caso fantasiose interpretazioni giuridiche da parte dei soggetti tempo per tempo obbligati, ed ancor più difficili da sanzionare in caso di inosservanza), e compie una consistente abrogazione di norme che a vario titolo proibivano la costituzione o il mantenimento di partecipazioni in società o altri enti. La nuova strategia si realizza, con una certa coerenza anticipatrice della logica di gruppo pubblico locale e di consolidamento dei conti di bilancio, mediante l'imposizione di una diretta correlazione tra bilanci previsionali degli enti locali coinvolti e i risultati di esercizio delle società (ed enti) partecipate. A partire dall'esercizio 2015 infatti, ovvero nel Bilancio preventivo relativo a tale esercizio, si dovrà procedere ad un graduale e progressivo vincolo di somme disponibili nella parte corrente dei bilanci, nel caso in cui società (ma anche aziende speciali, ASP ed istituzioni) partecipate registrino risultati negativi. Tale accantonamento si dovrà realizzare pro-quota di partecipazione detenuta, alle perdite risultanti nel triennio precedente (l'applicazione della norma in questione viene graduata attraverso un meccanismo/algoritmo che fa riferimento a valori medi, nel merito del quale non si entra qui, ma che non è detto che favorisca le situazioni in miglioramento nel periodo). Tale disposizione non fa venir meno il divieto di ripiano delle perdite (ex DL 78/2010 art. 6, comma 19), ma tende solo a congelare una quota di risorse dell'Ente, al fine di disinnescare ogni tentativo opportunistico di spostare diseconomie al di fuori del Bilancio comunale. Per le sole società in house inoltre la norma prevede, nel caso di

reiterate perdite per successivi esercizi, prima una riduzione dei compensi degli amministratori e un riconoscimento di 'automatica' giusta causa per la loro revoca, ed oltre ancora un obbligo di liquidazione .

Il quadro di parziale deregulation introdotto dalla legge di stabilità per il 2014 non è tuttavia da considerarsi definitivo. Uno degli obiettivi enunciati dal Governo è infatti quello di ridurre il numero delle società partecipate, anche in capo agli enti locali. L'articolo 23 del decreto legge n. 66/2014 8L. n. 89/2014), demanda al Commissario straordinario Cottarelli la predisposizione di un programma di razionalizzazione:

- delle aziende speciali;
  - delle istituzioni;
  - delle società direttamente o indirettamente controllate dalle amministrazioni locali incluse nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- a) per la liquidazione o trasformazione per fusione o incorporazione degli organismi sopra indicati, in funzione delle dimensioni e degli ambiti ottimali per lo svolgimento delle rispettive attività;
- b) per l'efficientamento della loro gestione, anche attraverso la comparazione con altri operatori che operano a livello nazionale e internazionale;
- c) per la cessione di rami d'azienda o anche di personale ad altre società anche a capitale privato con il trasferimento di funzioni e attività di servizi.

In questo contesto la legge di stabilità del 2015 (L. n. 190/2014) si è inserita operando una netta distinzione tra norme relative alla riorganizzazione ed alla riduzione delle partecipazioni pubbliche e misure volte specificamente alla promozione delle aggregazioni organizzative e gestionali dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. La prima categoria di disposizioni presenta prevalentemente natura di indirizzo politico attraverso un piano triennale di razionalizzazione predisposto da ciascuna amministrazione e recante un cronoprogramma attuativo ed il dettaglio dei risparmi da conseguire, da approvare entro il 31/3/2015 (art. 1, comma 611). L'obiettivo di tale ultimo intervento normativo è quello di conseguire la riduzione in termini numerici delle società partecipate ed il contenimento della spesa. Gli enti pubblici e quindi anche il Comune di Camugnano, sono stati chiamati ad adottare entro il 31 marzo 2015, un piano di razionalizzazione delle proprie società partecipate dirette e indirette da inviare poi alla Sezione regionale della Corte dei Conti.

#### 1.4.2. Unione dei comuni

Il Comune di Lentini non appartiene a nessuna unione .

### 1.5- Analisi Strategica delle condizioni interne

#### Parametri interni e monitoraggio dei flussi

L'analisi dello stato strutturale del comune è effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- grado di autonomia dell'ente;
- grado di rigidità del bilancio;
- costo del personale;
- propensione agli investimenti.

#### Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc. L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

La quantificazione degli indici viene omessa in quanto non trova pratica attivazione per gli enti in dissesto.

#### •Grado di rigidità del bilancio

L'amministrazione dell'ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

#### • Costo del personale

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato. Di seguito è evidenziata l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo I:

I

## Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficiarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale.

### 1.5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il sistema tariffario, è stato adeguato alla copertura integrale dei costi

I servizi gestiti sono quelli sotto indicati:

<b>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO ANNO 2016</b>	<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>	<b>TOTALE DELLE SPESE</b>
SPURGO POZZI NERI	4.320,00	4.320,00
<b>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO ANNO 2017</b>	<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>	<b>TOTALE DELLE SPESE</b>
SPURGO POZZI NERI	2.500,00	2.500,00
<b>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO ANNO 2018</b>	<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>	<b>TOTALE DELLE SPESE</b>
SPURGO POZZI NERI	2.500,00	2.500,00
TRASPORTI FUNEBRI, POMPE FUNEBRI, ECC.	17.000,00	17.000,00

### Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto

Servizio	Modalità
Biblioteca	Diretta
Servizi cimiteriali, illuminazione votiva	appalto
Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica	Diretta
Riscossione Coattiva	Diretta
Manutenzione immobili e strade	Diretta e/o Appalto

Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)

**Servizi di igiene ambientale, raccolta** (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti

in appalto a IGM rifiuti industriali

**Servizi gestiti in concessione a privati**

Nessuno

**Servizi gestiti tramite enti o società partecipate**

Nessuno

Servizi gestiti tramite delega di funzioni o gestioni associate

Servizi Sociali gestiti tramite DSS di cui il Comune di Lentini è capofila

### **1.5.2. Indirizzi generali sul ruolo degli enti ed organismi partecipati**

Gli organismi gestionali nei quali il comune di Lentini detiene una partecipazione societaria sono i seguenti:



## ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI      QUOTA DI PARTECIPAZIONE

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
CO SR. spa(in liquidazione dal 2010)	53%
CONSORZIO ATO S.I.I. N.8 (in liquidazione dal 2013)	31%
CONSORZIO ASI (in liquidazione dal 2014)	001%
CO.SVI.S. srl(in liquidazione dal 2014)	66%
COM. Leontinoi(in scioglimento dal 2013)	1%
COM. Natiblei	2%
CO.R.R	8%

## SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE DIRETTAMENTE

NESSUNO

### 1.5.3. Risorse finanziarie

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituito dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Va preliminarmente osservato come il contesto di riferimento – mondiale, europeo e nazionale – delineato in precedenza, alquanto complesso e caratterizzato da una fortissima crisi economica, unito ad un percorso di riforma federalista incompiuta e ad un legislatore ondivago che fa e disfa il quadro normativo con devastanti effetti destabilizzanti, rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. La necessità di mantenere adeguati livelli dei servizi e di rispondere ai bisogni della popolazione deve fare i conti con un drenaggio di risorse che conduce, molte volte, a scelte difficili: tagliare i servizi o aumentare la pressione

fiscale? Uscire da questo circolo vizioso è la sfida che attende l'Italia ed anche tutte le amministrazioni locali, impegnati sul fronte comune dell'efficientamento della spesa, della lotta agli sprechi e del reperimento di risorse "alternative", quali i fondi europei, la valorizzazione del patrimonio o il contrasto all'evasione fiscale.

## **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

Gli indici e le analisi delle risorse riportati nel seguente documento fanno ovviamente riferimento all'attuale legislazione e non tengono conto delle possibili (già annunciate) modifiche normative (legge di stabilità 2016). E' nei giorni scorsi, infatti, che il governo ha manifestato la volontà politica di riformare la fiscalità locale, introducendo dal 2016, la Local tax.

L'annuncio dell'eliminazione della tassazione sull'abitazione principale è una buona notizia, se sarà sostenuta dalle relative coperture e se rappresenterà una scelta di lungo periodo. La fiscalità locale ha vissuto, infatti, per circa vent'anni su due modelli tributari consolidati come l'Ici e la Tarsu, che, con pregi e difetti, hanno introdotto il federalismo fiscale nel nostro paese con i decreti legislativi n. 504 del 1992 e il n. 507 del 1993. A partire dal 2012 questo sistema è stato riformato dal legislatore ogni anno, generando confusione negli adempimenti, incremento della pressione fiscale sui cittadini, minori risorse per i comuni con trasferimenti statali diminuiti in misura superiore alle maggiori entrate tributarie, crescita dell'evasione tributaria, riduzione delle riscossioni volontarie e coattive. Un sistema che in cinque anni è passato dall'Ici all'Imu e alla Tasi, dalla Tarsu alla Tares e alla Tari, cambiando aliquote, regole, scadenze, soggetti passivi, metodi di calcolo, agevolazioni, esenzioni, lasciando i comuni in perfetta solitudine a deliberare regolamenti tributari, spesso contraddetti dalla prima circolare ministeriale emanata dal ministero delle finanze. La speranza è che questa volta il governo sia capace di realizzare una riforma vera che sappia ascoltare le necessità reali e le criticità operative degli uffici tributi dei comuni italiani, che sia efficace e garantisca stabilità e programmazione nell'attività di gestione delle entrate locali, che sappia ridare slancio e credibilità a un federalismo fiscale più vicino e più amico dei cittadini contribuenti. Le modifiche normative introdotte sulla fiscalità locale negli ultimi cinque anni, sono tali da rendere incerta la lettura di qualsiasi testo normativo di riferimento, tenuto conto della dilagante crescita di nuove modifiche o aggiornamenti (tassazione terreni agricoli, soggetti Aire, beni strumentali all'attività agricola, immobili storici, immobili forze dell'ordine, immobili assimilati, immobili fantasma, immobili di enti non commerciali o di istituti religiosi, solo per citarne alcuni). Il nuovo testo unico sui tributi locali dovrebbe riepilogare tutte le normative di riferimento in materia di gestione, riscossione, accertamento e contenzioso della nuova local tax e dei tributi che continueranno ad essere applicati dai comuni nel progetto di riforma.

## **La composizione articolata della IUC**

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

## ALIQUOTE

1	IMU	10,60 per mille	
2	TASI	1,00 per mille	
3	Addizionale comunale IRPEF (previsione)	0.8 per mille	

## TARI

Per la TARI la previsione di entrata è quella scritta nel Piano Economico Finanziario tenuto conto che il comma 654 della L. 147/2013 dispone che la tariffa è determinata in modo che "sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio",

### 2.5.4 - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

L'ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di piccole dimensioni possono tuttavia essere significativi.

La Giunta comunale, con propria deliberazione G.M. n. 46 del 19/05/2020, ha approvato l'adozione del Programma triennale dei lavori pubblici 2016/2018.

Si rileva che la realizzazione delle opere pubbliche programmate non prevede l'assunzione di nuovi mutui.

### 2.5.5. Risorse umane

**2016**

CATEGORIA	POSTI IN PIANTA ORGANICA	POSTI IN SERVIZIO	POSTI VACANTI
D	34	27	7
C	49	42	7
B	111	108	3
A	10	8	2

**2017**

CATEGORIA	POSTI IN PIANTA ORGANICA	POSTI IN SERVIZIO	POSTI VACANTI
D	34	27	7
C	49	40	9
B	111	107	4
A	10	7	3

**2018**

CATEGORIA	POSTI IN PIANTA ORGANICA	POSTI IN SERVIZIO	POSTI VACANTI
D	34	27	7
C	49	37	12
B	111	106	5
A	10	7	3

Appare evidente, pertanto, che il contingente di personale risulta in costante diminuzione e si va incontro ad un forte disallineamento tra le funzioni e gli adempimenti che quotidianamente aumentano ed il personale in forza al quale si richiede sempre maggiore collaborazione e disponibilità nel mantenimento del livello essenziale dei servizi.

## 1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

### Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

## Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (2011)		n°	24484
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	24093
di cui:	maschi	n°	11676
	femmine	n°	12417
	nuclei familiari	n°	11164
	comunità/convivenze	n°	3
Popolazione al 1 gennaio 2014 (anno precedente)		n°	24182
Nati nell'anno	n°	224	
Deceduto nell'anno	n°	289	
Saldo naturale		n°	-65
Immigrati nell'anno	n°	546	
Emigrati nell'anno	n°	570	
Saldo migratorio		n°	-24
Popolazione al 31 dicembre 2014 (anno precedente)		n°	24093
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n°	1512
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	1813
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	4327
In età adulta (30/65 anni)		n°	11207
In età senile (oltre 65 anni)		n°	5234
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2010	0,92 %
		2011	0,92 %
		2012	0,92 %
		2013	0,93 %
		2014	0,84 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2010	1,29 %
		2011	1,16 %
		2012	1,23 %
		2013	1,20 %
		2014	1,04 %
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		n°	36439
abitanti entro il			31/12/2019
Livello di istruzione della popolazione residente:			
{\rtf1\ansi\ansicpg1252\deff0{\fonttbl{\f0\fnil\fccharset0\viewkind4\uc1\pard\lang1040\fs16 \par}}		Times	New Roman;}}
Condizione socio-economica delle famiglie:			
{\rtf1\ansi\ansicpg1252\deff0{\fonttbl{\f0\fnil\fccharset0\viewkind4\uc1\pard\lang1040\fs16 \par}}		Times	New Roman;}}

## Popolazione: trend storico

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014
Popolazione complessiva al 31 dicembre	24017	24466	24048	24210	24093
In età prescolare (0/6 anni)	1645	1746	1208	1194	1512
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1576	1491	1951	1953	1813
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	2816	2791	2855	2946	4327
In età adulta (30/65 anni)	12422	12922	12475	12421	11207
In età senile (oltre 65)	5558	5516	5559	5696	5234

## Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

## SUPERFICIE

Kmq 216,00	
------------	--

## Risorse Idriche:

Laghi n° 1	Fiumi e Torrenti n°
------------	---------------------

## Strade:

Statali km 70,00	Provinciali km 0,00	Comunali km 600,00
Vicinali km 0,00	Autostrade km 0,00	

## **Economia insediata**

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende specializzate nei seguenti settori:

- a) .artigianato
- b) agricoltura.
- c) commercio
- d) edilizia



### 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;

#### Servizi e Strutture

Attività		2014	2016	2017	2018
Asili nido	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Scuole materne	n.4	posti n.660	posti n.660	posti n.	posti n.
Scuole elementari	n.4	posti n.1289	posti n.1289	posti n.	posti n.
Scuole medie	n.4	posti n.1062	posti n.1062	posti n.	posti n.
Strutture per anziani	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Farmacie comunali		n.	n.	n.	n.
Rete fognaria in Km		174	174	0	0
- Bianca		71	71		
- Nera		103	103		
- Mista					
Esistenza depuratore		S	S		
Rete acquedotto in Km		102	102		
Attuazione servizio idrico integrato					
Aree verdi, parchi, giardini	n.	hq 40	n.	hq	n.
Punti luce illuminazione pubblica		n.	n.	n.	n.
Rete gas in Km <sup>2</sup>					
Raccolta rifiuti in quintali		0	0	0	0
- Civile					
- Industriale					
- Raccolta diff.ta					
Esistenza discarica					
Mezzi operativi		n.	n.	n.	n.
Veicoli		n.	n.	n.	n.
Centro elaborazione dati		S	S		
Personal computer		n.150	n.150	n.	n.
Altre strutture: {\rtf1\ansi\ansicpg1252\deff0{\fonttbl{\f0\fnil\fccharset0 Times New Roman;}}\viewkind4\uc1\pard\lang1040\fs16 \par }					

**Elenco enti strumentali e società controllate e partecipate (Gruppo Pubblico Locale)**

Denominazione	Azione da Compiere	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/.....	Note
ATO SR spa(in liquidazione dal 2010)		7,53%		
Consorzio ATO S.I.I.n. 8 ( in liquidazione dal 2013)		4,81%		
Corsorzio ASI(in liquidazione dal 2014)		0,001%		
CO.SVI.S srl(il liquidazione dal 2014)		0,666%		
GAL Leontinoi(in scioglimento dal 2013)		0,41%		
GAL Natiblei		1,72%		
S.R.R.		5,68%		


## Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

### Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	9.121.716,29	10.140.246,95	9.506.438,49	10.178.621,26	10.406.133,34	11.050.677,53
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.358.286,06	4.769.642,65	4.632.412,39	3.460.452,26	4.067.663,71	7.318.727,89
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	413.581,78	1.295.135,49	2.458.350,11	2.688.718,26	2.933.860,87	14.395.702,01
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.920.313,16	590.757,47	2.413.658,51	2.230.264,27	2.980.103,16	14.665.747,20
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.687.542,05	12.148.778,68	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	1.429.606,45	1.176.209,46	7.000.000,00	10.094.582,82	16.900.000,00	15.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.078.943,51	6.680.034,05	3.226.700,74	2.779.437,15	8.084.487,73	13.810.105,23

### Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi

Lavori di realizzazione della via di fuga del quartiere San Paolo  
Recupero e conservazione del Palazzo Municipale  
Lavori di recupero e consolidamento della biblioteca comunale

### Risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi

....Risorse specifiche nonché risorse generali.....

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'ente non gestisce servizi pubblici a domanda individuale ad eccezione dello spurgo pozzi neri per il quale è obbligato ad applicare una tariffa rispondente all'intera copertura del costo in quanto comune dissestato

## Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	2.484.960,56	2.637.042,82	3.700.567,71	4.909.553,15
Titolo 1 - Spese Correnti	15.437.725,82	18.122.883,10	16.794.718,96	17.876.937,27	19.973.141,05	28.433.529,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.214.343,62	384.565,18	2.215.884,53	2.255.370,23	2.660.204,65	17.334.602,51
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	134.483,34	203.981,39	1.719.240,29	420.681,01	434.652,47	481.202,15
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.429.606,45	4.158.446,09	7.000.000,00	10.094.582,82	16.900.000,00	15.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.078.943,51	6.680.034,05	3.226.700,74	2.779.437,15	8.084.487,73	13.810.105,23

.....  
 .....  
 .....  
 .....

## Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Il nostro ente in quanto comune in dissesto non può contrarre nuovi mutui

## Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZ A 2016	CASSA 2016	SPESE	COMPETENZ A 2016	CASSA 2016
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		2.467,84			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	522.191,82		Disavanzo di amministrazione	2.637.042,82	
Fondo pluriennale vincolato	670.311,66				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.178.621,26	11.508.303,34	Titolo 1 - Spese correnti	17.876.937,27	21.833.228,63
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.460.452,26	5.616.721,19			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.688.718,26	5.476.223,81	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.255.370,23	4.017.690,55
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.230.264,27	2.931.230,23	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	

<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>18.558.056,05</b>	<b>25.532.478,57</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>20.132.307,50</b>	<b>25.850.919,18</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	316.315,41	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	420.681,01	559.163,35
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.094.582,82	11.791.380,76	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.094.582,82	14.773.617,46
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.779.437,15	8.911.683,83	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	2.779.437,15	5.095.658,86
<b>Totale Titoli</b>	<b>31.432.076,02</b>	<b>46.551.858,57</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>33.427.008,48</b>	<b>46.279.358,85</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		274.967,56			
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>32.624.579,50</b>	<b>46.554.326,41</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>36.064.051,30</b>	<b>46.279.358,85</b>

## Risorse Umane

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A1 – A5	13	11			
B1 – B7	123	119	B3 – B7	5	5
C1 – C5	105	73			
D1 – D6	44	9	D3 – D6	8	8

Totale Personale di ruolo n°

Totale Personale fuori ruolo n°

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
D3	FUNZ. ING.	3	3	D3	FUNZ. CONTABILE	1	1
D1	ISTR. DIR. TECNICO	12	4	D1	ISTRUTT. DIRETTIVO	3	0
D3	FUNZIONARIO ARCH.	1	1	C	ISTRUTTORE	10	8
C	ISTR. TECNICO	16	15	B	COADIUTORE AMM.	2	1
C	PERITO ELETTR. E AGR.	2	2	A	OPERATORE AMM.VO	1	1
B	VARIE FIGURE	7	7	A	OPER. TECNICO	1	1
A	OPER. TECNICO	5					

AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
D3	COMANDANTE P.M.	1		D3	FUNZ. AMMINIST.	1	1
D1	SPECIALISTA VIGIL.	3	0	D1	ISTRUTT. DIRETTIVO.	3	0
C	AGENTE P.M.	25	9	C	ISTRUTTORE	10	10

### 1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

## **MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **OBIETTIVO STRATEGICO OST\_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

- Promuovere la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa;
- Promuovere la massima trasparenza dell'attività amministrativa;
  - Promuovere la cultura della programmazione;
  - Supportare l'attività dei servizi operativi riducendo i tempi dei procedimenti;
  - Promuovere la digitalizzazione dell'attività amministrativa procedendo a sostituire la documentazione cartacea con quella digitale;
  - Razionalizzare e monitorare la gestione del patrimonio dell'Ente;
  - Favorire l'adeguamento delle dotazioni informatiche ai fabbisogni derivanti dalla progressiva digitalizzazione dell'attività;
  - Potenziare l'accesso telematico ai servizi da parte dei cittadini;
  - Potenziare il contrasto all'evasione fiscale;
  - Prevenire il contenzioso tributario ed incentivare l'adempimento degli obblighi tributari da parte dei contraenti;
  - Assicurare l'adeguamento della dotazione organica al reale fabbisogno, compatibilmente con i vincoli normativi e finanziari;
  - Promuovere il costante aggiornamento professionale delle risorse umane;
  - Revisionare il sistema di valutazione del personale in un'ottica di valorizzazione dei meriti;
  - Ridurre entità e numero dei contenziosi datati e di difficile soluzione.

...

## **MISSIONE 02 - Giustizia**

### **OBIETTIVO STRATEGICO OST\_02 - Giustizia**

L'ente è sede di Giudice di Pace dei comuni del comprensorio Lentini – Carlentini -Francofonte

...

## **MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

### **OBIETTIVO STRATEGICO OST\_03 - Ordine pubblico e sicurezza**

Potenziare il contrasto al fenomeno dell'abusivismo

- Definire ed attivare azioni per ampliare le aree in cui risultino installati sistemi di videosorveglianza
- Potenziare i sistemi di controllo per combattere il fenomeno della prostituzione
- Promuovere azioni per accrescere la presenza sul territorio delle forze dell'ordine;
- Promuovere la sicurezza stradale

## **MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio**

### **OBIETTIVO STRATEGICO OST\_04 - Istruzione e diritto allo studio**

- Completare la realizzazione dei plessi scolastici in corso;
- Abbattere la spesa per locazioni di immobili adibiti a plessi scolastici.
- Garantire un adeguato livello qualitativo del servizio di refezione scolastica, anche attraverso azioni di verifica e monitoraggio della sicurezza igienico-sanitaria

## **MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

### **OBIETTIVO STRATEGICO OST\_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Supportare e promuovere le iniziative e gli eventi di carattere culturale organizzati sul territorio comunale;

- Garantire e migliorare la fruibilità dei servizi bibliotecari

## **MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

### **OBIETTIVO STRATEGICO OST\_06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Organizzare e supportare manifestazioni in grado di aumentare la presenza di visitatori e turisti;

- Organizzare e supportare eventi e manifestazioni per sviluppare la socializzazione ed il grado di coesione sociale della cittadinanza
- Razionalizzare le modalità di gestione degli impianti sportivi, anche nell'ottica di contenimento dei costi;
- Garantire alle associazioni sportive locali l'accessibilità alle strutture comunali

## **MISSIONE 07 - Turismo**

### **OBIETTIVO STRATEGICO OST\_07 - Turismo**

- Ideare ed attivare eventi che possano essere caratterizzanti ed identificativi del territorio, da ripetere annualmente
- Favorire le aggregazioni di operatori del settore

## **MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

### **OBIETTIVO STRATEGICO OST\_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

- Favorire la preservazione del territorio privilegiando, in materia urbanistica, la riqualificazione del tessuto urbanistico esistente e delle aree dismesse;
- Favorire l'applicazione delle disposizioni del "Decreto Sviluppo";
- Potenziare il monitoraggio degli adempimenti in materia di versamento degli oneri concessori;
- Adottare azioni mirate alla riduzione dell'inquinamento acustico
- Attivare e completare i lavori di edilizia economico-popolare già finanziati;
- Razionalizzare la gestione degli immobili di edilizia abitativa a disposizione del Comune

## **MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### **OBIETTIVO STRATEGICO OST\_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**



- Riqualficare i parchi presenti sul territorio comunale, prevedendo anche l'istallazione di giochi per disabili
- Incrementare la percentuale di raccolta differenziata sul territorio, anche puntando su sistemi di raccolta differenziata "spinta", quali il porta a porta
- Realizzare uno o più centri di raccolta per lo smaltimento dei rifiuti
- Sostenere attività che favoriscano la riduzione dell'inquinamento atmosferico, quali la promozione all'utilizzo di forme di spostamento ecologiche
- Ridurre il fenomeno dell'inquinamento ambientale rivolto soprattutto alle aree fluviali e balneari;
- Potenziare i controlli sulla corretta separazione tra acque nere e bianche nelle reti;
- Agevolare ove possibile le bonifiche di amianto da parte dei privati

## **MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

### **OBIETTIVO STRATEGICO OST\_10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

- Potenziare la manutenzione delle strade, in relazione alle risorse disponibili
- Razionalizzare la mobilità su ruota sul territorio comunale anche attraverso idonei strumenti di pianificazione (piano della mobilità)
- Completare, incrementare e favorire l'interconnessione dei percorsi ciclo-pedonali
- Completare i lavori già finanziati;
- Sensibilizzare le competenti autorità sulla necessità di potenziare i percorsi e gli orari del trasporto pubblico locale
- Razionalizzare la gestione degli impianti di pubblica illuminazione

## **MISSIONE 11 - Soccorso civile**

### **OBIETTIVO STRATEGICO OST\_11 - Soccorso civile**

- Modificare e revisionare il piano di protezione civile effettuando aggiornamenti semestrali in base alle criticità emergenti nei mesi di valutazione
- Promuovere la collaborazione con le associazioni di settore operanti sul territorio
- Programmare incontri periodici con i cittadini su iniziative per la sicurezza ed il soccorso
- Programmazione di attività assistenziale, informativa e di soccorso

## **MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### **OBIETTIVO STRATEGICO OST\_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

- Garantire un adeguato livello delle prestazioni in ambito sociale
- Garantire sostegno alla persona disabile e al nucleo familiare con supporti in ambiti quali l'integrazione scolastica, l'inserimento lavorativo e i progetti di vita indipendente.
- Supportare le associazioni che operano nel campo della disabilità
- Contrastare il fenomeno della povertà
- Favorire l'inclusione sociale dei soggetti a rischio emarginazione;

- Supportare l'integrazione culturale nelle scuole del territorio comunale

#### MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

##### OBIETTIVO STRATEGICO OST\_14 - Sviluppo economico e competitività

Salvaguardare e proteggere le attività esistenti

- Semplificare gli adempimenti di competenza comunale necessari per aprire e mantenere un'attività economica, favorendo un sistema che privilegi l'autocertificazione ed il successivo controllo dell'ente
- Promuovere e supportare iniziative ed eventi in grado di ampliare le opportunità delle imprese locali;
- Promuovere e supportare iniziative di valorizzazione della attività locali

#### MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

##### OBIETTIVO STRATEGICO OST\_16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

- Favorire la riscoperta dell'agricoltura
- Favorire lo sviluppo dell'agricoltura locale, e della lavorazione dei prodotti agricoli soprattutto nel settore agricolo

#### MISSIONE 20 - Fondi da ripartire

##### OBIETTIVO STRATEGICO OST\_20 - Fondi da ripartire

Nella Missione 20 sono contenuti gli accantonamenti di bilancio di legge e facoltativi

#### MISSIONE 50 - Debito pubblico

##### OBIETTIVO STRATEGICO OST\_50 - Debito pubblico

Nella missione 50 sono contenute le quote di capitale di rimborso dei mutui in capo all'Ente.

## **Sezione Operativa Parte Prima 2016 – 2018**

### 3.1. Premessa sezione operativa (Seo) – parte I

#### **Sezione Operativa – Parte I**

Nella Parte 1 della Seo del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della Seo del DUP. La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP. In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;

- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa. Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi. L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

## 3.2 Risorse Finanziarie

Risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni sono ricompresi nel bilancio a cui si rimanda.

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Nel triennio di riferimento per finanziare la parte corrente del bilancio, così come già effettuato negli esercizi precedenti (2012, 2013, 2014) e in quello in corso, si intende procedere alla verifica e conseguente corretto accatastamento di alcuni fabbricati

Altre entrate straordinarie sono collegate agli interventi programmati nell'allegato piano di alienazione e valorizzazione degli immobili, che comprende, per quanto concerne la valorizzazione, la gestione immobiliare nella quale fare confluire alcuni immobili di proprietà del Comune oggetto di recenti opere di recupero e restauro, al fine di renderne più conveniente e più consona alle esigenze dell'ente e della cittadinanza fruitrice il loro utilizzo.

### **Indebitamento**

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del Tuel.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primo tre titoli delle entrate del penultimo esercizio provvisorio.

Non si prevede il ricorso ad altre forme di indebitamento nel corso del periodo 2016/2018

### **Equilibri di parte corrente**

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Per gli enti in sperimentazione, alle entrate correnti è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata nonché i contributi in conto interessi che ora vengono contabilizzati al Titolo

4.02.06. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. In particolare, sino a tutto il 2015 una quota dei proventi dei permessi di costruire può essere destinata al finanziamento della spesa corrente, sino ad un massimo del 50% e di un ulteriore 25% per il finanziamento delle spese di manutenzione del patrimonio.

### **Equilibrio finale**

L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi. Dal 2016, in attuazione della legge n. 243/2012, l'equilibrio finale è garantito senza la gestione dell'indebitamento (assunzione prestiti e rimborso di prestiti).



## **2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari**

. Nella presente parte del DUP sono evidenziate le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

..

## 2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	670.311,66	1.027.892,92	1.323.743,08
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	16.893.584,13	16.205.025,09	16.597.200,99	16.327.791,78	17.407.657,92	32.765.107,43
<b>Totale Entrate Correnti (A)</b>	<b>16.893.584,13</b>	<b>16.205.025,09</b>	<b>16.597.200,99</b>	<b>16.998.103,44</b>	<b>18.435.550,84</b>	<b>34.088.850,51</b>
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	1.566.902,02	261.095,91	267.467,23	267.467,23
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.566.902,02</b>	<b>261.095,91</b>	<b>267.467,23</b>	<b>267.467,23</b>
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	175.891,50	2.136.822,01
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	4.607.855,21	12.739.536,15	2.413.658,51	2.230.264,27	2.980.103,16	14.665.747,20
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tot. Ent. C/Capitale (C)</b>	<b>4.607.855,21</b>	<b>12.739.536,15</b>	<b>2.413.658,51</b>	<b>2.230.264,27</b>	<b>3.155.994,66</b>	<b>16.802.569,21</b>
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	1.429.606,45	1.176.209,46	7.000.000,00	10.094.582,82	16.900.000,00	15.000.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	2.078.943,51	6.680.034,05	3.226.700,74	2.779.437,15	8.084.487,73	13.810.105,23
<b>Totale Generale (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>25.009.989,30</b>	<b>36.800.804,75</b>	<b>30.804.462,26</b>	<b>32.363.483,59</b>	<b>46.843.500,46</b>	<b>79.968.992,18</b>



## 2.3 Analisi delle risorse

### Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	7.129.549,01	8.558.702,18	8.900.541,64	8.124.027,70	8.336.133,34	8.506.974,46
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.992.167,28	1.581.544,77	605.896,85	2.054.593,56	2.070.000,00	2.543.703,07
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>9.121.716,29</b>	<b>10.140.246,95</b>	<b>9.506.438,49</b>	<b>10.178.621,26</b>	<b>10.406.133,34</b>	<b>11.050.677,53</b>

### Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.358.286,06	4.769.642,65	4.632.412,39	3.460.452,26	4.067.663,71	6.080.026,89
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.238.701,00
<b>Totale</b>	<b>7.358.286,06</b>	<b>4.769.642,65</b>	<b>4.632.412,39</b>	<b>3.460.452,26</b>	<b>4.067.663,71</b>	<b>7.318.727,89</b>

**Entrate extratributarie (Titolo III)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	201.749,86	1.134.338,27	1.967.497,66	2.299.889,14	2.619.013,24	2.114.605,43
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	31.630,54	0,00	78.880,00	0,00	66.796,07
Tipologia 300 - Interessi attivi	4.433,24	18.631,60	7.097,06	5.600,48	0,00	0,22
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	207.398,68	110.535,08	483.755,39	304.348,64	314.847,63	12.214.300,29
<b>Totale</b>	<b>413.581,78</b>	<b>1.295.135,49</b>	<b>2.458.350,11</b>	<b>2.688.718,26</b>	<b>2.933.860,87</b>	<b>14.395.702,01</b>

**Entrate in conto capitale (Titolo IV)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.682.045,27	120.859,17	2.215.167,79	1.876.621,13	2.762.503,12	3.054.102,60
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	1.122,63	293.059,00	29.576,33	126.730,07	2.408,00	1.576.635,67
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	62.620,54	25.400,00	20.000,00	60.000,00	55.000,00	5.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	174.524,72	151.439,30	148.914,39	166.913,07	160.192,04	10.030.008,93
<b>Totale</b>	<b>1.920.313,16</b>	<b>590.757,47</b>	<b>2.413.658,51</b>	<b>2.230.264,27</b>	<b>2.980.103,16</b>	<b>14.665.747,20</b>

**Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)**

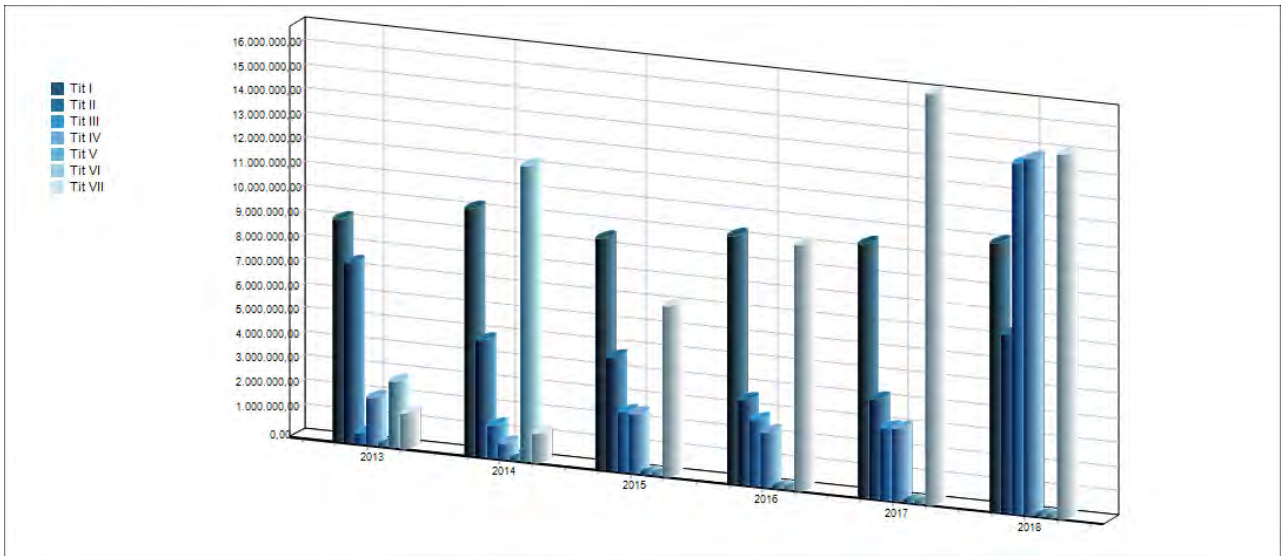
Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Accensione prestiti (Titolo VI)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.687.542,05	9.166.542,05	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	2.982.236,63	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.687.542,05</b>	<b>12.148.778,68</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.429.606,45	1.176.209,46	7.000.000,00	10.094.582,82	16.900.000,00	15.000.000,00



## **2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti**

Nel rispetto del limite di indebitamento esposto nel precedente paragrafo "Indebitamento", si segnala che nel prossimo triennio la nostra amministrazione ha programmato interventi che (aumentano/riducono) l'attuale esposizione debitoria complessiva del nostro ente.

..

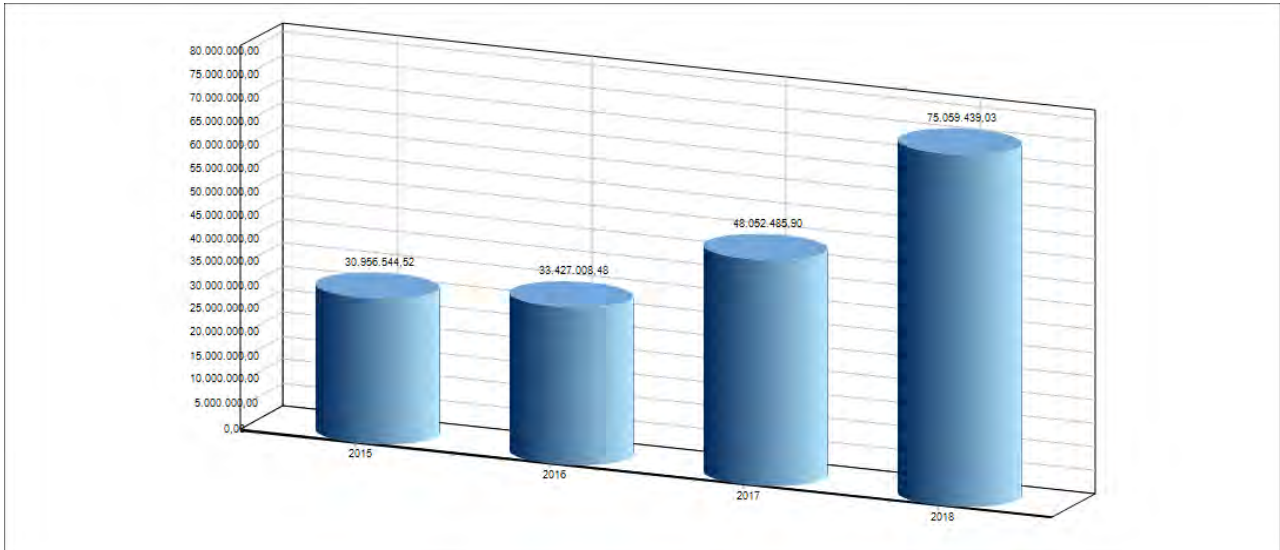
## 2.7 Riepilo@ generale della spesa per missioni

### Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2015	2016	2017	2018
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.984.703,69	5.204.634,07	5.290.172,48	5.788.788,08
02 - Giustizia	315.726,04	238.902,32	298.829,50	324.327,04
03 - Ordine pubblico e sicurezza	526.728,48	498.845,27	496.416,16	532.079,74
04 - Istruzione e diritto allo studio	1.556.705,67	1.200.479,76	958.601,86	1.036.099,27
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	257.353,20	392.061,57	270.886,62	4.079.925,22
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	76.735,46	53.575,41	52.592,43	56.819,19
07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.293.894,40	3.008.307,90	3.511.357,29	3.974.426,31
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.443.872,47	5.791.063,05	5.746.422,58	6.000.124,24
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	99.185,03	0,00	30.877,15	0,00
11 - Soccorso civile	73.912,16	84.908,81	93.059,43	77.747,83
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.685.782,45	1.491.474,85	2.663.617,94	4.234.058,15
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	54.266,78	53.795,01	71.606,24	53.076,18
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	6.500,00	33.833,18	225,00	90,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	1.635.237,66	2.080.426,30	3.148.681,02	19.610.570,40
50 - Debito pubblico	1.719.240,29	420.681,01	434.652,47	481.202,15
60 - Anticipazioni finanziarie	7.000.000,00	10.094.582,82	16.900.000,00	15.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	3.226.700,74	2.779.437,15	8.084.487,73	13.810.105,23
<b>Totale</b>	<b>30.956.544,52</b>	<b>33.427.008,48</b>	<b>48.052.485,90</b>	<b>75.059.439,03</b>
<b>Disavanzo</b>		<b>2.637.042,82</b>	<b>3.700.567,71</b>	<b>4.909.553,15</b>
<b>Totale generale</b>		<b>36.064.051,30</b>	<b>51.753.053,61</b>	<b>79.968.992,18</b>

.....  
 .....  
 .....  
 .....

## Previsione annuale e pluriennale della spesa



## 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Il fpv è riferito al salario accessorio del personale .

### Gestione della Entrata

	2016	2017	2018
Parte Corrente	670.311,66	1.027.892,92	1.323.743,08
Parte Capitale	0,00	175.891,50	2.136.822,01
<b>Totale</b>	<b>670.311,66</b>	<b>1.203.784,42</b>	<b>3.460.565,09</b>

### Gestione della Spesa

	2016	2017	2018
Parte Corrente	1.027.892,92	0,00	0,00
Parte Capitale	175.891,50	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.203.784,42</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 2,9 MISSIONI

B) Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato

1. Obiettivi strategici dell'ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, “sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento”.

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Missione 01 – Servizi istituzionali generali e di gestione Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 07 - Turismo

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Missione 15 – Politiche del lavoro e formazione professionale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche Missione 19 – Relazioni internazionali

Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva – Fondo crediti di dubbia esigibilità)

Missione 50 – Debito pubblico

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie Missione 99 – Servizi per conto terzi

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, “sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”, si è ritenuto opportuno riportare, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 12/06/2013, descritte e declinate all'interno del Programma di mandato della Lista Civica per Camugnano, Sviluppo e Progresso, individuando azioni strategiche, progetti, azioni ed obiettivi strategici derivanti dal programma di mandato medesimo.



Nelle pagine seguenti si è proceduto a effettuare un raccordo tra la presente Sezione Strategica del DUP e il Programma di mandato di questo Ente in base alla codifica di bilancio “armonizzata” con quella statale, le “missioni” costituiscono il nuovo perimetro dell’attività del Comune in quanto rappresentano le sue funzioni principali. Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l’afferenza ai vari settori dell’ente.

All’interno della singola missione compaiono, talvolta, programmi pluriennali coordinati da dirigenti diversi.

### **Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

A tale missione, in ambito strategico viene ricondotto l’obiettivo diretto al mantenimento degli attuali standard raggiunti nell’erogazione dei servizi generali di front office ed urp. Tenendo conto della cessazioni di personale realizzatesi ed in corso di concretizzazione sarà notevole lo sforzo amministrativo nel dare continuità all’attività di amministrazione generale tentando di contemperare le esigenze organizzative interne con i bisogni provenienti dalla collettività.

E’ noto che la riforma della contabilità pubblica \_ meglio nota come “armonizzazione” - e i vincoli finanziari e contabili che vedranno nel 2016 un ulteriore e importante passaggio volto a realizzare il cosiddetto pareggio di bilancio (cioè un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite) così come previsto dal novellato articolo 81 della Costituzione rappresentano un momento di grande cambiamento.

Era dal D.Leg.vo 77/95 che non si assisteva ad una così massiccia revisione delle regole e dei principi contabili nonché delle disposizioni in materia di contabilità nella Pubblica Amministrazione. Sotto l’aspetto che qua interessa, ossia quello dell’ordinamento contabile, le riforme puntano dritte al controllo dei conti pubblici nazionali alla tutela della finanza pubblica nazionale alla verifica della rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell’articolo 04 del Trattato istitutivo UE e all’attuazione del federalismo.

Se a tutto il 2015 le regole del Patto di stabilità Interne hanno vincolato le amministrazioni pubbliche tenute sostanzialmente al rispetto, ancorchè rigoroso, di rigido equilibrio finanziario e principalmente al contenimento dell’indebitamento, la Legge Costituzionale n.1/2012 sull’introduzione dei principi dell’equilibrio di bilancio nella Carta costituzionale e quella rinforzata (L. n. 243/2012) hanno appunto riformato la Costituzione introducendo e dettagliando il principio dell’equilibrio di bilancio in conformità con le regole.

Per quanto riguarda le autonomie territoriali i nuovi obblighi che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2016,

- a) il pareggio (a regime sia in termini di cassa che di competenza) tra entrate finali e spese
- b) il pareggio (a regime sia in termini di cassa che di competenza tra entrate correnti e spese correnti più spese per rimborso di prestiti

La realizzazione di tali obiettivi estremamente complessi passa attraverso una sempre più ampia quanto responsabile e puntuale gestione dei bilanci ma anche del PEG, quale strumento di budget a disposizione dei responsabili di settore. In questo particolare momento storico, segnato da una crisi economica di oramai lunga durata, si pretende molto dagli Enti territoriali. I primi ad essere chiamati ad una responsabile partecipazione e gestione della cosa pubblica sono proprio gli Amministratori locali in virtù di quel precetto costituzionale, il principio di sussidiarietà, che attiene ai rapporti tra i diversi livelli territoriali di governo e che postula che lo svolgimento di funzioni pubbliche debbano essere svolte al livello più vicino ai cittadini e delegate al livello territorialmente superiore .

Spetta poi a responsabili attuare gli indirizzi secondo il principio costituzionale del buon andamento (art. 97) volto ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità.

Tuttavia il quadro generale della finanza locale ha assunto in questi anni un carattere di forte instabilità, a causa delle persistenti modifiche delle fonti di finanziamento decise - a livello centrale - dal legislatore che ha spesso scaricato sui comuni il peso maggiore dei tagli erariali.

Ed è proprio in questo quadro di grande riduzione di risorse che si deve concentrare un importante sforzo in termini di programmazione finanziaria e di gestione.

E' per tali finalità che obiettivo dell'Amministrazione è quello di avviare una specializzazione della gestione finanziaria, volta a conciliare le esigenze di pianificazione e rendicontazione della spesa con il perseguimento degli indirizzi di mandato, ma nel rispetto degli equilibri finanziari generali e dei vincoli di finanza pubblica. L'amministrazione comunale ha da sempre rispettato tutti limiti imposti dal Patto di Stabilità mediante una programmazione attenta e responsabile delle risorse. Diversamente il regime sanzionatorio avrebbe comportato implicazioni di tale gravità che sarebbero stati messi in discussione i più comuni servizi indispensabili. E in tale direzione si intende continuare.

Si rende perciò necessario puntare a modelli organizzativi di sistematico monitoraggio della spesa e dell'entrata. Sarà prioritario pertanto continuare a lavorare per ottimizzare i processi operativi e gestionali interni volti a garantire tali equilibri, monitorare e individuare (ed eventualmente eliminare) inefficienze, lavorare per un efficace e tempestivo impiego delle risorse rimuovendo gli sprechi. Ed è per tali ragioni che l'Amministrazione punta anche su un percorso di gestione associata di talune attività e responsabilità del servizio finanziario, per meglio perseguire economie di gestione sia rispetto alle procedure che rispetto ai procedimenti, mirando, anche e soprattutto, alla valorizzazione e all'incentivazione delle professionalità degli operatori .

Il fine è quello di creare plurime sinergie mediante l'istituzione di una struttura organizzativa sufficientemente articolata ed eterogenea in grado di affrontare la sempre maggiore complessità della materia economico finanziaria puntando a garantire, ove possibile, economie di gestione sia rispetto alle procedure ma anche rispetto ai procedimenti. A tali attività di tipo strettamente impositivo, l'amministrazione affianca anche una scelta strategica che mira a valorizzare la gestione del proprio patrimonio. E' noto che l'articolo 58

del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che "per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione".

E in effetti l'efficienza e la redditività del patrimonio possono costituire una importante fonte di finanziamento delle attività istituzionali degli enti locali. Infatti una diversa gestione del patrimonio può consentire il riequilibrio finanziario attraverso una attenta politica di aumento della redditività dei beni dati in gestione o in concessione o locati a terzi. Questa diversa e più ampia funzione del patrimonio, pretende un intervento operativo piuttosto importante quantomeno per prendere consapevolezza delle potenzialità del proprio capitale immobiliare e della sua eventuale migliore gestione.

Si è pertanto partiti con una sorta di check-up della gestione fiscale iva del patrimonio immobiliare, volto a verificare potenziali economie di spesa e acquisizione di nuove entrate ritraibili dalle azioni di ottimizzazione operabili sugli aspetti tributari e gestionali connessi con il patrimonio immobiliare dell'ente locale, proprio alla luce dell'adempimento previsto dall'art. 58 della manovra d'estate 2008 ("piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari") e del federalismo demaniale, anche per ovviare in tutto o in parte ai "tagli orizzontali" ai trasferimenti erariali operati con ultime manovre governative.

L'intervento mira a individuare il più conveniente utilizzo finale del bene, sulla base di specifici studi di pre-fattibilità di maggior approfondimento, effettuati da soggetti specializzati, diretti a definire la più conveniente destinazione di mercato.

### **Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza**

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: “Installare alcune telecamere nei punti strategici del comune per aumentare la sicurezza del cittadino. L’amministrazione intende proseguire nella gestione associata della funzione di Polizia Municipale nonché nell’attività di collaborazione con le altre forze di polizia presenti sul territorio in continuità alle importanti attività già in corso.

### **Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio**

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato per quanto concerne gli interventi legati alla scuola. In particolar modo l’Amministrazione Comunale aveva l’obiettivo ad oggi in corso di realizzazione di intervenire nei seguenti ambiti:

- 1) potenziamento e miglioramento del plesso scolastico;
- 2) mantenimento del servizio di trasporto scolastico.

Pertanto le azioni collegate a tale missione consistono nel mantenimento dei servizi offerti, nel potenziamento delle strutture attualmente deputate all’erogazione dell’offerta formativa con l’auspicio di questa Amministrazione che i notevoli investimenti effettuati sulle strutture nonché l’impegno nel garantire i servizi connessi all’offerta formativa conducano ad un aumento delle iscrizioni al Plesso scolastico di Camugnano per i prossimi anni da realizzarsi con la necessaria ed imprescindibile collaborazione con la scuola.

Notevole è lo sforzo dell’amministrazione nel garantire tutto il necessario supporto agli alunni con disabilità.

### **Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: “Incentivare le attività ricreative e culturali valorizzando le strutture esistenti e possibilmente potenziandole. Ultimare e continuare il recupero di opere di interesse storico, presenti in modo diffuso sul territorio di grande valore culturale, nonché testimonianza del passato e attrattiva turistica”.

### **Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: incentivare le attività ricreative (motoraduno, manifestazioni di gruppo, rafting sul Li mentra visite alle nostre realtà storiche ed architettoniche), cercando di riportare sul territorio giovani e famiglie.

Le azioni collegate a tale missione consistono nel mantenimento, nell’incremento e nel sostegno delle attività sinora patrocinate dall’Amministrazione Comunale che hanno riscosso grandi successi

#### **Missione 7 – Turismo –**

DEFINIZIONE COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo”.

Il Turismo rappresenta per il Comune di Lentini un obiettivo sul quale fondare i propri indirizzi e obiettivi.

Pianificazione di un programma organico di manifestazioni turistiche e culturali elaborato sulla base della loro reale attrattiva, che valorizzi e coinvolga territorio:

- Valorizzazione del patrimonio culturale storico, paesaggistico ed ambientale del
- Sfruttamento dei moderni mezzi tecnologici (v. es. implementazione sito internet,)
- Programmazione eventi nel corso di tutto l’anno ed in particolare concentrarsi nella programmazione dei periodi estivi. Tutti gli eventi e le manifestazioni dovrebbero contribuire alla strategia territoriale e contenere alcuni valori costanti come natura, cibo, salute.
- Implementazione e valorizzazione delle manifestazioni turistiche in modo integrato con quelle altri enti/Comuni limitrofi.

#### **Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

- La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

- “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”.

- Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

#### **Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente**

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le argomentazioni tratte dal programma di mandato: “

L’azione che l’Amministrazione intende realizzare consiste nel mantenimento e potenziamento della raccolta differenziata già avviata e che sta raccogliendo positivi e significativi risultati . In continuità alla prima fase è già previsto un piano di implementazione dei punti di raccolta estesi alle frazioni del Comune, che dovrebbe concludersi nel corso del 2016.

#### **Missione 10 – Trasporto e diritto alla mobilità**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la

gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

L'Amministrazione comunale ha intenzione di proseguire nella opere di ristrutturazione straordinaria e ordinaria della viabilità comunale che comprende circa 200 km. di strade.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è intenzione dell'Amministrazione comunale compatibilmente con le risorse finanziarie stanziare perseguire l'obiettivo di mantenere e possibilmente incrementare le strutture di volontariato presenti sul territorio, soprattutto in considerazione delle calamità naturali che hanno colpito l'ente nell'ultimo biennio..

### **Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le argomentazioni tratte dal programma di mandato: “Particolare attenzione, in questo momento di crisi economica, alle famiglie in difficoltà economiche con anziani e minori a carico. Incentivare la collaborazione con le associazioni di volontariato impegno a collaborare attivamente con le Associazioni sportive, culturali, e pro loco, per coinvolgere i giovani, gli anziani, le famiglie al fine di sviluppare iniziative volte a soddisfare la voglia di aggregazione e ad aiutare i più deboli”.

Le azioni collegate a questa missione sono: soddisfare le esigenze abitative mediante la predisposizione e pubblicazione di avvisi pubblici di assegnazione di alloggi. La funzione è stata delegata allo svolgimento distretto socio sanitario 10 è garantita attenzione ai bisogni della collettività mediante il mantenimento dello sportello sociale e, soprattutto, mediante la previsione di apposite risorse di bilancio destinate al sostegno delle fasce più deboli nonché attraverso il mantenimento delle tariffe agevolate sui servizi a domanda individuale.

### **Missione 14 – Sviluppo economico e competitività**

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.

L'intenzione dell'amministrazione è quella di proseguire nell'intento fissato nelle linee di mandato che indicano quale priorità quella di favorire l'occupazione giovanile, in un contesto comunque quanto mai difficoltoso

### **Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso

razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche”.

#### **Missione 20 – Fondi e accantonamenti**

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

#### **Missione 50 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”.

#### **Missione 60 – Anticipazioni finanziarie**

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità”.

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. L'attuale situazione di cassa dell'amministrazione non determina la necessità di farvi ricorso.

### **1.4 1 Strumenti di Rendicontazione**

Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'amministrazione comunale

La modalità di rendicontazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente costituendone il momento di chiusura logico. Quindi non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'ente

Gradualmente si giungerà alla “diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico” e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico.

Gli strumenti della pianificazione e della programmazione sono i seguenti:

- 1) la pianificazione strategica è fondata sulle linee programmatiche di mandato;
- 2) la programmazione strategica, prima basata sulla Relazione previsionale e programmatica, è ora basata sul Documento Unico di Programmazione che la sostituisce; è basata, inoltre, sul bilancio pluriennale e sugli altri documenti di programmazione triennale dell'ente (programma triennale dei lavori pubblici, programmazione triennale del fabbisogno di personale);
- 3) la programmazione annuale ed operativa si realizza con il bilancio annuale di previsione e con il PEG. Oggetto del controllo strategico saranno quindi le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel piano esecutivo di gestione annuale (PEG) con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione cosiddetta in itinere, che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: “Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare

riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria...”, tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa (infra) del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Infine, “si considerano momenti conclusivi dell'attività di controllo strategico la redazione e la pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149 contenente la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte nel periodo di governo dell'ente”.

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Al rendiconto va allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Sotto uno specifico profilo gestionale, il rendiconto di gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull'attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione dei risultati conseguiti.

Una forma di rendicontazione “indiretta” viene assolta dalla funzione informativa realizzata con l'implementazione del portale istituzionale del comune.

L'aggiornamento dei siti e delle informazioni da esso veicolate a tutti gli utenti esterni non solo rappresenta un adempimento agli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza (sistematizzata nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33), ma assume valenza strategica nel momento in cui i canali di comunicazione delle attività istituzionali con risvolti significativi per i cittadini e gli operatori economici del territorio, realizzati in modo mirato ed efficace, siano in grado di attivare modalità di partecipazione e di confronto.

## **2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI**

*La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi*



**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0101 - Organi istituzionali**

Finalità da conseguire

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora l'ente locale.

Offrire risposte ai vari servizi, informazioni e predisporre documentazioni per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la pec, con abbattimento dei costi.

L'Amministrazione ritiene essenziale attuare un nuovo modello di governance, in cui il cittadino, con i suoi bisogni e le sue esigenze sia posto al centro dell'azione amministrativa, anche attraverso il potenziamento di istituti che favoriscano la conoscibilità dell'attività e la partecipazione della comunità alle decisioni dell'Ente.

Motivazione delle scelte

Miglioramento della struttura comunale

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	401.895,27	365.301,68	356.008,12
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	401.895,27	365.301,68	356.008,12
II	Spesa in conto capitale	0,00	2.201,30	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>401.895,27</b>	<b>367.502,98</b>	<b>356.008,12</b>

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0102 - Segreteria generale**

Finalità da conseguire

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora l'ente locale.

Offrire risposte ai vari servizi, informazioni e predisporre documentazioni per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la pec, con abbattimento dei costi.

L'Amministrazione ritiene essenziale attuare un nuovo modello di governance, in cui il cittadino, con i suoi bisogni e le sue esigenze sia posto al centro dell'azione amministrativa, anche attraverso il potenziamento di istituti che favoriscano la conoscibilità dell'attività e la partecipazione della comunità alle decisioni dell'Ente.

Motivazione delle scelte

Miglioramento della struttura comunale

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	594.964,12	624.628,02	669.907,79
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	594.964,12	624.628,02	669.907,79
II	Spesa in conto capitale	6.311,31	13.500,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>601.275,43</b>	<b>638.128,02</b>	<b>669.907,79</b>

## **Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma POP\_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

#### Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso la redazione dei pareri contabili. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Collegio dei Revisori dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

Le attività principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali, piani risorse e obiettivi);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni dell'Ente, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, questionari ecc.);
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario;
- i rapporti con il Collegio dei Revisori dei Conti;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);
- la digitalizzazione dei documenti contabili (fatture e determinazioni) e l'emissione degli atti di incasso e pagamento in forma elettronica in firma digitale.

Le principali finalità da conseguire da parte della ragioneria, oltre a garantire le attività routinarie sopra descritte, riguardano:

- 
- il coordinamento del perseguimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria del nostro Paese (ieri patto di stabilità interno, oggi saldo di competenza potenziata di cui all'art. 35 del DDL stabilità 2016) attraverso la fattiva collaborazione di tutte le strutture dell'Ente;
- il controllo di regolarità contabile;
- il controllo degli equilibri finanziari e della gestione di competenza e di cassa;

#### **Economato**

Nell'ambito del programma relativo all'attuazione delle attività afferenti il Provveditorato si evidenzia quanto segue:

il Servizio provvederà all'acquisizione dei beni e dei servizi che siano riconducibili alle comuni necessità dei diversi Settori/Servizi comunali svolgendo un'attività che vada, quindi, a vantaggio dell'intera struttura dell'ente mediante ricorso alle procedure di volta in volta ritenute più opportune (acquisti in economia, gare ufficiose, gare ad evidenza pubblica).

L'obiettivo verrà perseguito secondo modalità operative differenti, in ossequio alla legislazione vigente in materia

In particolare, il Servizio provvederà al soddisfacimento dei fabbisogni di materiali di consumo utilizzati dalla struttura comunale nell'espletamento dell'ordinario lavoro d'ufficio (trattasi di materiale di cancelleria, cd, dvd e materiale di consumo per stampanti (nastri, cartucce di inchiostro, toner), carta per fotocopie, buste intestate, ecc.).

Obiettivi del programma:

- 1: garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente attraverso il servizio economato.
- 2: garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.
- 3: - gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge.
- 4: - esercitare un'azione di controllo sulla gestione delle società partecipate nell'applicazione delle disposizioni normative.
- 5: – coordinare l'aggiornamento inventariale del patrimonio comunale.
- 6: – attivare a regime il nuovo sistema contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

#### **Risorse umane**

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità

interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

#### Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

#### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	398.447,00	380.973,10	417.798,68
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>398.447,00</b>	<b>380.973,10</b>	<b>417.798,68</b>
II	Spesa in conto capitale	18.596,22	13.201,68	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>417.043,22</b>	<b>394.174,78</b>	<b>417.798,68</b>

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

**Finalità da conseguire**

I tributi locali sono divenuti la maggiore fonte di finanziamento del bilancio del Comune, anche a seguito delle nuove disposizioni di Legge. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere, ovviamente, tenuto al centro di tutte le scelte dell'Amministrazione Comunale.

Bisogna in ogni caso curare l'attività di riscossione delle entrate tributarie per assicurare la liquidità all'Ente e garantire la continuità dei servizi.

Continua da parte di questa Amministrazione l'intensificazione dell'attività di lotta all'evasione. Si ritiene, infatti, che ci siano, soprattutto per quanto riguarda i tributi minori, quali l'Imposta sulla pubblicità e Tosap, i presupposti per aumentare il gettito.

**Obiettivi:**

- Potenziare il contrasto all'evasione fiscale;
- Promuovere politiche di incremento del gettito dei tributi minori;
- Prevenire il contenzioso tributario ed incentivare l'adempimento degli obblighi tributari da parte dei contribuenti;
- Promuovere azioni per aumentare il tasso di riscossione spontanea dei tributi

**Risorse umane**

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

**Risorse Strumentali**

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	558.394,15	532.928,89	595.530,02
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>558.394,15</b>	<b>532.928,89</b>	<b>595.530,02</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>558.394,15</b>	<b>532.928,89</b>	<b>595.530,02</b>

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione  
**Programma POP\_0105** - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali  
 Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

In un momento difficile per la progettazione di nuove opere infrastrutturali, si ritiene fondamentale concentrarsi sulla manutenzione del patrimonio esistente in modo da poter mantenere alto il livello del servizio reso. Si tratta quindi innanzitutto di intervenire dove occorra ripristinare la corretta funzionalità, con interventi legati al rifacimento di alcune tratti di strade comunali e di ristrutturazione di parte di fabbricati comunali.

Reperimento e/o impiego di risorse straordinarie: Priorità alla partecipazione a bandi Regionali o Statali per l'assegnazione di finanziamenti con particolare riguardo a quelli relativi all'edilizia scolastica

Una gestione oculata dei beni demaniali e patrimoniali, all'insegna dell'efficienza, dell'efficacia e soprattutto dell'economicità, rappresentano una priorità di questa Amministrazione.

L'obiettivo finale è la valorizzazione dei beni dell'Ente nonché la dismissione di quei beni che non risultano funzionali alle attività dello stesso.

La situazione di difficoltà economico-finanziaria in cui versa l'Ente non consentono di avere un importo delle manutenzioni ordinarie congruo rispetto alla dimensione del Comune. In mancanza si continuerà a gestire le manutenzioni secondo principi che, assicurando la dovuta attenzione alle esigenze di salvaguardia dell'incolumità di persone e beni, garantiscano parità di trattamento alla cittadinanza ed un livello di servizi tendenzialmente uniforme su tutto il territorio comunale.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

### **IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
I	Spesa corrente consolidata	5.723,88	10.000,00	4.844,92
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>5.723,88</b>	<b>10.000,00</b>	<b>4.844,92</b>
II	Spesa in conto capitale	10.802,02	3.852,93	9.999,89
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>16.525,90</b>	<b>13.852,93</b>	<b>14.844,81</b>

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0106 - Ufficio tecnico**

**Finalità da conseguire**

La missione, nell'ambito delle competenze comunali, mira all'attuazione delle disposizioni normative regionali e statali in materia.

Compatibilmente con il rispetto dei limiti/obiettivi di finanza pubblica, la struttura collaborerà con l'organo esecutivo dell'ente nonché, con gli altri settori servizi connessi, alla programmazione, attuazione ed esecuzione amministrativa/gestionale delle misure di intervento necessarie al conseguimento degli obiettivi di mandato

**Motivazione delle scelte**

gli obiettivi generali della struttura amministrativa

- a) miglioramento del grado di soddisfacimento dell'utenza in termini di tempi per l'erogazione delle risposte richieste dal cittadino, in quest'obiettivo primario si terrà conto della capacità di comprensione dell'esigenza del cittadino e del grado di gentilezza offerto;
- b) garantire adeguati standards qualitativi e quantitativi dei servizi erogati;
- c) conformità di trattamento verso tutti i cittadini;
- d) miglioramento delle capacità del Dirigente volte soprattutto allo sviluppo della propria "capacità comportamentale" e quindi alla:
  - valorizzazione delle risorse umane, trasmettendo nozioni indispensabili e necessarie per l'espletamento dell'attività lavorativa;
  - creazione, all'interno del proprio settore, di un rapporto di armonica collaborazione;
  - collaborazione fra i Dirigenti di Settore, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività lavorativa svolta;
  - assolvimento delle legittime richieste dell'Amministrazione comunale e del Segretario Generale (art. 97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000);
  - osservanza dei termini previsti dalla legge, statuto e regolamenti per la conclusione delle procedure;
  - realizzazione dei programmi secondo criteri di produttività, efficacia ed economicità delle risorse disponibili;
  - assicurazione di un più soddisfacente livello qualitativo dei servizi.

**Risorse umane**

.Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

**Risorse Strumentali**

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	680.635,56	713.044,96	702.558,89
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	680.635,56	713.044,96	702.558,89
II	Spesa in conto capitale	2.000,00	12.677,57	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>682.635,56</b>	<b>725.722,53</b>	<b>702.558,89</b>

## **Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma POP\_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Diverse e molteplici sono le scadenze che gli operatori dei servizi demografici si trovano ad affrontare giornalmente, e lo scambio di informazioni puntuale tra di loro è fondamentale per una corretta gestione degli uffici. Tali scadenze sono quasi sempre regolate con leggi specifiche.

Per ciò che riguarda l'anagrafe, tra le altre cose citiamo che l'ufficio da rispetto alla nuova normativa all'utilizzo della posta elettronica. Lo stato civile continua la regolare tenuta dei registri e completerà come sempre il lavoro con le relative annotazioni e le trasmissioni degli atti relativi agli enti competenti (Comuni, Tribunale, Prefettura). Per quanto concerne l'ufficio Elettorale provvederà alle revisioni fissate per legge nello scadenziario dei prossimi anni, ma non possiamo escludere tra l'altro l'organizzazione di nuove consultazioni elettorali.

L'ufficio Carte di identità si trova invece a gestire un carico di lavoro maggiore dovuto alla normativa che ha eliminato il limite di età dei 15 anni per il rilascio del documento.

Per quanto riguarda nuovi servizi che sono stati assegnati alla Struttura, lo stato civile, in collaborazione con l'ufficio anagrafe, si occuperà della gestione di due nuovi registri comunali: il registro comunale amministrativo delle unioni di fatto e il registro per il conferimento della cittadinanza civica " ius soli".

Preme sottolineare che i servizi offerti ai cittadini allo sportello front office dei servizi demografici, occupano una buona parte del tempo lavoro, comportando competenza e conoscenza delle normative per una immediata risposta alle più diversificate richieste. Anche per questo motivo tutti i dipendenti hanno la necessità di aggiornarsi sulle normative e sui nuovi software da utilizzare quotidianamente, e che specialmente in questi servizi sono in continua evoluzione.

1. Anagrafe Nazionale Popolazione Residente – trasmigrazione dati verso ANPR
2. Operazioni di Revisione Censuaria a seguito censimento 2011 – verifica posizioni rilevate nel censimento
3. Studio della struttura sociale della Città - Rapporto annuale sulla popolazione
4. Studio della struttura sociale della Città – definizione quartieri

Gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale, cimiteri (parte amministrativa), statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Gestione delle elezioni politiche, amministrative e dei referendum consultivi Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti. L'utilizzo della posta elettronica e della pec, quando possibile, dovrà essere garantita. In particolare per quanto riguarda lo Stato civile si dovranno ottimizzare i tempi per le annotazioni sui registri. Sarà garantita la regolare tenuta e le nuove procedure per l'operatività dei due nuovi registri comunali, quello amministrativo delle unioni di fatto e quello per il conferimento della cittadinanza civica " ius soli ". Sarà utilizzata sempre ove possibile la posta elettronica e la pec.

Obiettivo dell'Anagrafe sarà quello del rigoroso rispetto della normativa che garantisce l'iscrizione anagrafica. L'utilizzo della posta elettronica e della pec dovrà essere utilizzata ove possibile, per ogni contatto con il cittadino.

Obiettivo dell'Ufficio carte d'Identità sarà quello di azzerare nel corso dei prossimi anni il carico di lavoro ancora in aumento e dovuto al fatto che anche ai minori di 15 anni è stata estesa la possibilità di ottenere il documento valido 10 anni. La garanzia di ottenere il documento a vista tutte le volte che questo venga richiesto dal cittadino dovrà essere tra gli obiettivi garantiti.

Obiettivo dell'Ufficio Elettorale sarà il riordino dei propri archivi.

#### Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

#### Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

#### Risorse Finanziarie

### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	596.837,19	396.988,92	364.611,68
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	596.837,19	396.988,92	364.611,68
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00



	<b>TOTALE</b>	<b>596.837,19</b>	<b>396.988,92</b>	<b>364.611,68</b>
--	---------------	-------------------	-------------------	-------------------

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0110 - Risorse umane**

La codifica riguarda capitoli che occorre ricodificare come altri servizi al di fuori di questa missione e programma.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
I	Spesa corrente consolidata	1.200,00	3.425,29	8.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>1.200,00</b>	<b>3.425,29</b>	<b>8.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.200,00</b>	<b>3.425,29</b>	<b>8.000,00</b>

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0111 - Altri servizi generali**

**Finalità da conseguire**

Il programma si riferisce alle attività dell'ufficio legale e degli altri uffici che operano in modo trasversale per l'intera struttura.

Nel programma vi è inoltre la gestione del protocollo, dell'Albo pretorio on line e delle notifiche.

Obiettivo 1: il diritto di accesso agli atti sarà svolto sempre, ove possibile, facendo largo uso della posta elettronica e della pec, abbattendo i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate.

Obiettivo 2: rafforzare la trasparenza dell'azione amministrativa; per lo scambio di informazioni con i cittadini, tra l'altro si utilizzeranno: l'Albo on line ed il sito ufficiale del Comune.

Obiettivo 3: la gestione di tutti i servizi avverrà nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, garantendo risultati in tempi brevi anche grazie allo scambio di ruoli all'interno dei servizi tra il personale comunale.

Obiettivo 4: assicurare l'accesso telematico ai servizi da parte dei cittadini

Prosegue il programma di trasparenza dell'Amministrazione. Si tratta di un'azione importante che incide profondamente non solo sulla cultura dei singoli dipendenti del Comune, ma anche nel rapporto con la cittadinanza che per troppo tempo è stata considerata lontana dalla cosa pubblica. Riportare al centro il cittadino come persona è uno degli obiettivi strategici di questa Amministrazione. Il processo di trasparenza è uno dei modi per favorire una più ampia partecipazione della cittadinanza ai processi decisionali dell'Ente. L'Amministrazione ritiene essenziale attuare un nuovo modello di governance, in cui il cittadino, con i suoi bisogni e le sue esigenze sia posto al centro dell'azione amministrativa, anche attraverso il potenziamento di istituti che favoriscano la conoscibilità dell'attività e la partecipazione della comunità alle decisioni dell'Ente

**Investimento:**

Gli investimenti previsti nella presente missione riguardano gli interventi diretti all'attuazione delle disposizioni normative in materia.

**Risorse umane**

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

**Risorse Strumentali**

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	900.934,43	2.217.448,14	2.659.528,09
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>900.934,43</b>	<b>2.217.448,14</b>	<b>2.659.528,09</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>900.934,43</b>	<b>2.217.448,14</b>	<b>2.659.528,09</b>

**Missione 02 - Giustizia**  
**Programma POP\_0201 - Uffici giudiziari**

Finalità da conseguire

Amministrazione, e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento dell'Ufficio di Giudice di Pace anche a servizio dei Comuni di Carlentini e Francofonte.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
I	Spesa corrente consolidata	96.292,40	99.065,11	96.432,79
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>96.292,40</b>	<b>99.065,11</b>	<b>96.432,79</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>96.292,40</b>	<b>99.065,11</b>	<b>96.432,79</b>

**Missione 02 - Giustizia****Programma POP\_0202 - Casa circondariale e altri servizi****.Descrizione**

L'ente non ha casa circondariale la codifica riguarda capitoli che occorre ricodificare come altri servizi al di fuori di questa missione e programma

**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
I	Spesa corrente consolidata	142.609,92	199.764,39	227.894,25
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>142.609,92</b>	<b>199.764,39</b>	<b>227.894,25</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>142.609,92</b>	<b>199.764,39</b>	<b>227.894,25</b>

**Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**  
**Programma POP\_0301 - Polizia locale e amministrativa**

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Il presente programma sintetizza le politiche di sicurezza che l'Amministrazione intende realizzare, garantire la sicurezza è una condizione essenziale della vivibilità di una città; è con questa convinzione che abbiamo posto il tema della sicurezza al centro del nostro programma di governo e che riproponiamo con forza in questa sede. La sicurezza di una città inizia dal presidio, quindi dalla presenza delle forze dell'ordine sul territorio; da questo punto di vista, non v'è dubbio che Lentini risulta fortemente penalizzata, potendo contare su un numero di operatori per abitante nettamente inferiore rispetto ad altre realtà; pertanto, oltre a sensibilizzare le competenti autorità sulla necessità di rafforzare il presidio del territorio, offriremo il supporto logistico del Comune, ove si rendesse necessario, affinché tutto ciò diventi realtà.

Il rafforzamento del controllo del territorio dovrà guidare anche l'intera attività del Corpo di Polizia Locale. Per tale ragione, l'Amministrazione intende potenziare l'impiego degli agenti in mansioni di carattere operativo ed attuare progetti che siano in grado di assicurare una maggiore presenza sul territorio.

Il ruolo della Polizia Locale dovrà essere determinante anche nel contrasto di quei comportamenti che minano la vivibilità e fruibilità della città che questa Amministrazione intende assicurare; in particolare, oltre agli atti vandalici e di danneggiamento dei beni pubblici dovrà essere assicurata la massima repressione al fenomeno di abbandono incontrollato dei rifiuti che, oltre a provocare un danno economico all'Ente, svislisce l'immagine di accoglienza a cui è legato lo sviluppo turistico della nostra città.

La Polizia Locale avrà, inoltre, un ruolo essenziale nel contrasto dei fenomeni di abusivismo edilizio e commerciale, nonché nell'azione di recupero del gettito tributario attualmente evaso, in particolare per quei tributi il cui gettito è legato all'occupazione e/o all'utilizzo di beni pubblici (Imposta comunale sulla pubblicità e Tosap).

**OBIETTIVI:**

- 1) Rafforzare il coordinamento delle attività della Polizia Locale con quelle delle altre forze dell'ordine;
- 2) Aumentare la presenza della Polizia Locale sul territorio, anche attraverso specifici progetti;
- 3) Potenziare il contrasto a fenomeni di vandalismo e di abbandono incontrollato dei rifiuti;
- 4) Potenziare le azioni di contrasto ai fenomeni di abusivismo;
- 5) Attuare, per la parte di propria competenza, i progetti di recupero del gettito tributario oggetto di evasione.
- 6) Definire azioni per ampliare le aree in cui risultano attivi sistemi di videosorveglianza

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	488.965,67	496.416,16	528.907,74
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>488.965,67</b>	<b>496.416,16</b>	<b>528.907,74</b>
II	Spesa in conto capitale	9.879,60	0,00	3.172,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>498.845,27</b>	<b>496.416,16</b>	<b>532.079,74</b>

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma POP\_0401 - Istruzione prescolastica**

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

L'Amministrazione è consapevole della centralità dell'istruzione pubblica e della sua importanza nel processo di crescita dei giovani; pertanto, intende operare fattivamente per garantire un'educazione di qualità, affinché attraverso la crescita culturale e formativa i nostri ragazzi possano acquisire una piena maturità e beneficiare di maggiori opportunità di lavoro.

L'educazione di qualità inizia nel garantire la disponibilità di plessi idonei e funzionali alle attività didattiche; pertanto, l'Amministrazione intende definire e realizzare, attraverso l'accesso a fondi di derivazione regionale e statale, un programma di manutenzione straordinaria ed adeguamento degli attuali edifici scolastici. Tale programma sarà affiancato da un'attività di manutenzione ordinaria che, necessariamente, dovrà tener conto delle risorse effettivamente disponibili.

Le attività didattiche delle scuole saranno integrate con progetti specifici, finalizzati a completare la crescita civica, culturale ed artistica dei nostri ragazzi.

Relativamente ai servizi di assistenza scolastica l'Amministrazione presterà la massima attenzione affinché il livello qualitativo sia mantenuto elevato e sia rispondente alle esigenze degli alunni e delle famiglie; pertanto, verranno definite e realizzate azioni per verificare e monitorare la sicurezza igienico- alimentare e sanitaria, nonché la qualità dei pasti erogati nell'ambito del servizio di mensa scolastica.

Obiettivi:

- 1) Garantire un adeguato livello di manutenzione ordinaria dei plessi scolastici;
- 2) Supportare gli istituti scolastici nella progettazione e realizzazione di attività didattiche complementari rispetto ai programmi ministeriali;
- 3) Completare i lavori in corso di svolgimento;
- 4) Attivare i lavori già finanziati

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste da misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici e delle scuole

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	319.432,93	320.605,10	322.485,61
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	24.238,70
	Totale spesa corrente	319.432,93	320.605,10	346.724,31
II	Spesa in conto capitale	0,00	28.993,29	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>319.432,93</b>	<b>349.598,39</b>	<b>346.724,31</b>

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio****Programma POP\_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

Finalità da conseguire

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
I	Spesa corrente consolidata	544.785,02	400.971,93	524.865,20
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>544.785,02</b>	<b>400.971,93</b>	<b>524.865,20</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>544.785,02</b>	<b>400.971,93</b>	<b>524.865,20</b>



**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma POP\_0407 - Diritto allo studio**

Finalità da conseguire

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

Risorse Finanziarie

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
I	Spesa corrente consolidata	185.665,47	176.686,53	164.509,76
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>185.665,47</b>	<b>176.686,53</b>	<b>164.509,76</b>
II	Spesa in conto capitale	150.596,34	31.345,01	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>336.261,81</b>	<b>208.031,54</b>	<b>164.509,76</b>

**Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**  
**Programma POP\_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto)

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute dall'attuazione del programma delle assunzioni e/o da processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	183.980,73	167.720,69	177.058,61
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>183.980,73</b>	<b>167.720,69</b>	<b>177.058,61</b>
II	Spesa in conto capitale	995,00	0,00	2.214.756,03
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>184.975,73</b>	<b>167.720,69</b>	<b>2.391.814,64</b>

**Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**  
**Programma POP\_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

.Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

L'Amministrazione intende ridefinire il ruolo delle attività culturali, abbandonando la visione assistenzialistica per abbracciarne una nuova fondata sulla loro strategicità, sia rispetto allo sviluppo della comunità locale, sia rispetto alla valorizzazione dell'attrattività della città.

In tale contesto, sarà essenziale la collaborazione delle associazioni operanti sul territorio, nonché una chiara definizione dei ruoli di ciascun attore.

Nella realizzazione di tali obiettivi potrà avere un ruolo determinante il recupero e la riqualificazione, in chiave culturale, di alcune strutture già presenti sul territorio; l'Amministrazione intende promuoverne la realizzazione di mostre, dibattiti, eventi e concerti.

L'Amministrazione pianificherà e sosterrà iniziative di carattere culturale che siano funzionali rispetto ai predetti obiettivi.

La cultura è in grado di offrire un contributo determinante alla crescita di una comunità ed alla valorizzazione dell'attrattività della città; gli investimenti nella cultura devono essere concepiti, definiti ed attuati abbandonando una visione assistenzialistica delle relative attività per abbracciarne una strategica in cui gli interventi diventano parte integrante del processo di sviluppo e crescita della città e della comunità locale

Obiettivi:

- 1) Progettare ed attuare iniziative culturali in grado di valorizzare l'attrattività del territorio;
- 2) Sostenere iniziative culturali promosse da soggetti operanti sul territorio, funzionali al progetto di valorizzazione culturale del territorio;
- 3) Elaborare con la partecipazione delle associazioni locali un progetto di valorizzazione culturale della città;

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	114.188,95	103.165,93	108.054,26
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>114.188,95</b>	<b>103.165,93</b>	<b>108.054,26</b>
II	Spesa in conto capitale	92.896,89	0,00	1.580.056,32
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>207.085,84</b>	<b>103.165,93</b>	<b>1.688.110,58</b>

**Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**  
**Programma POP\_0601 - Sport e tempo libero**

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative per il tempo libero e lo sport.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste da misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici e degli impianti sportivi

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
I	Spesa corrente consolidata	53.575,41	52.592,43	56.819,19
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>53.575,41</b>	<b>52.592,43</b>	<b>56.819,19</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>53.575,41</b>	<b>52.592,43</b>	<b>56.819,19</b>

**Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**  
**Programma POP\_0801 - Urbanistica e assetto del territorio**

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

L'amministrazione intende dare dignità culturale e strategica alla manutenzione urbana, all'arredo e alla pulizia costante degli spazi pubblici, al loro grado di accessibilità diffusa, con un'attenzione particolare per i fruitori deboli. Per questo l'Amministrazione intende valorizzare il verde pubblico ed attivare progetti di cura degli spazi pubblici da parte dei cittadini, associazioni e/o privati sensibili al bene comune, agevolando la cura del verde urbano o la realizzazione di prodotti edibili.

In tema di urbanistica la priorità sarà quella di limitare il consumo di territorio, a cui si affiancherà un'azione volta alla riqualificazione del tessuto urbanistico esistente, allo sviluppo dell'edilizia sociale, alla tutela del verde, dei parchi e delle aree collinari a fini ricreativi e paesaggistici, alla riqualificazione degli edifici in chiave di risparmio energetico. Le opportunità di crescita potranno esprimersi nella riqualificazione urbanistica ed edilizia del patrimonio esistente e nella rigenerazione di aree dismesse e sottoutilizzate che vedano, inoltre, interventi di miglioramento del rendimento energetico degli edifici.

Obiettivi:

- 1) Attuare un piano di prevenzione e gestione del rischio idrogeologico provvedendo al ripristino ed alla messa in sicurezza delle aree interessate da fenomeni franosi e alluvionali;
- 2) Favorire la preservazione del territorio favorendo, in materia urbanistica, la riqualificazione del tessuto urbanistico esistente (anche per quanto concerne le prestazioni energetiche degli edifici) e delle aree dismesse;
- 3) Favorire l'applicazione delle disposizioni del "Decreto Sviluppo";
- 4) Potenziare il monitoraggio degli adempimenti in materia di versamento degli oneri concessori;

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste da misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	1.393.233,29	1.258.956,61	1.383.328,03
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>1.393.233,29</b>	<b>1.258.956,61</b>	<b>1.383.328,03</b>
II	Spesa in conto capitale	1.439.183,11	2.252.400,68	2.591.098,28
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.832.416,40</b>	<b>3.511.357,29</b>	<b>3.974.426,31</b>

**Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  
**Programma POP\_0902** - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità da conseguire

- Garantire un adeguato livello di prestazione ambientale delle attività dell'amministrazione;
- Garantire un soddisfacente livello di manutenzione del verde pubblico alla luce delle minori risorse disponibili, puntando sulla collaborazione dei cittadini

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste da misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	2.000,00	5.000,00	12.379,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>12.379,00</b>

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Programma POP\_0903 - Rifiuti**

**Finalità da conseguire e motivazione delle scelte**

La riduzione della produzione di rifiuti e la valorizzazione della raccolta differenziata sul territorio comunale costituiranno delle priorità. Oltre ad implementare la raccolta differenzia "porta a porta" in quei contesti che consentano un migliore equilibrio tra risorse impiegate e risultati conseguibili.

L'amministrazione promuoverà azioni di comunicazione a favore dei cittadini, anche e soprattutto in ambito scolastico

Migliorare l'arredo urbano, migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti e l'igiene urbana, nonché conseguire un soddisfacente livello di manutenzione delle aree verdi, (parchi pubblici, aiuole, cicli stradali, rotatorie, ecc.), permette di avere una città bella e più vivibile per i residenti ed attrattiva per i turisti, fondamentale risorsa economica da valorizzare.

La più volte richiamata riduzione delle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente, impone un cambio di paradigma nella gestione dell'ambiente che vede nella collaborazione con il cittadino la strada maestra per il conseguimento di risultati diversamente di difficile realizzazione. Per questo fondamentale saranno le politiche di coinvolgimento della cittadinanza nella gestione della città soprattutto in tema di manutenzione del verde pubblico, produzione e gestione dei rifiuti, di igiene urbana e conservazione e mantenimento dei beni pubblici.

**Risorse umane**

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

**Risorse Strumentali**

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste da misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	3.520.040,54	3.743.637,50	3.805.196,35
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>3.520.040,54</b>	<b>3.743.637,50</b>	<b>3.805.196,35</b>
II	Spesa in conto capitale	1.902,53	20.583,84	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.521.943,07</b>	<b>3.764.221,34</b>	<b>3.805.196,35</b>

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma POP\_0904 - Servizio idrico integrato**

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Investimento:

Gli investimenti previsti nella presente missione riguardano gli interventi diretti all'attuazione delle disposizioni normative in materia.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	1.791.541,53	1.587.665,18	1.752.172,29
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>1.791.541,53</b>	<b>1.587.665,18</b>	<b>1.752.172,29</b>
II	Spesa in conto capitale	306.992,55	210.988,34	242.370,60
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.098.534,08</b>	<b>1.798.653,52</b>	<b>1.994.542,89</b>



**Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Programma POP\_0905** - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità da conseguire

Promuovere la tutela di aree di interesse ambientale

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	168.585,90	178.547,72	174.006,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>168.585,90</b>	<b>178.547,72</b>	<b>174.006,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	14.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>168.585,90</b>	<b>178.547,72</b>	<b>188.006,00</b>

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma POP\_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali**

Finalità da conseguire

Potenziare la manutenzione delle strade, incrementare e favorire l'interconnessione dei percorsi ciclo-pedonali, potenziare i percorsi e gli orari del trasporto pubblico locale

-

Motivazione delle scelte

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	19.267,44	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>19.267,44</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	4.609,71	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>23.877,15</b>	<b>0,00</b>

**Missione 11 - Soccorso civile**  
**Programma POP\_1101 - Sistema di protezione civile**

**Finalità da conseguire**

**Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi lotta agli incendi, etc) per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.**

**Risorse umane**

**Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici**

**Risorse Strumentali**

**Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	84.908,81	92.849,43	77.236,83
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>84.908,81</b>	<b>92.849,43</b>	<b>77.236,83</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	210,00	511,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>84.908,81</b>	<b>93.059,43</b>	<b>77.747,83</b>

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia****Programma POP\_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Finalità da conseguire

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dell'infanzia, dei minori.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	153.599,23	288.661,95	213.980,15
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>153.599,23</b>	<b>288.661,95</b>	<b>213.980,15</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	26.276,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>153.599,23</b>	<b>314.937,95</b>	<b>213.980,15</b>

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1202 - Interventi per la disabilità**

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	259.573,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>259.573,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>259.573,00</b>

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1203 - Interventi per gli anziani**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
I	Spesa corrente consolidata	0,00	209.358,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>209.358,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>209.358,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	119.037,41	469.489,75
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	119.037,41	469.489,75
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>119.037,41</b>	<b>469.489,75</b>

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1205 - Interventi per le famiglie**

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	1.204.963,97	1.883.614,56	3.104.611,19
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>1.204.963,97</b>	<b>1.883.614,56</b>	<b>3.104.611,19</b>
II	Spesa in conto capitale	1.039,98	6.364,30	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.206.003,95</b>	<b>1.889.978,86</b>	<b>3.104.611,19</b>



**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale**

Finalità da conseguire

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi di concessioni loculi, delle inumazioni, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	129.421,67	130.305,72	162.536,06
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>129.421,67</b>	<b>130.305,72</b>	<b>162.536,06</b>
II	Spesa in conto capitale	2.450,00	0,00	23.868,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>131.871,67</b>	<b>130.305,72</b>	<b>186.404,06</b>

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività****Programma POP\_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato, del commercio, dell'industria sul territorio

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	53.795,01	50.606,24	53.076,18
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>53.795,01</b>	<b>50.606,24</b>	<b>53.076,18</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	21.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>53.795,01</b>	<b>71.606,24</b>	<b>53.076,18</b>

**Missione 16** - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

**Programma POP\_1601** - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare e zootecnico

Risorse umane

Risorse attualmente assegnate ai settori competenti per materia, salvo variazioni dovute a processi di mobilità interna, ovvero da convenzioni stipulate con altri Enti Pubblici.

Risorse Strumentali

Attuali dotazioni, salvo integrazioni o rettifiche, ivi incluse quelle previste dalle misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	225,00	90,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>225,00</b>	<b>90,00</b>
II	Spesa in conto capitale	33.833,18	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>33.833,18</b>	<b>225,00</b>	<b>90,00</b>

**Missione 20 - Fondi da ripartire**  
**Programma POP\_2001 - Fondo di riserva**

Finalità da conseguire  
Accantonamenti a fondi di riserva per le spese impreviste

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
I	Spesa corrente consolidata	80.426,30	88.119,38	424.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>80.426,30</b>	<b>88.119,38</b>	<b>424.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>80.426,30</b>	<b>88.119,38</b>	<b>424.000,00</b>

**Missione 20 - Fondi da ripartire**  
**Programma POP\_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Finalità da conseguire  
Accantonamenti a fondi di riserva per le spese impreviste

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
I	Spesa corrente consolidata	2.000.000,00	3.060.561,64	4.388.485,98
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>3.060.561,64</b>	<b>4.388.485,98</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>3.060.561,64</b>	<b>4.388.485,98</b>

**Missione 20 - Fondi da ripartire**  
**Programma POP\_2003 - Altri fondi**

Finalità da conseguire  
.Accantonamenti diversi

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	4.155.693,03
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.155.693,03</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	10.642.391,39
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.798.084,42</b>

## Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa Parte Seconda

5.1 . Sezione Operativa – Parte II

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento. Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere ;
  
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

Ci si riservava la possibilità di revisioni future nel caso in cui si fosse reso necessario adeguare la struttura ai cambiamenti organizzativi necessari alle funzioni da svolgere o alle normative vigenti.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita ha in corso la redazione di un apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

### 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

#### Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

##### Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Organi istituzionali	0,00	2.201,30	0,00
02 - Segreteria generale	6.311,31	13.500,00	0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	18.596,22	13.201,68	0,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	10.802,02	3.852,93	9.999,89
06 - Ufficio tecnico	2.000,00	12.677,57	0,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00



**Missione 02 - Giustizia**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

**Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Polizia locale e amministrativa	9.879,60	0,00	3.172,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Istruzione prescolastica	0,00	28.993,29	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	150.596,34	31.345,01	0,00

**Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	995,00	0,00	2.214.756,03
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	92.896,89	0,00	1.580.056,32

**Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

**Missione 07 - Turismo**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00

**Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Urbanistica e assetto del territorio	1.615.074,61	2.252.400,68	2.591.098,28
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	2.000,00	5.000,00	12.379,00
03 - Rifiuti	1.902,53	20.583,84	0,00
04 - Servizio idrico integrato	306.992,55	210.988,34	242.370,60
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	14.000,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	7.000,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	4.609,71	0,00

**Missione 11 - Soccorso civile**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Sistema di protezione civile	0,00	210,00	511,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	210,00	511,00

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	26.276,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	1.039,98	6.364,30	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2.450,00	0,00	23.868,00

**Missione 13 - Tutela della salute**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
05 - Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00

investimenti sanitari			
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	21.000,00	0,00
03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

**Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

**Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	33.833,18	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

**Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

**Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

**Missione 19 - Relazioni internazionali**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

**Missione 20 - Fondi da ripartire**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	0,00	0,00	10.642.391,39

	2016	2017	2018
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>2.255.370,23</b>	<b>2.660.414,65</b>	<b>17.335.113,51</b>

### **3.2 Programmazione del fabbisogno di personale**

L'ente è in dissesto conseguentemente è inibita qualsiasi forma di assunzione di personale

### **3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare**

**Non risulta essere stato posto in essere alcun piano di alienazione e valorizzazione de l patrimonio immobiliare**

#### **4.0 Considerazioni finali**

Per l'ente comune di Lentini che deve approvare il bilancio di previsione riequilibrato 2014-2018 la redazione del DUP è un fatto formale, in quanto si tratta di programmare fatti già accaduti .

## INDICE

### DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

#### Premessa

- 1.0 SeS - Sezione strategica
- 1.1 Indirizzi strategici
- 1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne
- 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne
- 1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE
- 2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
- 2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari
- 2.2 Fonti di finanziamento
- 2.3 Analisi delle risorse
- 2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe
- 2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
- 2.7 Riepilo@ generale della spesa per missioni
- 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
- 2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
  - 2.9.001 Miss. 01 P.O. Organi istituzionali
  - 2.9.002 Miss. 01 P.O. Segreteria generale
  - 2.9.003 Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
  - 2.9.004 Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
  - 2.9.005 Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
  - 2.9.006 Miss. 01 P.O. Ufficio tecnico
  - 2.9.007 Miss. 01 P.O. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
  - 2.9.010 Miss. 01 P.O. Risorse umane
  - 2.9.011 Miss. 01 P.O. Altri servizi generali
  - 2.9.012 Miss. 02 P.O. Uffici giudiziari
  - 2.9.013 Miss. 02 P.O. Casa circondariale e altri servizi
  - 2.9.014 Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa
  - 2.9.016 Miss. 04 P.O. Istruzione prescolastica
  - 2.9.017 Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione non universitaria
  - 2.9.021 Miss. 04 P.O. Diritto allo studio

- 2.9.022 Miss. 05 P.O. Valorizzazione dei beni di interesse storico
- 2.9.023 Miss. 05 P.O. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
- 2.9.024 Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
- 2.9.027 Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
- 2.9.030 Miss. 09 P.O. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- 2.9.031 Miss. 09 P.O. Rifiuti
- 2.9.032 Miss. 09 P.O. Servizio idrico integrato
- 2.9.033 Miss. 09 P.O. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
- 2.9.034 Miss. 09 P.O. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
- 2.9.035 Miss. 09 P.O. Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
- 2.9.036 Miss. 09 P.O. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
- 2.9.037 Miss. 10 P.O. Trasporto ferroviario
- 2.9.041 Miss. 10 P.O. Viabilità e infrastrutture stradali
- 2.9.042 Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile
- 2.9.044 Miss. 12 P.O. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- 2.9.045 Miss. 12 P.O. Interventi per la disabilità
- 2.9.046 Miss. 12 P.O. Interventi per gli anziani
- 2.9.047 Miss. 12 P.O. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- 2.9.048 Miss. 12 P.O. Interventi per le famiglie
- 2.9.052 Miss. 12 P.O. Servizio necroscopico e cimiteriale
- 2.9.061 Miss. 14 P.O. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
- 2.9.067 Miss. 16 P.O. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- 2.9.072 Miss. 20 P.O. Fondo di riserva
- 2.9.073 Miss. 20 P.O. Fondo crediti di dubbia esigibilità
- 2.9.074 Miss. 20 P.O. Altri fondi
- 3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda
- 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche
- 3.2 Programmazione del fabbisogno di personale
- 3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare
- 4.0 Considerazioni finali





**COMUNE DI LENTINI**

## PREMESSA

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011 e ai sensi dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La Nota Integrativa è una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio di previsione, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Al fine di rendere più efficace la trattazione, il documento si articola in quattro parti:

- La prima, dedicata alla illustrazione del bilancio nelle sue risultanze generali e nella valutazione dei relativi equilibri;
- La seconda, dedicata all'apprezzamento analitico delle componenti dell'entrata e della spesa, con riferimento alle nuove modalità di rappresentazione previste dal D.Lgs.118/2011;
- La terza, relativa agli enti ed organismi strumentali e alle partecipazioni.
- La quarta, relativa all'analisi economico-finanziaria dei servizi erogati dal nostro ente.

## QUADRO GENERALE

La proposta di Bilancio di Previsione 2016/2019 viene elaborata tenuto conto del quadro normativo vigente e delle disposizioni contenute nel disegno di legge di bilancio 2021 approvato dal Consiglio dei Ministri

### 1.00 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Il bilancio di previsione è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite agli esercizi compresi nell'arco temporale del Documento Unico di programmazione dell'ente (DUP), ed è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi e i principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare: i principi contabili generali, il principio contabile applicato della programmazione, il principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Si ricorda al riguardo che, ai sensi dell'art. 11, comma 14, del predetto decreto, a decorrere dal 2016 tutti gli enti sono tenuti ad adottare i nuovi schemi di bilancio che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Come disposto dal D.Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014, all' art. 39, comma 2, il bilancio di previsione finanziario è pluriennale e comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Esso prevede anche che il bilancio di previsione sia redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del D.Lgs., i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio, e i seguenti allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
    - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - ;
  - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
  - l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri;
    - m) la nota integrativa;
    - n) la relazione del collegio dei revisori dei conti che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio.
- La presente nota integrativa, redatta ai sensi del punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione (allegato n.4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), e ha la funzione di fornire alcune indicazioni circa la quantificazione delle voci di bilancio.

Sebbene non sia stato definito uno schema di nota integrativa, il principio contabile ne individua il contenuto minimo, prevedendo l'illustrazione dei criteri seguiti per la determinazione dei principali stanziamenti di entrata, soprattutto delle entrate tributarie, e della spesa.

Inoltre il principio contabile prevede che vengano forniti:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- Stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato i;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Al fine di ottemperare in modo soddisfacente a queste disposizioni, con la redazione della presente nota integrativa, allegata al progetto di bilancio di previsione **2016-2018**, l'ente si propone, oltre che di rispondere ad un preciso obbligo normativo, di rendere maggiormente chiara e comprensibile la lettura del contenuto dei nuovi modelli di bilancio.

I criteri di valutazione adottati per le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione **2016-2018** rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Come disposto dal D.Lgs 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

L'EQUILIBRIO DI BILANCIO nel caso di enti dissestati l'equilibrio di bilancio deve realizzato all'intero arco temperale dei 5 anni 2014-2015 non nei singoli anni presi in sia per la parte corrente che per la parte di investimento.

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle tre parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e spese relative, mentre ai paragrafi successivi si rinverrà l'analisi dettagliata di ciascuno di essi dai quali si evince il rispetto di tutti gli equilibri.

Nei risultati di amministrazione relativi agli esercizi diversi da quelli di competenza non è compreso l'utilizzo dell'avanzo.

- A) Parte corrente; B)  
Parte capitale;  
 C) Attività finanziaria

EQUILIBRI DI BILANCIO	2016	2017	2018
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>	-3.675.461,75	-1.704.775,45	5.056.647,22
<b>B) Equilibrio di parte capitale</b>	-25.105,96	495.790,01	-532.033,30
<b>C) Variazioni di attività finanziaria e di crediti di breve e medio/lungo termine</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio Finale</b>	<b>-3.700.567,71</b>	<b>-1.208.985,44</b>	<b>4.524.613,92</b>

## 2.10 L'equilibrio del Bilancio corrente

Rappresenta la misurazione della quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, dei fitti e di tutte quelle spese che trovano utilizzo soltanto nell'esercizio di riferimento.

Nella tabella seguente vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA ANNO		
		2016	2017	2018
Fondo di cassa iniziale 2.467,84				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	670.311,66	1.027.892,92	1.323.743,08
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	2.637.042,82	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.327.791,78	17.407.657,92	32.765.107,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.876.937,27	19.973.141,05	28.818.468,37
<i>-di cui fondo pluriennale</i>		0,00	386.939,23	0,00
<i>-di cui fondo crediti di dubbia</i>		2.000.000,00	3.060.561,64	4.388.485,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	420.681,01	434.652,47	481.202,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e</i>		0,00	0,00	0,00
<i>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</i>		<b>-3.936.557,66</b>	<b>-1.972.242,68</b>	<b>4.789.179,99</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)		261.095,91	267.467,23	267.467,23
<i>di cui per estinzione anticipata di</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-3.675.461,75</b>	<b>-1.704.775,45</b>	<b>5.056.647,22</b>

## 2.20 L'equilibrio del Bilancio investimenti

La parte capitale rappresenta le relazioni tra le fonti e gli impieghi che partecipano per più esercizi ai processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'Ente. Tale parte è finalizzata alla realizzazione e all'acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente e permette di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, per la fornitura dei servizi pubblici e per realizzare gli obiettivi di sviluppo sociale ed economico della collettività.

L'equilibrio si ottiene confrontando le entrate per investimenti allocate al Titolo IV, V e al Titolo VI al netto delle somme utilizzate per il finanziamento della spesa corrente e per riscossioni di breve e medio/lungo termine, e tenendo conto dell'eventuale avanzo economico corrente e le spese allocate al Titolo II al netto di 'altri trasferimenti in conto capitale'.

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa del Bilancio parte capitale che concorrono al suo risultato finale: la presenza di un eventuale sbilanciamento (disavanzo) denota l'avvenuto finanziamento degli interventi in conto capitale con risorse di parte corrente.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO		
		2016	2017	2018
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	175.891,50	2.136.822,01
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.230.264,27	2.980.103,16	14.665.747,20

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di	(-)	2.255.370,23	2.660.204,65	17.334.602,51
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z =</b>		<b>-25.105,96</b>	<b>495.790,01</b>	<b>-532.033,30</b>

### 2.30 L'equilibrio del Bilancio finale

La movimentazione di fondi evidenzia come si muovono le partite compensative del bilancio che non incidono sulle spese di consumo né sul patrimonio dell'Ente.

Durante la gestione si producono abitualmente movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed i rimborsi di crediti. Questi movimenti, in un'ottica tesa a separare tali poste dal resto del bilancio, sono denominati con il termine tecnico di movimenti di fondi e pongono in relazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'Ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA ANNO		
		2016	2017	2018
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)	-3.675.461,75	-1.704.775,45	5.056.647,22
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(+)	-25.105,96	495.790,01	-532.033,30
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000	(+)	0,00	0,00	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-		<b>-3.700.567,71</b>	<b>-1.208.985,44</b>	<b>4.524.613,92</b>

### 3.00 Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 e prospetti relativi alla distinzione dei vincoli e all'utilizzo delle quote vincolate

Il risultato di amministrazione presunto, è stato calcolato senza eliminare exstra contabilmente i residui attivi e passivi antecedenti all'1.1.2014, passati con il dissesto nella sfera istituzionale dell'OSL. In sede redazione dei conti consuntivi nel calcolo del risultato di amministrare effettivo i residui attivi e passivi con anno di formazione antecedente alla dichiarazione di dissesto 31.12.2013, tranne quelli che per legge sono rimasti in capo all'ente, saranno oggetto di specifica rilevazione exstra contabile per neutralizzarne gli effetti sul risultato di amministrazione-

I vincoli di destinazione dei singoli elementi (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati) saranno determinati in sede di approvazione dei conti consuntivi

Il prospetto mostra la composizione del risultato.

Composizione e utilizzo del risultato di amministrazione	Esercizio	
<b>Risultato di amministrazione</b>		
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015	(a)	-720.617,59
Parte accantonata	(b)	0,00
Parte vincolata	(c)	0,00
Parte destinata agli investimenti	(d)	0,00
<b>Totale parte disponibile (e=a-b-c-d)</b>	<b>(e)</b>	<b>-</b>

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015 ammonta a euro-720.617,59 come da prospetto analitico allegato al Bilancio di previsione,.

### 3.10 Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

1. in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
2. in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Ciò detto, la rappresentazione contabile del Fondo pluriennale vincolato nel bilancio di previsione 2016 del nostro ente è così sintetizzabile:

<b>Fondo pluriennale vincolato -</b>	2016	2017	2018
<b>Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti</b>	670.311,66	1.027.892,92	1.323.743,08
<b>Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale</b>	0,00	175.891,50	2.136.822,01
<b>Totale Entrate FPV</b>	<b>670.311,66</b>	<b>1.203.784,42</b>	<b>3.460.565,09</b>

<b>Fondo pluriennale vincolato -</b>	2016	2017	2018
<b>di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale</b>	0,00	386.939,23	0,00

<b>Totale Spese FPV</b>	0,00386.939,23	1.231.960.930,51	
<b>di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale</b>	0,00	0,00	1.960.930,51

## 4.00 Analisi dell'Entrata

L'analisi delle entrate di un bilancio di un ente locale rappresenta un'operazione prioritaria e fondamentale per valutare la capacità di gestione ordinaria e straordinaria.

Si possono principalmente classificare le entrate in Entrate correnti, ovvero le risorse utilizzate dall'ente per la copertura delle spese di ordinaria amministrazione, e Entrate in conto capitale, ovvero le risorse reperite attraverso canali diversi dall'imposizione fiscale e dai trasferimenti correnti, cioè entrate di carattere straordinario.

Le entrate di competenza dell'esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono in vario modo reperite. Questo valore complessivo, pertanto, identifica l'entità dell'entrata che l'ente potrà successivamente utilizzare per finanziare spese correnti od interventi d'investimento.

L'Ente per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari di cui può disporre, garantendosi così un adeguato margine di manovra nel versante degli interventi della gestione ordinaria o in c/capitale.

### 4.10 Analisi per titoli

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, e infine le entrate per conto di terzi e partite di giro.

La suddivisione in titoli identifica la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- a) il "Titolo I" comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente;
- b) il "Titolo II" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'Ente;
- c) il "Titolo III" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;
- d) il "Titolo IV" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- e) il "Titolo V" propone le entrate ottenute da riduzioni di attività finanziarie;
- f) il "Titolo VI" comprende le entrate derivanti da accensioni di prestiti.
- e) il "Titolo VII" propone le entrate da anticipazioni di cassa;
- f) il "Titolo IX" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi e partite di giro.

Il quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione iscritto, stanziato nel bilancio di previsione e raggruppate in titoli. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

TITOLI DELL'ENTRATA (DLGS 118/2011)	2016	%	2017	%	2018	%
<b>TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	10.178.621,26	32,38%	10.406.133,34	22,94%	11.050.677,53	14,51%
<b>TITOLO II - Trasferimenti correnti</b>	3.460.452,26	11,01%	4.067.663,71	8,97%	7.318.727,89	9,61%
<b>TITOLO III - Entrate extratributarie</b>	2.688.718,26	8,55%	2.933.860,87	6,47%	14.395.702,01	18,90%
<b>TITOLO IV - Entrate in conto capitale</b>	2.230.264,27	7,10%	2.980.103,16	6,57%	14.665.747,20	19,25%
<b>TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>TITOLO VI - Accensione prestiti</b>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>TITOLO VII - Anticipazioni da</b>						
	<b>Accertamenti</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Assestato</b>	<b>Previsioni</b>		
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>		
<b>TITOLO I</b>	10.140.246,95	9.478.438,53	9.506.438,49	10.178.621,26		
<b>TITOLO II</b>	4.769.642,65	4.527.682,01	4.632.412,39	3.460.452,26		
<b>TITOLO III</b>	1.295.135,49	2.456.495,76	2.458.350,11	2.688.718,26		
<b>TITOLO IV</b>	590.757,47	2.413.648,51	2.413.658,51	2.230.264,27		
<b>TITOLO V</b>	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>TITOLO VII - Anticipazioni da tesoriere/cassiere</b>	10.094.582,82	32,12%	16.900.000,00	37,25%	15.000.000,00	19,69%
<b>TITOLO IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	2.779.437,15	8,84%	8.084.487,73	17,80%	13.747.235,19	18,04%
<b>Totale</b>	<b>31.432.076,02</b>		<b>45.372.248,81</b>		<b>76.178.089,82</b>	

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni 2016 con gli stanziamenti assestati dell'esercizio 2015 e con gli accertamenti definitivi degli anni 2014 e 2015.

TITOLI DELL'ENTRATA (DLGS 118/2011)	2016	%	2017	%	2018	%
<b>TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	10.178.621,26	32,38%	10.406.133,34	22,94%	11.050.677,53	14,51%
<b>TITOLO II - Trasferimenti correnti</b>	3.460.452,26	11,01%	4.067.663,71	8,97%	7.318.727,89	9,61%
<b>TITOLO III - Entrate extratributarie</b>	2.688.718,26	8,55%	2.933.860,87	6,47%	14.395.702,01	18,90%
<b>TITOLO IV - Entrate in conto capitale</b>	2.230.264,27	7,10%	2.980.103,16	6,57%	14.665.747,20	19,25%
<b>TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>TITOLO VI - Accensione prestiti</b>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>TITOLO VII - Anticipazioni da</b>						
	<b>Accertamenti</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Assestato</b>	<b>Previsioni</b>		
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>		
<b>TITOLO I</b>	10.140.246,95	9.478.438,53	9.506.438,49	10.178.621,26		



<b>TITOLO II</b>	4.769.642,65	4.527.682,01	4.632.412,39	3.460.452,26
<b>TITOLO III</b>	1.295.135,49	2.456.495,76	2.458.350,11	2.688.718,26
<b>TITOLO IV</b>	590.757,47	2.413.648,51	2.413.658,51	2.230.264,27
<b>TITOLO V</b>	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>TITOLO VI</b>	12.148.778,68	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO VII</b>	1.176.209,46	615.171,30	7.000.000,00	10.094.582,82
<b>TITOLO IX</b>	6.680.034,05	3.226.700,74	3.226.700,74	2.779.437,15
<b>Totale</b>	<b>36.800.804,75</b>	<b>22.718.136,85</b>	<b>29.237.560,24</b>	<b>31.432.076,02</b>

#### 4.11 Le entrate ricorrenti e non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle entrate per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

A tal fine si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  - condoni;
  - gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  - entrate per eventi calamitosi;
  - alienazione di immobilizzazioni;
  - le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

	ENTRATE (DLGS 118/2011)					
	Previsione 2016		Previsione 2017		Previsione 2018	
	Totale	di cui non ricorrent	Totale	di cui non ricorrent	Totale	di cui non ricorrente
<b>TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</b>	10.178.621,26	0,00	10.406.133,34	0,00	11.050.677,53	0,00
<b>TITOLO II - Trasferimenti correnti</b>	3.460.452,26	0,00	4.067.663,71	0,00	7.318.727,89	0,00
<b>TITOLO III - Entrate extratributari</b>	2.688.718,26	0,00	2.933.860,87	0,00	14.395.702,01	0,00
<b>TITOLO IV - Entrate in conto</b>	2.230.264,27	0,00	2.980.103,16	0,00	14.665.747,20	0,00
<b>TITOLO V - Entrate da riduzione di attività</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO VI - Accensione prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	10.094.582,82	0,00	16.900.000,00	0,00	15.000.000,00	0,00
<b>TITOLO XI - Entrate per conto di terzi e partite di</b>	2.779.437,15	0,00	8.084.487,73	0,00	13.747.235,19	0,00

#### 4.20 Le Entrate Tributarie

Appartengono a questo consistente aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie di minore importanza. Si tratta di entrate per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente.

Le entrate tributarie sono suddivise in 5 principali tipologie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'Ente.

La tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" accoglie i prelievi per le prestazioni obbligatorie in denaro che l'ente locale impone ai cittadini contribuenti, per far fronte alle spese necessarie al proprio mantenimento e per soddisfare i bisogni pubblici. Comprende i tributi che il singolo cittadino contribuente è tenuto a versare come corrispettivo (pagamento) di un'utilità che egli riceve a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'Ente, a sua richiesta. La normativa relativa a tale voce è in continua evoluzione.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata dapprima la composizione della previsione di competenza del Titolo I dell'entrata riferita al pluriennale 2016-2018 e il rapporto proporzionale tra le varie tipologie, poi il confronto della previsione 2016 di ciascuna tipologia con l'assestato 2015 e con gli accertamenti degli esercizi 2015 e 2014.

T I P	2016	%	2017	%	2018	%
T i p o l i	8.124.027,70	79,81%	8.336.133,34	80,11%	8.506.974,46	76,98%
T i p o l i	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
T i p o l i	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
T i p o l i	2.054.593,56	20,19%	2.070.000,00	19,89%	2.543.703,07	23,02%
T i p o l i	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
T o t a l e	10.178.621,26		10.406.133,34		11.050.677,53	

TIPOLOGIE DEL TITOLO	Accertamenti 2014	Accertamenti 2015	Assestato 2015	Previsioni 2016
Tipologia 101	8.558.702,18	8.872.541,68	8.900.541,64	8.124.027,70
Tipologia 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301	1.581.544,77	605.896,85	605.896,85	2.054.593,56

#### 4.21 Analisi delle voci più significative del titolo I

##### IMU

E' rimasta inalterata la struttura dell'imposta, secondo cui il presupposto impositivo è rappresentato dal possesso di immobili.

Per la determinazione della base imponibile sono previste le seguenti modalità di calcolo: è disposto infatti che per i fabbricati iscritti in catasto, la base imponibile è ottenuta applicando alla rendita catastale rivalutata del 5 per cento i seguenti moltiplicatori:

- a) 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- c) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- d) 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D;
- e) 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

L'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni di cat. A/1, A/8 e A/9 per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota del 4 per mille con possibilità di aumento o riduzione di due punti percentuali, e la deduzione di euro 200, con possibilità da parte dei Comuni di aumentarla fino a concorrenza dell'imposta dovuta, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione (art. 1, comma 707, legge 147/2013)

I comuni in dissesto devono applicare la massima aliquota prevista dalla normativa vigente

Per i terreni agricoli, valgono le agevolazioni vigenti ;

a decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993. Viene meno, quindi, l'individuazione dei terreni agricoli esenti sulla base della classificazione operata dall'Istat in comuni montani, situati ad un'altitudine di m 601 e oltre, e comuni non montani e quindi soggetti ad imposta.

- Vengono esonerati dall'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- Sono inoltre esenti da IMU:
  - a) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
  - b) a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile, dunque indipendentemente in tal caso da ubicazione e possesso.

Alla luce dell'esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli, il moltiplicatore 75 utilizzato per il calcolo della base imponibile viene eliminato mentre il moltiplicatore 135 continuerà ad utilizzarsi per tutti i terreni.

Le aliquote applicate al bilancio di previsione sono le seguenti:

Aliquote / detrazioni / riduzioni	Valori
Aliquota ordinaria	10,6 per mille
Aliquota per abitazione principale (Cat. A/1, A/8 e A/9)	6,0 per mille
Aliquota Terreni agricoli	10,6 per mille
Aliquota Aree fabbricabili	10,6 per mille

## **TARI**

In tema di Tari si ripropone l'esigenza di disporre del piano finanziario 2016, il quale deve essere redatto con le regole del Mtr di Arera e validato dall'ente territorialmente competente in tempo utile per l'approvazione delle tariffe del tributo.

L'art. 151 del TUEL (d.lgs. 267/2000) individua la programmazione come principio generale che guida la gestione e stabilisce che il bilancio di previsione debba essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente. A norma dell'art. 172, comma 1, lettera c) dello stesso TUEL le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali, tra cui quelle della tassa rifiuti (TARI) costituiscono allegato obbligatorio al bilancio.

A norma dell'articolo 1, comma 683, della legge 147/2013 *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

La normativa, individua nel consiglio comunale il compito di approvare le tariffe TARI, definite sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti..

Per espressa disposizione dell'art. 1, comma 169, della legge 196/2006, peraltro, anche la mancata approvazione delle tariffe TARI entro il termine previsto per il bilancio di previsione, ha come effetto la proroga automatica delle aliquote deliberate per l'anno di imposta precedente, attestando la veridicità alle previsioni di bilancio del ciclo dei rifiuti.

## **Addizionale IRPEF**

L'addizionale è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 360/98.

Il principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria stabilisce che questa entrata si accerta per cassa o sulla base del minore tra l'importo accertato il secondo anno precedente e quello dato dalla somma degli incassi in conto/competenza sempre del secondo anno precedente e in conto/residui dell'anno precedente

L'aliquota dell'addizionale comunale per l'anno 2016 è pari a 0,8%.

### **4.30 Le Entrate da Trasferimenti Correnti**

I trasferimenti correnti, Titolo II dell'entrata, sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

Il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" vede le realtà locali direttamente investite di un sempre maggior potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti.

Nelle tabelle seguenti viene presentata dapprima la composizione del titolo II dell'entrata riferita al bilancio pluriennale 2016-2018 e, poi, il confronto di ciascuna tipologia con gli importi dell'assestato dell'anno 2015 e degli accertamenti degli esercizi 2015 e 2014.

TIPOLOGI	4.769.642,65	4.527.682,01	4.632.412,39	3.460.452,26
TIPOLOGI	0,00	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGI	0,00	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGI	0,00	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGI	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.769.642,65</b>	<b>4.527.682,01</b>	<b>4.632.412,39</b>	<b>3.460.452,26</b>

#### 4.31 Analisi delle voci più significative del titolo II

##### Contributi ordinari dello Stato

Con l'attuazione del federalismo fiscale (D. Lgs. n. 23/2011) il legislatore ha previsto, fin dall'anno 2011, la riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo di solidarietà (c.d. fiscalizzazione dei trasferimenti). Pertanto la voce riporta esclusivamente i trasferimenti non fiscalizzati iscritti in bilancio sulla base degli importi desunti dalla comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet.

Il Fondo di solidarietà comunale costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni anche con finalità di perequazione, alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi. Esso è stato istituito - in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio comunale previsto dal D.Lgs. n. 23/2011 di attuazione del federalismo municipale - dall'articolo 1, comma 380, della legge di stabilità per il 2013 (legge 228/2012) in ragione della nuova disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), introdotta dalla medesima legge n. 228/2012 nell'ambito di un intervento volto al consolidamento dei conti pubblici nell'emergenza finanziaria determinatasi negli ultimi due mesi dell'anno 2011, che ha attribuito ai comuni l'intero gettito IMU, ad esclusione di quello derivante dagli immobili ad uso produttivo, che rimane destinato allo Stato. La dotazione annuale del

Fondo è definita per legge ed è in parte assicurata, come detto, attraverso una quota dell'imposta municipale propria (IMU), di spettanza dei comuni, che in esso confluisce annualmente.

#### Contributi correnti dalla Regione

Per quanto riguarda i contributi ed i trasferimenti da parte della Regione Sicilia si è fatto riferimento ai DDg regionali

#### Contributi da organismi comunitari ed internazionali

Non sussiste la fattispecie

#### 4.40 Le Entrate Extratributarie

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura extratributaria. Insieme alle entrate dei titoli I e II contribuiscono a finanziare le spese correnti.

Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nella voce proventi da servizi pubblici sono comprese le tariffe che i cittadini pagano per accedere ai servizi erogati dall'Ente, che a mero titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere: refezione scolastica delle scuole materne statali ed elementari, musei, impianti sportivi, teatro/cinema, Illuminazione votiva, ecc. Detti proventi dell'ente hanno un impatto diretto sui cittadini utenti perché abbracciano tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi produttivi. I proventi dei beni comunali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile, concessi in locazione.

Nelle successive tabelle viene presentata dapprima la previsione pluriennale 2016-2018 con la ripartizione percentuale delle tipologie rispetto al valore complessivo del titolo III e in seguito, il confronto di ciascuna tipologia con i valori dell'assestato 2015 e degli accertamenti degli esercizi 2015 e 2014.

TIPOLOGIE DEL TITOLO	2016	%	2017	%	2018	%
Tipologie a 100: Vendita di beni e servizi e	2.299.889,14	85,54%	2.619.013,24	89,27%	2.114.605,43	14,69%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo	78.880,00	2,93%	0,00	0,00%	66.796,07	0,46%
Tipologia	5.600,48	0,21%	0,00	0,00%	0,22	0,00%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500:	304.348,64	11,32%	314.847,63	10,73%	12.214.300,29	84,85%
<b>Totale Titolo III</b>	<b>2.688.718,26</b>		<b>2.933.860,87</b>		<b>14.395.702,01</b>	

TIPO	Accertamenti	Accertamenti	Assestato	Previsioni
	2014	2015	2015	2016
TIPOLOGIA100	1.134.338,27	1.965.943,31	1.967.497,66	2.299.889,14
TIPOLOGIA200	31.630,54	0,00	0,00	78.880,00
TIPOLOGIA300	18.631,60	6.797,06	7.097,06	5.600,48
TIPOLOGIA400	0,00	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA500	110.535,08	483.755,39	483.755,39	304.348,64
<b>TOTALE</b>	<b>1.295.135,49</b>	<b>2.456.495,76</b>	<b>2.458.350,11</b>	<b>2.688.718,26</b>

#### 4.41 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo III

##### Entrate da servizi dell'Ente

Non tutti i servizi sono gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Peraltro tale divergenza è evidenziabile anche all'interno del medesimo Ente, nel caso in cui si adottino una differente modalità di gestione del servizio. Ne consegue che detto valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'Ente.

##### Entrate da sanzioni amministrative per violazione codice della strada

Ai sensi del comma 5, gli enti locali determinano annualmente, con delibera di giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4, con facoltà dell'ente di utilizzare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi per le finalità di cui al citato comma 4. Sul bilancio di previsione in corrispondenza delle entrate e delle uscite sono riportati gli accertamenti e gli impegni effettivi. Si dà atto infine che, ai sensi dell'art. 142 cds, i proventi dalle multe con autovelox o altri dispositivi elettronici sono stati destinati nella misura del 50 ad interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso il personale).

##### Entrate da proventi di beni dell'Ente

I proventi dei beni comunali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile concessi in locazione. Tali proventi hanno una scarsa rilevanza economica nell'ambito del bilancio di previsione dell'ente.

##### Interessi attivi ed altre entrate finanziarie dell'Ente

La categoria 03 misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'Ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate in T.U. o quelli originati dall'impiego temporaneo delle somme depositate fuori tesoreria e comunque finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche.

Non esistono entrate per tali fattispecie.

##### Proventi diversi

La categoria 05 presenta una natura residuale che, in una logica di corretta programmazione, dovrebbe non influenzare eccessivamente il totale del titolo.

All'interno della categoria possono trovare comunque allocazione anche gli importi riferibili al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o all'installazione di mezzi pubblicitari nel caso in cui gli enti decidano di adottare detta soluzione. Per la quantificazione si rinvia al bilancio.

Le entrate del titolo IV contribuiscono, al finanziamento delle spese d'investimento, finalizzate all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'Ente locale. Ai

fini della presente analisi bisogna differenziare, all'interno del titolo IV, le forme di autofinanziamento, ottenute attraverso l'alienazione di beni di proprietà, da quelle di finanziamento esterno anche se, nella maggior parte dei casi, trattasi di trasferimenti di capitale a fondo perduto non onerosi per l'Ente.

Nelle successive tabelle viene presentata dapprima la previsione pluriennale 2016-2018 con la ripartizione percentuale delle tipologie rispetto al valore complessivo del titolo IV e in seguito, il confronto di ciascuna tipologia con i valori dell'assestato 2015 e degli accertamenti degli esercizi 2015 e 2014.

TIPOLO	Accertamenti	Accertamenti	Assestato	Previsioni
	2014	2015	2015	2016
Tipologia 100	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200	120.859,17	2.215.157,79	2.215.167,79	1.876.621,13
Tipologia 300	293.059,00	29.576,33	29.576,33	126.730,07
Tipologia 400	25.400,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Tipologia 500	151.439,30	148.914,39	148.914,39	166.913,07
<b>Totale Titolo IV</b>	<b>590.757,47</b>	<b>2.413.648,51</b>	<b>2.413.658,51</b>	<b>2.230.264,27</b>

**Le entrate** del titolo V derivano da riduzioni di attività finanziarie, fattispecie che non interessa l'ente

#### 4.51 Analisi delle voci più significative di entrata del titolo IV e del titolo V

Per quanto riguarda le principali voci che partecipano alla determinazione dell'importo di ciascuna categoria del titolo IV riportata nel bilancio di previsione 2016, possiamo precisare che i trasferimenti di capitale dalla Regione sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni nel rispetto del programma degli investimenti.

##### Alienazioni di Beni Patrimoniali

Non sussiste la fattispecie

##### Trasferimenti di capitale dallo Stato

I trasferimenti di capitale iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali. Gli importi sono desunti dalla comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet. I valori sono riportati sul bilancio dell'ente a cui si fa riferimento



#### Trasferimenti di capitale dalla regione e da altri enti del settore pubblico

I trasferimenti di capitale dalla regione sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dall'ente su DDG regionali di attribuzione di risorse.

#### Trasferimenti di capitale da altri soggetti

I trasferimenti di capitale da altri soggetti sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dai terzi agli uffici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi.

#### Contributo per permesso di costruire

Tra i trasferimenti di capitale da altri soggetti rientrano i Contributi per permesso di costruire e le relative sanzioni. I corrispondenti valori iscritti in bilancio di previsione

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è, per l'anno 2016, è pari a zero.

Si precisa che le previsioni, effettuate dal competente Ufficio comunale in base agli accertamenti a consuntivo

#### **4.60 Le Entrate dei titoli VI e VII**

Le entrate del Titolo VI sono costituite dalle accensioni di prestiti che non è consentito per gli enti in dissesto.

Le entrate del Titolo VII sono costituite dalle anticipazioni di tesoreria e cassa.

Nelle successive tabelle viene presentata dapprima la previsione pluriennale 2016-2018 con la ripartizione percentuale delle tipologie rispetto al valore complessivo del titolo VII e in seguito, il confronto di ciascuna tipologia con i valori dell'assestato 2015 e degli accertamenti degli esercizi 2015 e 2014.

TIPOL OGIE DEL	Accertamenti	Accertamenti	Assestato	Previsioni
	2014	2015	2015	2016

<b>Tipol</b>	1.176.209,46	615.171,30	7.000.000,00	10.094.582,82
<b>Totale</b>	<b>1.176.209,46</b>	<b>615.171,30</b>	<b>7.000.000,00</b>	<b>10.094.582,82</b>

L'ente fa ricorso all'anticipazione di tesoreria nel limite dell'anticipazione concedibile ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/

#### 4.61 Capacità di indebitamento

La capacità di indebitamento è qui indicata in linea teorica, in quanto l'ente in dissesto, non può contrarre mutui, né effettuare operazioni indicate nell'art.3 comma 17 legge 350/2003, art.1 commi 739 e 740 legge 296/06)

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- premio incassato al momento di perfezionamento di operazioni derivate.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

A riguardo, il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, sancisce che *"l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui"*, (nel caso in esame il 2013).

La novità introdotta dalla Legge di stabilità 2015 è relativa all'alleggerimento dei limiti di indebitamento degli enti locali, con lo scopo dichiarato di favorire gli investimenti pubblici. A tal fine il comma 539 modifica l'articolo 204 del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000) incrementando per il 2015 dall'8% al 10% il tetto massimo degli interessi passivi sul totale entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al di sotto del quale le amministrazioni possono legittimamente contrarre nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato. In tale contesto assumono rilevanza anche i parametri di deficitarietà individuati con Dm. 28 dicembre 2018, con decorrenza dall'anno 2019 con riferimento alla data di scadenza per l'approvazione dei documenti di bilancio, il cui rispetto risulta essenziale ai fini della valutazione circa la sussistenza di gravi situazioni di squilibrio strutturale per l'Ente.

Ma a prescindere dal rispetto del limite di indebitamento stabilito dall'art. 204 del Tuel, e degli altri vincoli di finanza pubblica posti dalla normativa vigente, le future politiche di investimento dell'Ente richiedono una valutazione complessiva della situazione economico-finanziaria e debitoria che tiene conto della sostenibilità dell'indebitamento, e quindi della capacità di far fronte ai relativi oneri finanziari con risorse di carattere ricorrente, sia nell'attualità sia in un'ottica prospettica, nonché degli effetti sull'irrigidimento della spesa, in funzione della garanzia del conseguimento e del mantenimento dell'equilibrio di bilancio e in funzione del trend di riduzione dell'indebitamento e degli impegni eventualmente assunti dall'Amministrazione a tal proposito.

A tal riguardo si è ritenuto opportuno proporre nel corso della presente relazione il calcolo della capacità di indebitamento residua del nostro Ente.

1.620.502,51  
 gennaio 0,00

#### CAPACITA' DI

**INDEBITAMENTO** Parziale Totale  
 Titolo I - accertamenti  
 anno 2014 10.140.246,95  
 Titolo II - accertamenti  
 anno 2014 4.769.642,65  
 Titolo III - accertamenti  
 anno 2014 1.295.135,49  
**Totale Entrate Correnti**  
 anno 2014 16.205.025,09  
 10% delle Entrate Correnti anno 2014  
 2014 Quota interessi prevista al 1?

L'importo previsto per interessi passivi al 1° gennaio 2016 rappresenta il 0,00% del totale della spesa corrente.

#### 4.70 Le Entrate del titolo IX

Le entrate del Titolo IX sono costituite dalle partite di giro e dalle entrate per conto di terzi.

Nella tabella che segue è presentato il confronto dei valori iscritti nel bilancio di competenza 2016 con gli importi accertati negli anni 2014 e 2015 e l'assestato 2015.

TIPOLOGIE	Accertamenti	Accertamenti	Assestato	Previsioni
	2014	2015	2015	2016
Tipologia	1.743.417,73	1.883.993,21	1.883.993,21	2.607.146,99
Tipologia	4.936.616,32	1.342.707,53	1.342.707,53	172.290,16
<b>T</b>	<b>6.680.034,05</b>	<b>3.226.700,74</b>	<b>3.226.700,74</b>	<b>2.779.437,15</b>

## 5.00 Analisi della Spesa

Analizzare le spese di un ente locale significa valutare l'efficienza e l'economicità dell'amministrazione ed è fondamentale per la ricerca di nuove soluzioni tese a migliorare la gestione dell'ente, l'allocazione delle risorse e per raggiungere uno standard qualitativo sempre più elevato.

Il volume delle spese dipende direttamente dall'ammontare complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, congiuntamente alla capacità progettuale di ciascun ente tesa a intercettare flussi di trasferimenti provenienti da altre fonti per la realizzazione degli investimenti, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

La valutazione delle spese che un ente locale sostiene per la propria gestione, implica un'analisi approfondita di alcune particolari voci di bilancio, dalle spese per il personale alle quote di ammortamento dei mutui, dalle spese per l'amministrazione generale alle spese correnti e in conto capitale.

In sequenza, si analizzano gli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in titoli, per poi passare alla loro scomposizione in missioni e macroaggregati.

### 5.10 Analisi per Titoli

Le spese si dividono in sei titoli: spese per l'ordinaria amministrazione (spese correnti), spese di investimento (spese in conto capitale), spese per incremento di attività finanziarie, spese per il ripiano dei debiti precedentemente contratti (spese per rimborso prestiti), spese chiusura anticipi di cassa e servizi per conto di

terzi e partite di giro. Le variazioni nelle politiche di spesa riflettono spesso delle scelte strategiche delle amministrazioni locali nella programmazione degli investimenti.

- a) **"Titolo I"** le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- b) **"Titolo II"** Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;
- c) **"Titolo III"** Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente;
- d) **"Titolo IV"** le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);
- e) **"Titolo V"** Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;
- f) **"Titolo VII"** Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art.195 del Tuel.

La composizione dei sei titoli è da correlare, come già esposto in precedenza, alle entrate. Nel nostro Ente la situazione relativamente al pluriennale 2016-2018 si presenta come riportato nella tabella seguente:

Nella tabella sottostante, invece, viene effettuato un confronto delle previsioni definitive dell'anno 2016 con l'assestato 2015 e gli importi impegnati negli anni 2014 e 2015.

TITOLI DELLA SPESA (dlgs 118/2011)	Impegni		Assestato	Previsioni
	2014	2015	2015	2016
<b>TITOLO I</b>	13.874.669,31	14.419.033,22	16.794.718,96	17.876.937,27
<b>TITOLO II</b>	384.565,18	2.215.884,53	2.215.884,53	2.255.370,23
<b>TITOLO III</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO IV</b>	203.981,39	1.719.240,29	1.719.240,29	420.681,01
<b>TITOLO V</b>	4.158.446,09	615.171,37	7.000.000,00	10.094.582,82
<b>TITOLO VII</b>	6.680.034,05	3.226.700,74	3.226.700,74	2.779.437,15

### 5.11 Spese ricorrenti e non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle spese per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

Le spese non ricorrenti sono composte da spese correnti straordinarie e dalle spese in conto capitale previste per il piano degli investimenti.

	SPESE (DLGS 118/2011)					
	Previsione 2016		Previsione 2017		Previsione 2018	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
<b>TITOLO I –</b>	17.876.937,27	0,00	19.973.141,05	0,00	28.818.468,37	
<b>TITOLO II –</b>						
Spese in	2.255.370,23	0,00	2.660.204,65	0,00	17.334.602,51	
	0,00					
<b>TITOLO III –</b>						
Spese per						
incremento di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
attività	0,00					
<b>TITOLO IV –</b>						
Rimborso di	420.681,01	0,00	434.652,47	0,00	481.202,15	
	0,00					
<b>TITOLO V –</b>						
Chiusura						
anticipazio						
ni						
di	10.094.582,82	0,00	16.900.000,00	0,00	15.000.000,00	
debito	0,00					
<b>TITOLO VII –</b>						
Spese per	2.779.437,15	0,00	8.084.487,73	0,00	13.747.235,19	
conto terzi	0,00					
<b>TOTALE</b>	<b>33.427.008,48</b>	<b>0,00</b>	<b>48.052.485,90</b>	<b>0,00</b>	<b>75.381.508,22</b>	

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

### 5.20 Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) dell'esercizio sono classificate nel bilancio di previsione secondo il livello delle missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'ente, dei programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nella missione, e dei macroaggregati che costituiscono un' articolazione dei programmi secondo la natura economica della spesa. Le spese correnti sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento dell'Ente.

### 5.21 Spese correnti per missioni

Le spese correnti sono suddivise in missioni secondo una classificazione che è del tutto vincolante perché prevista dalla vigente normativa contabile. Il D. Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione

dell'armonizzazione contabile, prevede una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Viene presentata dapprima la composizione del titolo I della spesa nel bilancio pluriennale 2016-2018 e successivamente, la previsione di competenza 2016 viene confrontata con gli importi dell'assestato 2015 e delle spese impegnate nel 2014 e 2015.

<b>MISSIONI DEL TITOLO I (DLGS)</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2018</b>	<b>%</b>
<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di</b>	5.166.924,52	28,90%	5.244.739,00	26,26%	5.778.788,19	20,05%
<b>MISSIONE 02 - Giustizia</b>	238.902,32	1,34%	298.829,50	1,50%	324.327,04	1,13%
<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e</b>	488.965,67	2,74%	496.416,16	2,49%	528.907,74	1,84%
<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo</b>	1.049.883,42	5,87%	898.263,56	4,50%	1.036.099,27	3,60%
<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività</b>	298.169,68	1,67%	270.886,62	1,36%	285.112,87	0,99%
<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	53.575,41	0,30%	52.592,43	0,26%	56.819,19	0,20%
<b>MISSIONE 07 - Turismo</b>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	1.393.233,29	7,79%	1.258.956,61	6,30%	1.383.328,03	4,80%
<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e</b>	5.480.167,97	30,65%	5.509.850,40	27,59%	5.731.374,64	19,89%
<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla</b>	0,00	0,00%	19.267,44	0,10%	0,00	0,00%
<b>MISSIONE 11 - Soccorso Civile</b>	84.908,81	0,47%	92.849,43	0,46%	77.236,83	0,27%
<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e</b>	1.487.984,87	8,32%	2.630.977,64	13,17%	4.210.190,15	14,61%
<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e</b>	53.795,01	0,30%	50.606,24	0,25%	53.076,18	0,18%
<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione</b>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentar ie pesca</b>	0,00	0,00%	225,00	0,00%	90,00	0,00%
<b>MISSIONE 17 - Energia e diversificazio ne delle fonti energetiche</b>	2016	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

MISSIONI DEL TITOLO I (DLGS)	2016	%	2017	%	2018	%
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	2.080.426,30	11,65%	3.148.681,02	15,76%	9.353.118,24	32,44%
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 60 - Anticipazioni	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale Titolo I</b>	<b>17.876.937,27</b>		<b>19.973.141,05</b>		<b>28.818.468,37</b>	

MISSIONI DELLA SPESA CORRENTE	Impegni		Assestato	Previsioni
	2014	2015	2015	2016
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.805.448,90	4.186.43,87	4.856.791,95	5.166.924,52
MISSIONE 02 - Giustizia	283.098,79	315.26,04	315.726,04	238.902,32
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	653.214,62	516.28,48	516.728,48	488.965,67
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.162.700,24	1.257.66,02	1.257.766,02	1.049.883,42
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	263.759,29	256.57,20	256.857,20	298.169,68
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	78.808,06	76.35,46	76.735,46	53.575,41
MISSIONE 07 - Turismo	12.945,05	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.569.877,81	1.488.33,59	1.558.933,59	1.393.233,29
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.553.915,33	4.425.95,72,47	4.429.872,47	5.480.167,97
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	73.85,03	99.185,03	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso Civile	72.804,18	1.651.12,16	73.912,16	84.908,81
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.350.852,01	06,12	1.656.206,12	1.487.984,87
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	54.00,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	57.146,03	66,78	54.266,78	53.795,01
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	10.099,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	6,5	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	00,00	6.500,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>13.874.669,31</b>	<b>14.419,0</b>	<b>16.35.237,66</b>	<b>2.080.426,30</b>
<b>5.22 Spese correnti per macroaggregati</b>		<b>33.22</b>	<b>16.794.718,96</b>	

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione

23

Il macroaggregato costituisce l'unità elementare di bilancio in relazione alla natura tipicamente economica dei fattori produttivi.

**Macroaggregato 1** – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

**Macroaggregato 2** – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

**Macroaggregato 3** – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative a: organi istituzionali, rappresentanza,

manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni.

**Macroaggregato 4** – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), alle famiglie, alle imprese ed alle istituzioni sociali private.

**Macroaggregato 7** – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

**Macroaggregato 9** – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative al rimborso di spese di personale (per comando, distacco, ecc.), ai rimborsi di trasferimenti percepiti, sia ad Amministrazioni Pubbliche, che a soggetti privati, ai rimborsi di imposte e tasse non dovute.

**Macroaggregato 10** – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi, le spese per sanzioni, indennizzi e risarcimento danni.

Viene presentata dapprima la composizione del titolo I della spesa nel bilancio pluriennale 2016-2018 e poi ciascun macroaggregato di competenza 2016 viene confrontato con gli importi dell'asestato 2015 e delle spese impegnate nel 2014 e 2015.

30,18%	6.535.571,80	22,68%
2,03%	626.183,40	
45,54%	9.089.965,62	31,54%
4,37%	1.255.192,54	4,36%
0,00%	0,00	0,00%
0,00%	0,00	0,00%
1,86%	392.958,56	1,36%
0,00%	0,00	0,00%
0,00%	0,00	0,00%
16,02%	10.918.596,45	37,89%
	<b>28.818.468,37</b>	



MACROAGGREGATI DELLA SPESA	Impegni	Impegni	Assestato	Provisioni
	2014	2015	2015	2016
101 - Redditi da lavoro dipendente	5.487.172,09	5.534.223,46	6.146.534,23	5.973.125,46
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	727.225,63	652.108,17	711.635,78	626.804,00
103 - Acquisto di beni e servizi	6.668.736,74	6.678.140,19	6.748.140,19	7.719.979,06
104 - Trasferimenti correnti	718.394,78	1.141.324,72		1.032.932,96
105 - Trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106 - Fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107 - Interessi passivi		410.476,10	410.476,10	372.970,65
108 - Altre spese per redditi da capitale		0,00	0,00	0,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate		0,00	0,00	0,00
110 - Altre spese correnti		1.370,28	1.636.607,94	2.151.124,15
<b>TOTALE TITOLO I</b>		<b>14.419.033,22</b>	<b>16.794.718,96</b>	<b>17.876.937,27</b>

### **5.23 Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge**

#### Spese di personale

L'ente locale in dissesto non può assumere personale pertanto non è applicabile la normativa vigente, Tuttavia si ritiene di rilevare che dopo un lungo periodo di costante riduzione del personale in servizio nei comuni italiani (oltre 84.000 unità in meno solo nell'ultimo decennio, con una riduzione che supera il 20% del totale) a causa dei rigidi limiti sulla spesa per il personale, solo nell'ultimo triennio gradualmente i Comuni hanno riacquisito maggiore margine assunzionale

- possibilità di sostituire integralmente il personale che cessa dal servizio (turn-over al 100%);
- possibilità di effettuare le sostituzioni anche in corso d'anno, senza dover attendere l'esercizio finanziario successivo al pensionamento/cessazione del dipendente da sostituire;
- utilizzo dei resti assunzionali degli ultimi cinque anni.

Con riferimento alle disposizioni che maggiormente incidono sugli equilibri di bilancio e sui vincoli di spesa il personale ha grande rilevanza

Ai fini del calcolo della spesa di personale, l'articolo 20, comma 9, del D.L. n. 98/2011 precisa che *"... si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica."*

### **5.24 Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità**

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti. Il FCDE rappresenta quindi un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cd oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri nei conti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella tabella sottostante è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario.

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

Per determinare correttamente l'importo da stanziare nel programma 2 della missione 20, occorre considerare che la capacità di riscossione del quinquennio precedente, facendo esclusivamente riferimento ad anni armonizzati (successivi al 1° gennaio 2015), può essere calcolata soltanto con il metodo della "media semplice" (e non ponderata).

La quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio è così riassumibile. Si riporta il prospetto del fondo crediti di dubbia esigibilità negli esercizi del pluriennale 2016-2018.

<b>F.c.d.e. 2016</b>				
	<b>Stanziamenti di bilancio (a)</b>	<b>Accantonamento obbligatorio al fondo (b)</b>	<b>Accantonamento effettivo di bilancio (c)</b>	<b>% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d=c/a)</b>
<b>TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</b>	10.178.621,26	3.548.305,36	1.951.567,95	19,17
<b>TITOLO II - Trasferimenti</b>	3.460.452,26	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO III - Entrate extra-tributarie</b>	2.688.718,26	1.015.151,10	558.333,11	20,77
<b>TITOLO IV - Entrate in conto capitale</b>	2.230.264,27	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO V - Entrate da riduzione di attività</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>18.558.056,05</b>	<b>4.563.456,46</b>	<b>2.509.901,06</b>	<b>13,52</b>
<b>DI CUI PARTE CORRENTE</b>	<b>0,00</b>	<b>4.563.456,46</b>	<b>2.509.901,06</b>	<b>0,00</b>
<b>DI CUI PARTE C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**F.c.d.e. 2017**

	<b>Stanziamenti di bilancio (a)</b>	<b>Accantonamento obbligatorio al fondo (b)</b>	<b>Accantonamento effettivo di bilancio (c)</b>	<b>% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d=c/a)</b>
<b>TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</b>	10.406.133,34	3.700.000,00	2.590.000,00	24,89
<b>TITOLO II - Trasferimenti</b>	4.067.663,71	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO III - Entrate extra-tributarie</b>	2.933.860,87	915.819,77	641.073,84	21,85
<b>TITOLO IV - Entrate in conto capitale</b>	2.980.103,16	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO V - Entrate da riduzione di attività</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>20.387.761,08</b>	<b>4.615.819,77</b>	<b>3.231.073,84</b>	<b>15,85</b>
<b>DI CUI PARTE CORRENTE</b>	<b>0,00</b>	<b>4.615.819,77</b>	<b>3.231.073,84</b>	<b>0,00</b>
<b>DI CUI PARTE C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

	Stanzamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d=c/a)
<b>TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</b>	11.050.677,53	3.700.000,00	2.775.000,00	25,11
<b>TITOLO II - Trasferimenti</b>	7.318.727,89	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO III - Entrate extra-tributarie</b>	14.395.702,01	915.819,77	686.864,83	4,77
<b>TITOLO IV - Entrate in conto capitale</b>	14.665.747,20	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO V - Entrate da riduzione di attività</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>47.430.854,63</b>	<b>4.615.819,77</b>	<b>3.461.864,83</b>	<b>7,30</b>
<b>DI CUI PARTE CORRENTE</b>	<b>0,00</b>	<b>4.615.819,77</b>	<b>3.461.864,83</b>	<b>0,00</b>
<b>DI CUI PARTE IN CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 5.25 Altri stanziamenti per spese potenziali

Si ricorda che a partire dal bilancio di previsione 2015, è vigente l'obbligo di effettuare l'iscrizione di stanziamenti di spesa relativi a spese potenziali destinati a: copertura delle perdite di società ed enti partecipati, copertura dei rischi per spese legali, copertura del trattamento di fine mandato di Sindaco ed amministratori.

#### Fondo a copertura perdite organismi partecipati

Il testo unico delle società partecipate approvato con d.lgs 175/2016, nel dettare le regole riguardanti la razionalizzazione delle partecipazioni in società da parte delle amministrazioni pubbliche, ha integrato e modificato le disposizioni già recate dall'art. 1, comma 550 e seguenti della legge di stabilità 2014 (L. n. 147/2013), prevedendo nell'art.21 l'istituzione di un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate in misura proporzionale alla quota di partecipazione. La disposizione è entrata in vigore a pieno regime dal 2018 dopo aver contemplato una fase transitoria per l'applicazione graduale delle norme già nel triennio 2015 – 2017.

Sul tema si era già pronunciata la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, che con la Delibera n. 4 /Sezaut/2015/Inpr del 17 febbraio 2015, ha illustrato i contenuti generali della norma e fornito alcune indicazioni per la sua attuazione.

La costituzione del fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati consente di includere nei bilanci degli enti locali gli effetti delle perdite conseguite da tali soggetti, e non immediatamente ripianate. Come sottolineato dalla Corte, il fondo:

L'entità e la natura delle partecipate obbligatorie per legge non comporta l'obbligo di costituzione di un fondo vincolato per la copertura delle perdite. Nella tabella sottostante è indicato la denominazione delle società partecipate e la quota di partecipazione

#### Indennità di fine mandato

Si ricorda che, ai sensi del punto 5.2, lettera i) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, anche le spese per indennità di fine mandato costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del ....". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

#### 5.30 Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che l'Ente intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso del bilancio pluriennale. Appartengono a questa categoria ad esempio gli interventi per: l'acquisto di beni immobili, l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico/scientifiche, i trasferimenti di capitale, le partecipazioni azionarie.

### 5.31 Spese in c/capitale per missioni

Come per le spese del titolo I, anche per quelle in conto capitale l'analisi per missioni costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II e del titolo III. L'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione rispetto al totale complessivo del titolo evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri. Viene presentata la composizione del titolo II per missioni nel bilancio pluriennale 2016-2018 e, successivamente, ciascuna missione di competenza 2016 viene confrontata con gli importi dell'asestato 2015 e degli impegni degli anni 2014 e 2015.

<b>MISSIONI DEL TITOLO II</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2018</b>	<b>%</b>
<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali,</b>	37.709,55	1,67%	45.433,48	1,71%	9.999,89	0,06%
<b>MISSIONE 02 - Giustizia</b>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>MISSIONE 03 - Ordine</b>	9.879,60	0,44%	0,00	0,00%	3.172,00	0,02%
<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo</b>	150.596,34	6,68%	60.338,30	2,27%	0,00	0,00%
<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione</b>	93.891,89	4,16%	0,00	0,00%	3.794.812,35	21,89%
<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili,</b>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>MISSIONE 07 - Turismo</b>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed</b>	1.615.074,61	71,61%	2.252.400,68	84,67%	2.591.098,28	14,95%

<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del</b>	310.895,08	13,78%	236.572,18	8,89%	268.749,60	1,55%
<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla</b>	0,00	0,00%	11.609,71	0,44%	0,00	0,00%
<b>MISSIONE 11 - Soccorso Civile</b>	0,00	0,00%	210,00	0,01%	511,00	0,00%
<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche</b>	3.489,98	0,15%	32.640,30	1,23%	23.868,00	0,14%
<b>MISSIONE 13 - Tutela</b>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e</b>	0,00	0,00%	21.000,00	0,78%	0,00	0,00%
<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione</b>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari</b>	33.833,18	1,51%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>MISSIONE 17 - Energia e diversificazioni e delle fonti energetiche</b>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

TITOLO II MISSIONI DELLA SPESA PER INVESTIMENTI	Impegni	Impegni	Assestato	Previsioni
	2014	2015	2015	2016
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	68.405,37	1.127.911,74	1.127.911,74	37.709,55
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.211,38	10.000,00	10.000,00	9.879,60
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	52.808,00	298.939,65	298.939,65	150.596,34
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	14.556,00	496,00	496,00	93.891,89
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	57.490,26	734.960,81	734.960,81	1.615.074,61
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	181.094,17	14.000,00	14.000,00	310.895,08
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso Civile	9.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	29.576,33	29.576,33	3.489,98
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	33.833,18
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>384.565,18</b>	<b>2.215.884,53</b>	<b>2.215.884,53</b>	<b>2.255.370,23</b>

### 5.32 Spese in c/capitale per macroaggregati

Viene presentata dapprima la composizione dei titoli II e III della spesa nel bilancio pluriennale 2016- 2018 e poi ciascun macroaggregato di competenza 2016 viene confrontato con gli importi dell'assestato 2015 e delle spese impegnate nel 2014 e 2015.

MACROAGGREGATI DEL TITOLO II (DLGS)	2016	%	2017	%	2018	%
201 - Tributi in conto capitale a carico	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

202 - Investimenti fissi lordi e acquisto	2.255.370,23	100,00%	658.671,14	24,76%	2.377.775,27	13,72%
203 - Contributi agli	0,00	0,00%	1.960.930,51	73,71%	4.282.065,25	24,70%
204 - Altri trasferimenti in	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00%	40.603,00	1,53%	10.674.761,99	61,58%
<b>TOTALE</b>	<b>2.255.370,23</b>		<b>2.660.204,65</b>		<b>17.334.602,51</b>	

	2014	2015	2015	2016
201 - Tributi in conto capitale a				
202 - Contributi fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
203 - Contributi agli investimenti	384.565,18	2.215.884,53	2.215.884,53	2.255.370,23
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>384.565,18</b>	<b>2.215.884,53</b>	<b>2.215.884,53</b>	<b>2.255.370,23</b>

MACROAGGREGATI DEL TITOLO III	2016	%	2017	%	2018	%
301 - Acquisizioni di	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
302 - Concessione crediti di breve	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
303 - Concessione crediti di	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
304 - Altre spese per incremento di attività	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	

	2014	2015	2015	2016
301 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
302 - Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
303 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
304 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 5.40 Spese dei titoli IV e V

Il Titolo IV delle uscite è costituito dal rimborso di prestiti, ossia il comparto dove sono contabilizzati il rimborso dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali mentre il comparto delle anticipazioni di cassa è tenuto separato sul titolo V. Le due componenti, e cioè la restituzione dell'indebitamento e il rimborso delle anticipazioni di cassa, hanno significato e natura profondamente diversa. Mentre nel primo caso si tratta di un'autentica operazione effettuata con il sistema creditizio che rende disponibile nuove risorse, per mezzo delle quali si procederà a finanziare ulteriori investimenti, nel caso delle anticipazioni di cassa siamo in presenza di un semplice movimento di fondi che produce a valle una duplice partita di credito (anticipazioni di cassa) e debito (rimborso anticipazioni di cassa), che si compensano a vicenda.



L'analisi delle *Spese per rimborso di prestiti* si sviluppa esclusivamente per missioni e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve termine da quelle a medio e lungo termine e successivamente tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di altre forme di indebitamento.

**Missione 20 – Fondi e**

accantonamenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Missione 50 – Debito pubblico	420.681,01	100,00%	434.652,47	100,00%	481.202,15	100,00%
<b>Totale</b>	<b>420.681,01</b>		<b>434.652,47</b>		<b>481.202,15</b>	

	2014	2015	2015	2016
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 50 – Debito pubblico	203.981,39	1.719.240,29	0,00	420.681,01
<b>Totale</b>	<b>203.981,39</b>	<b>1.719.240,29</b>	<b>0,00</b>	<b>420.681,01</b>

	2016	2017	2018
401 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	203.981,39	1.719.240,29	1.719.240,29
404 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
405 – Fondo per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>203.981,39</b>	<b>1.719.240,29</b>	<b>1.719.240,29</b>

MACROAGGREGATI DEL TITOLO IV (D.LGS. 118/2011)	Impegni		Assestato	Previsioni
	2014	2015	2015	2016
401 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
402 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	203.981,39	1.719.240,29	1.719.240,29	420.681,01
404 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
405 – Fondo per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00

Nota Integrativa al Bilancio Previsione di

32

Totale	2016	%	2017	%	2018	%
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	10.094.582,82	100,00%	16.900.000,00	100,00%	15.000.000,00	100,00%
<b>Totale</b>	<b>10.094.582,82</b>		<b>16.900.000,00</b>		<b>15.000.000,00</b>	

**Missione 60 – Anticipazioni finanziarie**

Totale	4.158.446,09	615.171,37	7.000.000,00	10.094.582,82
<b>Totale</b>	<b>4.158.446,09</b>	<b>615.171,37</b>	<b>7.000.000,00</b>	<b>10.094.582,82</b>

2016 2017 2018

501 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.094.582,82	100,00%	16.900.000,00	100,00%	15.000.000,00	100,00%
<b>Totale</b>	<b>10.094.582,82</b>		<b>16.900.000,00</b>		<b>15.000.000,00</b>	

	2014	2015	2015	2016
501 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.158.446,09	615.171,37	7.000.000,00	10.094.582,82
<b>Totale</b>	<b>4.158.446,09</b>	<b>615.171,37</b>	<b>7.000.000,00</b>	<b>10.094.582,82</b>

## 5.41 Spese del titolo VII

Il Titolo VII delle uscite è costituito dalle spese per conto di terzi e dalle partite di giro.

Viene presentata la composizione del titolo VII per missioni e macro-aggregati nel bilancio di previsione pluriennale 2016-2018 e, successivamente, ciascuna missione e ciascun macro-aggregato viene confrontata con gli importi dell'assestato 2015 e degli impegni degli anni 2014 e 2015.

### MISSIONE 99 - Servizi

per conto terzi	2.779.437,15	100,00%	8.084.487,73	100,00%	13.747.235,19	100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>2.779.437,15</b>		<b>8.084.487,73</b>		<b>13.747.235,19</b>	

MISSIONI TITOLO VII (DLGS)	Impegni	Impegni	Assestato	Previsioni
	2014	2015	2015	2016
MISSIONE 99 - Servizi per	6.680.034,05	3.226.700,74	3.226.700,74	2.779.437,15
<b>TOTALE</b>	<b>6.680.034,05</b>	<b>3.226.700,74</b>	<b>3.226.700,74</b>	<b>2.779.437,15</b>

MACROAGGREGATI DEL TITOLO VII	2016	%	2017	%	2018	%
01 - Uscite per partite di giro	2.554.979,48	91,92%	2.385.759,25	29,51%	3.840.782,32	27,94%
02 - Uscite per conto terzi	224.457,67	8,08%	5.698.728,48	70,49%	9.906.452,87	72,06%
<b>TOTALE</b>	<b>2.779.437,15</b>		<b>8.084.487,73</b>		<b>13.747.235,19</b>	

MACROAGGREGATI DEL TITOLO VII	Impegni	Impegni	Assestato	Previsioni
	2014	2015	2015	2016
01 - Uscite per partite di giro	1.746.437,77	1.887.266,17	1.887.266,17	2.554.979,48
02 - Uscite per conto terzi	4.933.596,28	1.339.434,57	1.339.434,57	224.457,67
<b>TOTALE</b>	<b>6.680.034,05</b>	<b>3.226.700,74</b>	<b>3.226.700,74</b>	<b>2.779.437,15</b>

## 6.00 Il Patto di Stabilità interno 2016

La legge di bilancio 2021....

### 6.10 Prospetto per il calcolo del patto di stabilità

L'ente in dissesto in assenza di consuntivi approvati non è tenuto a produrre a produrre i prospetti per il calcolo del patto di stabilità

## 7.00 Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota

percentuale". Si riporta l'elenco delle società e degli enti e organismi strumentali controllati e partecipati.

L'art.21 del DPCM definisce ente strumentale delle regioni o degli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale possiede almeno ad uno dei requisiti elencati.

- 1- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- 2- ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

3- esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

4 ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

5- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Gli enti previsti dagli articoli 30 – convenzioni- e 31 consorzi- del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e le aziende speciali di cui all'articolo 114, comma 1, del medesimo decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono enti strumentali degli enti locali. (azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale. L'azienda speciale conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n. 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del codice civile. *(comma così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014)*)

Il quadro complessivo delle società partecipate dell'ente è quello sotto indicato

			QUOTA DI PARTECIPA (%)	Capitale sociale		
<b>ORGANISMO STRUMENTALE</b>						
CONSORZIO ATO S.I.I. n.8 (in liquidazione dal	2002	Consorzio	4,81	5.087.122,00	Gestione servizio idrico integrato	
CONSORZIO ASI in liquidazione dal 2014	2002	Consorzio	0,01		Servizi di sostegno alle imprese	
<b>ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI E PARTECIPATI</b>						
ATO SR1 spa (in liquidazione dal 2010)	2002	Ente	7,53	100.001,00	Gestione integrata rifiuti	
GAL Leontinoi (in scioglimento dal 2013)	1998	Ente	0,41		Servizi di sostegno alle imprese	
GAL Natiblei						
S.R.R.					Regolamento e controllo gestione integrata rifiuti	
ATO S.I.I.		Ente		52.000,00		
<b>SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE</b>						
					Attività di sviluppo produttivo e occupazionale	

#### 7.10 Garanzie fideiussorie

Nessuna garanzie prestata dall'ente a favore di istituti di credito fideiussori.

#### 8.00 I Servizi Erogati: Caratteristiche

Il legislatore ha regolato in modo particolare i diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione da parte dell'ente locale, dando così ad ognuno di essi una specifica connotazione. Le norme amministrative, infatti, operano una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a carattere produttivo ed i servizi istituzionali. Questa separazione trae origine dalla diversa natura economica, giuridica ed organizzativa di questo genere di prestazioni e rappresenta il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'Ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte del Comune vi è proprio quello di erogare servizi alla collettività amministrata.

##### 8.10 I servizi istituzionali

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come di stretta competenza pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico e per questo qualificate di tipo essenziale.

Il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'Ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario, che nella maggior parte dei casi sono forniti gratuitamente alla collettività.

**Servizi istituzionali**

**Impegni** competenzaImpegni competenzaAssestatoPrevisione

	2013	2014	2015	2016
ORGANI	488.165,01	463.570,32	344.516,48	401.895,27
ELEZIONI E CONSULT. POPOLARI,	0,00	400.939,31	400.690,36	596.837,19
UFFICIO	816.212,81	788.775,40	1.754.760,52	682.635,56
STATISTICA E SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00
UFFICI	114.617,98	102.576,57	109.188,02	96.292,40
POLIZIA LOCALE E	694.877,46	654.426,00	526.728,48	498.845,27
LEVA MILITARE	0,00	0,00	0,00	0,00
SISTEMA DI PROTEZION	131.843,40	81.804,18	73.912,16	84.908,81
ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE E SERVIZI	596.689,86	558.047,83	672.413,52	544.785,02
SERVIZI NECROSCOPICI E	170.112,68	144.384,29	121.198,70	131.871,67
SERVIZIO IDRICO	280.000,75	492.400,45	656.160,39	2.098.534,08
INTEGRAZIONE RIFIUTI		4.075.489,82	3.603.785,40	3.521.943,07
VIABILITA' ED INFRASTR	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.363.472,29</b>	<b>7.762.414,17</b>	<b>8.263.354,03</b>	<b>8.658.548,34</b>

## 8.20 I servizi a domanda individuale

La tipologia dei servizi pubblici a domanda individuale è stata definita dal Decreto Ministeriale 31.12.1983 da parte del Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze e comprende tra gli altri le case di riposo per anziani, gli asili nido, le colonie e i soggiorni stagionali, i corsi extrascolastici, gli impianti sportivi, le mense comprese quelle ad uso scolastico, i mercati e le fiere, i parcheggi, i teatri, i musei ecc.

Per quanto attiene al sistema tariffario ogni Ente presenta particolarità tenuto conto che alcuni di questi servizi prevedono contribuzioni "personalizzate" ricavate con l'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica (I.S.E.). Il servizio a domanda individuale viene parzialmente finanziato dalle tariffe pagate dagli utenti e, in misura variabile, anche dalle risorse proprie dell'ente, oppure concesse da altri enti pubblici; detti servizi a domanda individuale sono sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione che a chiusura del consuntivo. La definizione di un limite di copertura rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'Ente, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'Ente stesso.

<i>Servizi a domanda</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsioni</i>
	2013	2014	2015	2016
SPURGO POZZI NERI	2.650,00	3.000,00	2.000,00	4.320,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.650,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>4.320,00</b>

<i>Servizi a domanda individuale</i>	<i>Impegni</i>	<i>Impegni</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsioni</i>
	2013	2014	2015	2016
<i>Trend Spese</i>				
SPURGO POZZI NERI	2.650,00	3.000,00	2.000,00	4.320,00

### 8.30 Servizi a carattere produttivo

Si tratta di servizi gestiti dai Comuni che negli ultimi anni sono stati interessati da importanti variazioni nelle forme di gestione, sempre più orientante verso forme "esterne" ai bilanci degli enti. In particolare ci si riferisce alla gestione degli Acquedotti, alla distribuzione del gas metano, alle farmacie e ad altri servizi, spesso molto diversi fra loro, con importanza residuale presenti in alcuni Comuni.

I servizi a carattere produttivo tendono, in via generale, ad autofinanziarsi e quindi operano quanto meno in pareggio, o producono addirittura utili; essi sono interessati da norme giuridiche e finanziarie che riguardano prevalentemente la specifica area d'intervento di questa attività, in un'ottica che di solito cerca di contenere il possibile impatto negativo di questi servizi gestiti da un ente pubblico sulla libera concorrenza di mercato.

<i>Servizi a carattere produttivo</i>	<i>Entrate</i> <b>2016</b>	<i>Spese</i> <b>2016</b>	<i>Risultato</i> <b>2016</b>	<i>Copertura in percentuale</i>
ACQUEDOTTO	2.080.459.83		18.074.25	100,00%

Commentato [user1]: COMPENSIVO DI IVA

<i>Servizi a carattere produttivo</i> <i>Trend Entrate</i>	<i>Accertamenti</i> <b>2013</b>	<i>Accertamenti</i> <b>2014</b>	<i>Assestato</i> <b>2015</b>	<i>Previsioni</i> <b>2016</b>
ACQUEDOTTO	Servizio esterno	Da giugno 889.846.50	1.717.559.78	2.080.849.15

<i>Servizi a carattere produttivo</i> <i>Trend Spese</i>	<i>Impegni</i> <b>2013</b>	<i>Impegni</i> <b>2014</b>	<i>Assestato</i> <b>2015</b>	<i>Previsioni</i> <b>2016</b>
ACQUEDOTTO	Servizio esterno	334.066,67	656.160,39	2.098.534.08

### Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs. n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione.

COMUNE DI LENTINI

*Provincia di Siracusa*

**Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di**


**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016**

**BILANCIO PLURIENNALE 2016/2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

  
*Dott. Vincenzo Salvato*

  
*Dott. Vincenzo Galogero Catalano*

  
*Dott. Biagio Cicerone*

## L'ORGANO DI REVISIONE

### Verbale n. 88 del 30.08.2022

Atteso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di approvazione del bilancio 2016 e pluriennale 2016/2018 elaborati in termini di competenza;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- espresso favorevole sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2014/2018 con verbale n. 58 del 3 settembre 2021,

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di approvazione del bilancio 2016 e pluriennale 2016/2018, unitamente al DUP, del Comune di Lentini, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 30 agosto 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

  
Dott. Vincenzo Salvato

  
Dott. Vincenzo Calogero Catalano

  
Dott. Biagio Cicerone



## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Salvato Vincenzo, Catalano Vincenzo Calogero, Cicerone Biagio, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 27/02/2020;

### *Premesso che*

- con deliberazione n. 68 del 16/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2013, il Bilancio pluriennale 2013/2015 nonché la Relazione Previsionale e Programmatica;
- con deliberazione n.29 del 09/07/2014, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto Esercizio Finanziario 2013;
- con deliberazione n.132 del 05/11/2014 la Giunta Comunale prendeva atto dello squilibrio finanziario che impediva l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014;
- con deliberazione n.149 del 22/12/2014 la Giunta Comunale avviava la procedura per la dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente;
- con deliberazione n.1 del 16/01/2015, il Consiglio Comunale ha dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Lentini ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. 267/2000;
- in data 14 dicembre 2017, con Deliberazione n. 39, il Consiglio Comunale di Lentini procedeva all'approvazione di una prima ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi 2014, 2015 e 2016, ai sensi dell'art. 259 del D.Lgs. N. 267/2000;
- con la deliberazione di G.M n° 2 del 11/01/2021 sono stati riaccertati i residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio al 31/12/2013, ai sensi dell'art. 9 bis del DPR. 378/1993 recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati;
- per diverse ragioni analiticamente indicate sulla deliberazione di C.C. n. 49 del 24/09/2021 è stata deliberata la revoca della deliberazione di C.C. n. 39 del 14/12/2017, avente ad oggetto "Approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato anno 2014", ai sensi dell'art. 259 del D.Lgs. 267/2000, nonché la contestuale adozione di una nuova ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli anni dal 2014 al 2018, quindi in un arco temporale di cinque anni anziché di tre, come diversamente proposto con delibera n. 39/2017;
- con verbale n. 58 del 3 settembre 2021, lo scrivente Organo ha espresso parere favorevole sulla proposta di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2014/2018;
- con Decreto del Ministro dell'Interno n. 0120539 del 14 giugno 2022 è stata approvata, ai sensi dell'art. 261, comma 3 del TUEL, con le dovute prescrizioni, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, per gli esercizi 2014/2018, del Comune di Lentini, redatta ai sensi dell'art. 259 del TUEL e deliberata con atto del Consiglio Comunale n. 39 del 14/12/2017 successivamente modificata con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 24/09/2021;
- è fatto obbligo al Comune di Lentini deliberare, entro 30 giorni dalla notifica del decreto di approvazione dell'ipotesi, il bilancio di previsione 2014/2018 sulla base dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, nonché, entro 120 giorni dalla stessa data gli altri bilanci di previsione o rendiconti non deliberati, provvedendo contestualmente alla presentazione delle relative certificazioni;
- con deliberazione di giunta comunale n. 111 del 19/08/2022 è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) - periodo 2016/2018 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000);
- è stato ricevuto in data 22/08/2022, a mezzo pec, lo schema di bilancio 2016 e pluriennale 2016/2018, approvato dalla Giunta Comunale in data 19/08/2022 con delibera n. 116;
- vista la proposta di C.C. n. 4 del 22/08/2022 di approvazione del bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016/2018;
- vista la proposta di C.C. n. 7 del 22/08/2022 di approvazione del Documento Unico di Programmazione periodo 2016/2018;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed i regolamenti comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 22/08/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

tenuto conto che:

- al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato derivante dall'anticipazione di liquidità per la parte corrispondente alla sorte capitale;
- al bilancio 2016 pluriennale 2016-2018 è stato applicato il Fondo Pluriennale Vincolato con riferimento alle spese del titolo I e del titolo II, in applicazione del disposto del principio contabile applicato, allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011, ed in particolare il punto 5.4, che disciplina dettagliatamente il funzionamento di tale meccanismo contabile e le relative registrazioni in contabilità finanziaria, volto ad impegnare le spese nell'esercizio in cui nasce l'obbligazione giuridica, ma imputate negli esercizi in cui tali obbligazioni scadono; in cui nasce l'obbligazione giuridica, ma imputate negli esercizi in cui tali obbligazioni scadono;
- i trasferimenti erariali statali e regionali sono iscritti in relazione ai trasferimenti effettivi già avvenuti;
- i mutui in ammortamento e le relative quote annuali sono quelli effettivamente pagati;
- nel rispetto di quanto previsto dall'art. 251 del TUEL l'Ente ha approvato le aliquote e le tariffe per le imposte e le tasse locali nella misura massima consentita dalla legge,

atteso che il documento contabile in esame è presentato dopo la chiusura dell'esercizio finanziario cui si riferisce,

tutto ciò premesso,

l'organo di revisione ha effettuato le opportune verifiche; in particolare ha controllato gli accertamenti e gli impegni degli anni già conclusi, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni dello schema di bilancio di previsione, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

#### NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Lentini registra una popolazione al 01.01.2015, di n. 24.301 abitanti.

#### DOMANDE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni, in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità, sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** il disposto dell'art. 250, comma 1 del Tuel.

L'Ente **si è avvalso** del disposto dell'art. 250, comma 2 del Tuel.

L'Ente **ha deliberato l'aumento per le imposte e tasse locali delle aliquote e delle tariffe di base nella misura massima consentita (cfr. art. 251, comma 1, Tuel).**

L'Ente **ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali.

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare mutui.

ENTRATE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	2017	2018	SPESE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	2017	2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.467,84	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		261.095,91	267.467,23	267.467,23	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		670.311,66	1.203.784,42	3.460.565,09					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.508.303,34	10.178.621,26	10.400.133,34	11.050.577,53	Titolo 1 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato	21.833.228,63	17.076.937,27	19.975.141,05	26.816.468,37
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.616.721,19	3.460.452,20	4.067.663,71	7.318.727,80			0,00	386.939,23	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.476.223,81	2.688.718,20	2.833.860,87	14.365.702,01					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.931.230,23	2.230.264,27	2.980.103,16	14.665.747,20	Titolo 4 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	4.017.890,55	2.255.370,23	2.660.204,65	17.354.602,51
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>25.532.478,57</b>	<b>18.559.066,05</b>	<b>23.387.761,06</b>	<b>47.430.854,63</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>25.850.919,18</b>	<b>20.132.307,50</b>	<b>22.633.345,70</b>	<b>46.163.070,88</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	316.315,41	0,00	0,00	0,00	Titolo 6 - Rimborso di prestiti	558.163,35	420.681,01	434.652,47	481.202,16
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	11.791.380,76	10.094.582,82	18.000.000,00	15.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14.773.617,46	10.094.582,82	16.900.000,00	15.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.911.683,83	2.779.437,15	9.084.487,73	13.747.235,15	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	5.095.658,86	2.779.437,15	8.084.487,73	13.747.235,19
<b>Totale.....</b>	<b>46.551.858,57</b>	<b>31.432.076,02</b>	<b>45.372.246,81</b>	<b>76.178.089,82</b>	<b>Totale.....</b>	<b>46.279.368,66</b>	<b>33.427.008,46</b>	<b>48.052.485,90</b>	<b>75.361.508,22</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>46.554.326,41</b>	<b>32.363.463,69</b>	<b>49.643.500,46</b>	<b>79.936.122,14</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>46.279.368,66</b>	<b>33.427.008,46</b>	<b>48.052.485,90</b>	<b>75.361.508,22</b>
Fondo di cassa finale presunto	274.967,56								

### Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata dei bilanci per i diversi anni sono le seguenti:

### Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2016

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate per spese di personale	670.311,66
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>670.311,66</b>
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00

## SITUAZIONE DI CASSA

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre 2015 presenta i seguenti risultati:

Disponibilità:	2.467,84
di cui cassa vincolata	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	1.791.380,76

L'ente **non ha** predisposto le scritture contabili, previste dal capitolo 10 del Principio Contabile Applicato 4/2 allegato al D.Lgs.n.118/2011, atte a riconciliare l'entità della giacenza della cassa vincolata dell'Ente con la cassa vincolata del Tesoriere.

L'Ente ha dato copertura al debito relativo all'anticipazione di tesoreria con risorse proprie.

## BILANCIO 2016 E PLURIENNALE 2016/2018

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che le regole contabili utilizzate per la predisposizione del bilancio sono conformi alle norme sancite con il D.Lgs. n.118/2011.

Il bilancio pluriennale proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e di cassa e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

### ***Riepilogo generale entrate e spese per titoli***

### Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2017

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate per spese di personale	1.027.892,92
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>1.027.892,92</b>
Entrata in conto capitale	175.891,50
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>175.891,50</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.203.784,42</b>

### Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2018

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate per spese di personale	1.323.743,08
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>1.323.743,08</b>
Entrata in conto capitale	2.136.822,01
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>2.136.822,01</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.460.565,09</b>

## Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2016
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/2016</b>	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.294.594,68
2	Trasferimenti correnti	6.329.433,11
3	Entrate extratributarie	6.740.026,60
4	Entrate in conto capitale	2.945.649,47
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	316.315,41
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	11.791.380,76
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.911.683,83
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>53.329.083,86</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>53.329.083,86</b>
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2016
1	Spese correnti	21.833.228,63
2	Spese in conto capitale	4.017.690,50
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	559.163,35
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	14.773.617,46
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.095.658,86
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>46.279.358,80</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>7.049.725,06</b>

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

## Verifica equilibrio corrente anni 2016/2018

Gli equilibri aggiornati richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.467,84		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	670.311,66	1.027.892,92	1.323.743,08
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.327.791,78	17.407.657,92	32.765.107,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.876.937,27	19.973.141,05	28.818.468,37
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	386.939,23	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		2.000.000,00	3.060.561,64	4.388.485,98
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	420.681,01	434.652,47	481.202,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-1.299.514,84</b>	<b>-1.972.242,68</b>	<b>4.789.179,99</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	251.095,91	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-1.038.418,93</b>	<b>-1.704.775,45</b>	<b>5.056.647,22</b>
	<b>O = G+H+I-L+M</b>			

### Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno2017</b>	<b>Anno 2018</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi		152.391,00	130.008,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	20.977,00	66.928,00	25.815,90
Entrate per eventi calamitosi			
Entrate da proventi e canoni cimiteriali		75.361,43	26.179,53
<b>Totale</b>	<b>20.977,00</b>	<b>294.680,43</b>	<b>182.003,43</b>

<b>Spese correnti del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno2018</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	94.929,22	85.838,21	73.887,19
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>94.929,22</b>	<b>85.838,21</b>	<b>73.887,19</b>



***Verifica della coerenza interna***

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016/2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP)**

Per il periodo 2016/2018 è stato redatto il Documento Unico di Programmazione.

**Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi della normativa vigente, con Deliberazione di Giunta Municipale n. 46 del 19 maggio 2020.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

**Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi non è stato redatto.

**Programmazione triennale fabbisogni del personale**

Con delibera di Giunta Comunale n. 29 del 10/03/2015 l'ente ha rideterminato la dotazione organica senza prevedere alcuna nuova assunzione, ma modificando il profilo professionale di alcuni dipendenti e pertanto non è stata sottoposta all'esame della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali.

**Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 29/04/2014, adottata ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge n.112 del 25/06/2008, convertito dalla legge 06/08/2008 n.133, è stato approvato il piano relativo alla alienazione e valorizzazione degli immobili comunali non strumentali.

Con la deliberazione di Giunta comunale n.187 del 19/10/2018, sono state determinate le aree ed i fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie, le aree disponibili ed i prezzi di cessione per l'anno 2016.

**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di seguito riportate.

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)**

Le aliquote e le detrazioni ai fini I.M.U. sono state fissate con deliberazione di Consiglio Comunale n° 61 del 11/10/2012. Il gettito ed i trasferimenti compensativi (I.M.U. prima casa e terreni agricoli) sono stati iscritti in bilancio a partire dall'anno 2014 ai sensi di quanto disposto dal Decreto Legge n° 54 del 21/05/2013, convertito dalla Legge n° 85 del 18/07/2013 e dal Decreto Legge n° 102 del 31/08/2013 e D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68.

Estrema ultima deliberazione di determinazione dell'aliquota delibera di C.C. n. 10 del 13/02/2015.

Aliquote / detrazioni / riduzioni	Valori
Aliquota ordinaria	10,6 per mille
Aliquota per abitazione principale (Cat. A/1, A/8 e A/9)	6,0 per mille
Aliquota Terreni agricoli	10,6 per mille
Aliquota Aree fabbricabili	10,6 per mille

**Entrate previste nel triennio:**

Anno 2016	
2.873.456,78	
Anno 2017	Anno 2018
2.873.456,78	2.679.060,18

Nell'anno 2016 sono stati notificati gli avvisi di accertamento relativi all'anno 2011.  
 Nell'anno 2017 sono stati notificati gli avvisi di accertamento relativi all'anno 2012.  
 Nell'anno 2018 sono stati notificati gli avvisi di accertamento relativi all'anno 2013.  
 Risulta essere stato adottato il regolamento previsto dall'art. 59 del D.Lgs. 446/1997.

**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

Il gettito dell'addizionale comunale all' I.R.P.E.F., istituita con deliberazione Consiglio Comunale n° 26/99 con aliquota del 0,2%, aliquota poi fissata per l'anno 2007 allo 0,60%, giusta deliberazione Consiglio Comunale n.13 del 01/03/2006, ed ulteriormente aumentata allo 0,80% giusta deliberazione Consiglio Comunale n° 50 del 19/12/2011, è stato stimato con riferimento all'ultima base imponibile comunicata dal Ministero.

**Entrate previste nel triennio:**

Anno 2016	
1.180.157,70	
Anno 2017	Anno 2018
1.200.000,00	1.273.400,39

**CANONE PER LA RACCOLTA E LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE**

L'ente è dotato di impianto di depurazione [si] - funzionante [si]

Il servizio è gestito: in economia [ si]

*Estremi ultima deliberazione di approvazione delle tariffe per insediamenti civili e produttivi*

Delibera C.C. n. 50 del 29/09/2015

L'ente ha applicato le seguenti tariffe:

- Fognatura € 0,1296 Per mc.
- Depurazione € 0,3547 Per mc.

**DIRITTI DI SEGRETERIA**

Estremi ultima deliberazione di approvazione delle tariffe: Deliberazione n. 26 del 08/08/2012.

Sono stati applicate le tariffe previste dall'art. 10, comma 10, del D.L. n. 8 del 1993, convertito nella L.68/93 [si] []

Sono stati fissati criteri per l'applicazione dei diritti in misura superiore ai minimi tabellari [no]

**Entrate previste nel triennio:**

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
€ 96,44	€ 7.984,68	€ 5.966,55

**PROVENTI DEI BENI PATRIMONIALI**

Entrate previste ipotesi nel triennio:

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
12.408,03	18.952,91	12.000,00

di cui:	2016	2017	2018
per fitti fabbricati	8.427,03	10.507,91	11.000,00
per fitti terreni			
altro (specificare....)		145,00	1.000,00

Sono stati aggiornati/adequati i canoni ai sensi della normativa vigente:

art. 32 L. 724/94	NO
legge 392/1978	NO
normativa per alloggi ERP	NO
altro (specificare.....)	NO

L'ente dispone dell'inventario dei beni [SI]

Anno ultimo aggiornamento dell'inventario ANNO 2009

Osservazioni:

Si reitera la richiesta all'ente di aggiornare l'inventario.

L'ente ha adottato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008 - delibera CC n. 15 del 29/04/2014 (SI)

### PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI PERMESSO DI COSTRUIRE

Estremi ultima delibera adeguamento: deliberazione n. C.C. n. 11 del 18/02/2014

Previsioni:

#### ANNO 2016

	Previsione entrata		Destinazione spesa	
	Importo	titolo	Titolo I	Titolo II
<b>Proventi ordinari</b>	€ 140.913,07	2		€ 140.913,07
<b>Proventi da condono</b>	€ 26.000,00			€ 26.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 166.913,07</b>			<b>€ 166.913,07</b>

#### ANNO 2017

	Previsione entrata		Destinazione spesa	
	Importo	titolo	Titolo I	Titolo II
<b>Proventi ordinari</b>	€ 132.391,00	2		€ 132.391,00
<b>Proventi da condono</b>				
<b>Totale</b>	<b>€ 132.391,00</b>			<b>€ 132.391,00</b>

#### ANNO 2018

	Previsione entrata		Destinazione spesa	
	Importo	titolo	Titolo I	Titolo II
<b>Proventi ordinari</b>	€ 115.000,00			€ 115.000,00
<b>Proventi da condono</b>	€ 10.000,00			€ 10.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 125.000,00</b>			<b>€ 125.000,00</b>

## PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

I proventi delle sanzioni amministrative in materia di Codice della Strada sono stati determinati sulla scorta delle riscossioni accertate nell'esercizio precedente e ai sensi dell'art. 208 Cds, l'utilizzo del 50% dei proventi è stato destinato secondo l'indirizzo dell'amministrazione espresso nella Deliberazione di G.M. n. 140 del 31/07/2017, Deliberazione di G.M. n. 195 del 17/11/2017 e Deliberazione di G.M. n. 103 del 31/03/2018.

### Entrate previste:

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
20.967,00	66.928,00	25.815,90

## PROVENTI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Con la deliberazione di G.M. n° 2 del 22/01/2014 sono state determinate le percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale.

Servizio: Spurgo pozzi neri

forma di gestione: in economia

Servizio: Mensa scolastica

forma di gestione: in concessione a privati

## PROSPETTI DIMOSTRATIVI COSTI/ENTRATE PREVISTI E RELATIVO GRADO DI COPERTURA

<i>Servizi a domanda</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsioni</i>
	2013	2014	2015	2016
SPURGO POZZI NERI	2.650,00	3.000,00	2.000,00	4.320,00
TOTALE	2.650,00	3.000,00	2.000,00	4.320,00

<i>Servizi a domanda individuale</i>	<i>Impegni</i>	<i>Impegni</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsioni</i>
	2013	2014	2015	2016
<i>Trend Spese</i> SPURGO POZZI NERI	2.650,00	3.000,00	2.000,00	4.320,00

## TASSA SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI, TARI O TIA

Le tariffe utilizzate per l'anno 2016 sono state approvate con deliberazione C.C. n. 53 del 29/09/2015.

Tipo di gestione del servizio:

- in economia
- a mezzo azienda speciale
- a mezzo di società partecipata
- in forma consortile
- altre forme di gestione

**ANNO 2016**

DESCRIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI PROVENTI							
COSTI						PROVENTI	
PERSONALE		SPESE PER		ALTRE SPESE	TOTALE SPESE	CODICE	IMPORTO
CODICE	IMPORTO	CODICE	IMPORTO				
1090501	€ 13.728,04	1090502	€ 4.600,00	€ 98.559,23	€ 116.887,27		€ 3.725.765,00
1090401	€ 56.000,00	1090503	€ 3.488.956,16		€ 3.544.956,16		
1010601	€ 63.921,57				€ 63.921,57		
					€ -		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 133.649,61</b>		<b>€ 3.493.556,16</b>	<b>€ 98.559,23</b>	<b>€ 3.725.765,00</b>		<b>€ 3.725.765,00</b>

**ANNO 2017**

DESCRIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI PROVENTI							
COSTI						PROVENTI	
PERSONALE		SPESE PER		ALTRE SPESE	TOTALE SPESE	CODICE	IMPORTO
CODICE	IMPORTO	CODICE	IMPORTO				
1090501	€ 13.728,04	1090502	€ 4.600,00	€ 98.559,23	€ 116.887,27		€ 3.725.765,00
1090401	€ 56.000,00	1090503	€ 3.488.956,16		€ 3.544.956,16		
1010601	€ 63.921,57				€ 63.921,57		
					€ -		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 133.649,61</b>		<b>€ 3.493.556,16</b>	<b>€ 98.559,23</b>	<b>€ 3.725.765,00</b>		<b>€ 3.725.765,00</b>

**ANNO 2018**

DESCRIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI PROVENTI							
COSTI						PROVENTI	
PERSONALE		SPESE PER		ALTRE SPESE	TOTALE SPESE	CODICE	IMPORTO
CODICE	IMPORTO	CODICE	IMPORTO				
1090501	€ 13.728,04	1090502	€ 4.600,00	€ 98.559,23	€ 116.887,27		€ 3.725.765,00
1090401	€ 56.000,00	1090503	€ 3.488.956,16		€ 3.544.956,16		
1010601	€ 63.921,57				€ 63.921,57		
					€ -		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 133.649,61</b>		<b>€ 3.493.556,16</b>	<b>€ 98.559,23</b>	<b>€ 3.725.765,00</b>		<b>€ 3.725.765,00</b>

**SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI**

L'ente deve descrivere le modalità di gestione del servizio rifiuti se in cooperazione con la Provincia di appartenenza e/o la Regione:

Il servizio rifiuti è gestito in forma diretta, l'Ato rifiuti in atto non è operativo.

**PROVENTI SERVIZIO ACQUEDOTTO (SERVIZIO IDRICO INTEGRATO)**

Estrema ultima deliberazione di approvazione tariffe: delibera n. 50 del 29/09/2015.

Si precisa che servizio idrico integrato comprende anche i costi e i proventi dei servizi di fognatura e depurazione.

Tipo di gestione del servizio:

in economia

in concessione

a mezzo azienda speciale

in forma consortile

altre forme di gestione

DESCRIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI PROVENTI BILANCIO 2016								
COSTI						PROVENTI		
Personale		Spese per acquisto beni e servizi		Altre spese		Totale spesa	Codice	Importo
Codice	Importo	Codice	Importo	Codice	Importo			
1010401	59.427,45	1090402	14.628,41			1.850.968,38	3011890	1.892.909,32
1090401	121.486,08	1092403	1.407.746,10					
		1090406	11.213,29					
		1090407	194.467,05					
		1090404	42.000,00					
<b>TOTALE</b>	<b>180.913,53</b>		<b>1.670.054,85</b>					<b>1.892.909,32</b>

ANNO 2017

DESCRIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI PROVENTI BILANCIO 2017								
COSTI						PROVENTI		
Personale		Spese per acquisto beni e servizi		Altre spese		Totale spesa	Codice	Importo
Codice	Importo	Codice	Importo	Codice	Importo			
1010401	59.285,64	1090402	11.011,33		300.238,00	1.947.188,82	3011890	2.002.246,97
1090401	104.640,30	1092403	1.415.975,81					
		1090406	10.485,72					
		1090407	5.552,07					
		1090404	39.999,95					
<b>TOTALE</b>	<b>163.925,94</b>		<b>1.483.024,88</b>					<b>2.002.246,97</b>

ANNO 2018

DESCRIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DEI PROVENTI BILANCIO 2018								
COSTI						PROVENTI		
Personale		Spese per acquisto beni e servizi		Altre spese		Totale spesa	Codice	Importo
Codice	Importo	Codice	Importo	Codice	Importo			
1010401	65.453,10	1090402	14.940,04			1.817.625,39	3011890	1.876.734,77
1090401	86.879,56	1092403	1.423.123,63					
		1090406	9.722,34					
		1090407	176.905,44					
		1090404	40.601,28					
<b>TOTALE</b>	<b>152.332,66</b>		<b>1.665.292,73</b>					<b>1.876.734,77</b>

## RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA 2016/2018

Entrate previste:

Tributo	2016	2017	2018
ICI			
IMU			
TASI			
ADDIZIONALE IRPEF			
TARI			
TOSAP			
IMPOSTA PUBBLICITA'			
ALTRI TRIBUTI			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>		

Osservazioni:

Si segnala la mancata previsione per l'attività di recupero dell'evasione tributaria, per la quale si invita l'Amministrazione e gli Uffici preposti al compimento degli atti necessari al fine di non pregiudicare le relative entrate.

### IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Con deliberazione C.C. n° 118 del 19/09/94 le tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni sono state stabilite nella misura indicata dal D.Lgs. 507/93 e successive modifiche ed integrazioni, e sono confermate per l'anno 2014 ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 169 della Legge n.296 del 27/12/2006.

### TOSAP

La Tosap è stata fissata con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 139 del 1994, tenuto conto della tipologia dell'Ente, ed è stata determinata, a partire dall'anno 2014, con delibera G.M. n. 41 del 14/03/2014 ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, co.169 della Legge n.296 del 27/12/2006.



## B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni contenute nell'ipotesi di bilancio per macro-aggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

### SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

PREVISIONI DI COMPETENZA - 2016

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2016		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>							
101	Redditi da lavoro dipendente	5.973.125,46	0,00	6.028.262,59	0,00	6.535.571,80	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	626.804,99	0,00	406.668,43	0,00	626.183,40	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	7.719.979,06	0,00	9.094.959,60	0,00	9.089.965,62	0,00
104	Trasferimenti correnti	1.032.932,96	0,00	872.268,87	0,00	1.255.192,54	0,00
107	Interessi passivi	372.970,55	0,00	370.782,72	0,00	392.958,56	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	2.151.124,15	0,00	3.201.207,84	0,00	10.918.596,45	0,00
<b>100</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>17.876.937,27</b>	<b>0,00</b>	<b>19.973.141,05</b>	<b>0,00</b>	<b>28.818.468,37</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>							
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.255.370,23	0,00	658.671,14	0,00	2.377.775,27	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	1.960.930,51	0,00	4.282.065,25	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	40.603,00	0,00	10.874.761,99	0,00
<b>200</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>2.255.370,23</b>	<b>0,00</b>	<b>2.660.204,65</b>	<b>0,00</b>	<b>17.334.602,51</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>							
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>300</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 4 - Rimborso prestiti</b>							
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	420.681,01	0,00	434.652,47	0,00	481.202,15	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>400</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>420.681,01</b>	<b>0,00</b>	<b>434.652,47</b>	<b>0,00</b>	<b>481.202,15</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>							
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.094.582,82	0,00	16.900.000,00	0,00	15.000.000,00	0,00
<b>500</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>10.094.582,82</b>	<b>0,00</b>	<b>16.900.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>							
701	Uscite per partite di giro	2.554.979,48	0,00	2.385.759,25	0,00	3.840.782,32	0,00
702	Uscite per conto terzi	224.457,67	0,00	5.698.728,48	0,00	9.906.452,87	0,00
<b>700</b>	<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>2.779.437,15</b>	<b>0,00</b>	<b>8.084.487,73</b>	<b>0,00</b>	<b>13.747.235,19</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>33.427.008,48</b>	<b>0,00</b>	<b>48.052.485,90</b>	<b>0,00</b>	<b>75.381.508,22</b>	<b>0,00</b>

### Spese di personale

La spesa del personale rispetta i limiti di cui all'art.1, comma 557, della legge 296/2006 e dell'art.76, comma 7 del D.L.112 del 25/06/2008 e ss. mm e ii., come risulta dalla sentenza del T.A.R. n. 01763/2018.

Con la deliberazione di giunta comunale n.179 del 18/10/2011, adottata ai sensi dell'art.7 del D. Lgs. n.150 del 27/10/2009, con cui è stato adottato il sistema di valutazione della performance organizzativa ed individuale.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente non ha proceduto all'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2016/2018 risultano dai prospetti allegati al bilancio, con la gradualità prevista dalla normativa vigente.

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

Descrizione	2016	2017	2018
Spese correnti	17.876.937,27	19.973.141,05	28.571.127,14
fondo di riserva	70.426,30	88.119,08	509.000,00
% su spese correnti	0,39%	0,44%	1,78%

Tutti i valori rientrono nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Sul fondo di riserva di competenza è stata indicata anche la cassa assorbendo in tal modo il fondo di riserva di cassa che non risulta distintamente trascritto.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*.

### Altri Fondi

L'Ente **ha provveduto** a stanziare i seguenti accantonamenti:

FONDO	2016	2017	2018
Accantonamento rischi contenzioso e passività potenziali			1.047.758,73
Accantonamento passività potenziali in conto capitale			742.391,39
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.266,00	3.167,00	3.167,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL			
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)			

### Osservazioni:

In merito all'accantonamento al fondo rischi contenzioso si invita l'ente ad aggiornare e monitorare lo stato del contenzioso in essere indicando la probabile soccombenza, al fine di istituire un fondo che permetta di valutarne la congruità.

## ORGANISMI PARTECIPATI

### Elenco organismi partecipati (aziende, istituzioni, consorzi o società)

ORGANISMI PARTECIPATI	Data di costituzione	NATURA GIURIDICA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE (%)	Capitale sociale	Attività	NOTE
<b>ORGANISMO STRUMENTALE</b>						
CONSORZIO ATO S.I.I. n.8 (in liquidazione dal 2013)	2002	Consorzio	4,81	5.087.122,00	Gestione servizio idrico integrato	
CONSORZIO ASI in liquidazione dal 2014	2002	Consorzio	0,01		Servizi di sostegno alle imprese	
<b>ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI E PARTECIPATI</b>						
ATO SR1 spa (in liquidazione dal 2010)	2002	Ente	7,53	100.001,00	Gestione integrata rifiuti	
GAL Leontinoli (in scioglimento dal 2013)	1998	Ente	0,41		Servizi di sostegno alle imprese	
GAL Natiblei	2010	Ente	1,72		Gestione attività di sviluppo locale	
S.R.R.	2014	Ente	5,68	120.000,00	Regolamento e controllo gestione integrata rifiuti	
ATO S.I.I.		Ente		52.000,00		
<b>SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE</b>						
CO.SV.I.S. srl (in liquidazione dal 2014)	1996	SRL	0,67	90.000,00	Attività di sviluppo produttivo e occupazionale	

Le partecipazioni detenute sono riferite ad organismi in liquidazione o obbligatorie per legge.

Non è stato possibile procedere alla verifica dei reciproci rapporti di credito/debito.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2016/2018 sono finanziate come segue:

#### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)	0,00	175.891,50	2.136.822,01
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.230.264,27	2.980.103,16	14.665.747,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	2.255.370,23 0,00	2.660.204,65 0,00	17.334.602,51 1.960.930,51
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>-25.105,96</b>	<b>495.790,01</b>	<b>-532.033,30</b>

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

### L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	2.075.769,00	1.951.739,23	1.823.811,81
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	124.029,77	127.927,42	132.035,50
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.951.739,23</b>	<b>1.823.811,81</b>	<b>1.691.776,31</b>
Nr. Abitanti al 31/12	23.761	23.526	22.583
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>82,14</b>	<b>77,52</b>	<b>74,91</b>

Non sono previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	96.821,41	90.243,74	83.354,71
Quota capitale	124.029,77	127.927,42	132.035,50
<b>Totale fine anno</b>	<b>220.851,18</b>	<b>218.171,16</b>	<b>215.390,21</b>

La previsione di spesa per interessi passivi è riferita agli interessi per mutui contratti precedentemente alla dichiarazione di dissesto e non comprende gli interessi passivi per l'anticipazione di liquidità.

Anno	2016	2017	2018
Interessi passivi	96.821,41	90.243,74	83.354,71
entrate correnti	16.327.791,78	17.407.657,92	32.765.107,43
<b>% su entrate correnti</b>	<b>0,59%</b>	<b>0,52%</b>	<b>0,25%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare alcuna operazione qualificata come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

### **RISORSE PER IL RISANAMENTO**

Ai fini dell'individuazione delle risorse utili alla manovra disposta dall'ente, si rimanda a quanto ampiamente argomentato nella delibera di G.M. n. 76 del 16.07.2021 di adozione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

Ulteriormente in questa sede l'organo di revisione, riprendendo quanto già espresso nella relazione all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per il periodo 2014/2018 ribadisce che ***“la legittima iscrizione delle entrate che sono state individuate al fine di redigere l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato devono trovare la loro ragion d'essere non solo nella semplice attività di accertamento, intesa come mera iscrizione contabile, bensì in una effettiva attività di realizzazione delle entrate attese, compiendo tutti gli atti necessari per non compromettere l'attendibilità delle previsioni e ponendosi come obiettivo principale la riscossione delle stesse”***, la cui verifica sarà fatta in sede di approvazione dei rendiconti dei singoli esercizi.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 ed il bilancio pluriennale 2016/2018 sono stati redatti nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità e dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni,

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 e pluriennale 2016/2018, DUP e documenti allegati, raccomandando all'Ente la scrupolosa e puntuale osservanza delle prescrizioni indicate nell'allegato A) del decreto di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2014/2018 del Ministro dell'Interno.

### L'ORGANO DI REVISIONE

*Dott. Vincenzo Salvato*

*Dott. Vincenzo Calogero Catalano*

*Dott. Biagio Cicerone*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE DEL C.C.

Vice  
IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, .....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio ..... con prot. n. ....

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA**

Li, .....

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio

del sito informatico del Comune [www.comune.lentini.sr.it](http://www.comune.lentini.sr.it) al n. .... in data **16 SET 2022**

e che avverso il presente atto, nel periodo dal **16 SET 2022** al **1 OTT 2022**, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO**

Li, .....

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune [www.comune.lentini.sr.it](http://www.comune.lentini.sr.it) dal **16 SET 2022** al **1 OTT 2022** a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa - non - sono stati presentati reclami.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Li, .....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ..... ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Li, .....